

SOL S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2014 SOL S.p.A. e Consolidato di Gruppo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato

ING. ALDO FUMAGALLI ROMARIO

Vice Presidente e Amministratore Delegato

SIG. MARCO ANNONI

Consigliere con incarichi speciali

SIG. GIOVANNI ANNONI

Consigliere con incarichi speciali

AVV. GIULIO FUMAGALLI ROMARIO

COLLEGIO SINDACALE

Consiglieri

DOTT.SSA MARIA ANTONELLA BOCCARDO
(Indipendente)

DOTT. STEFANO BRUSCAGLI
DOTT.SSA SUSANNA DORIGONI
(Indipendente)

DOTT.SSA ANNA GERVASONI
(Indipendente)

SIG.RA ANTONELLA MANSI
(Indipendente)

DOTT. ALBERTO TRONCONI

Presidente

DOTT. PROF. ALESSANDRO DANОВI

Sindaci Effettivi

DOTT. SSA LIVIA MARTINELLI
AVV. PROF. GIUSEPPE MARINO

Sindaci Supplenti

DOTT. SSA MARIA GABRIELLA DROVANDI
DOTT. VINCENZO MARIA MARZUILLO

DIRETTORI GENERALI

ING. GIULIO MARIO BOTTES
ING. ANDREA MONTI

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO S.P.A.

Largo Augusto n. 8
20122 Milano

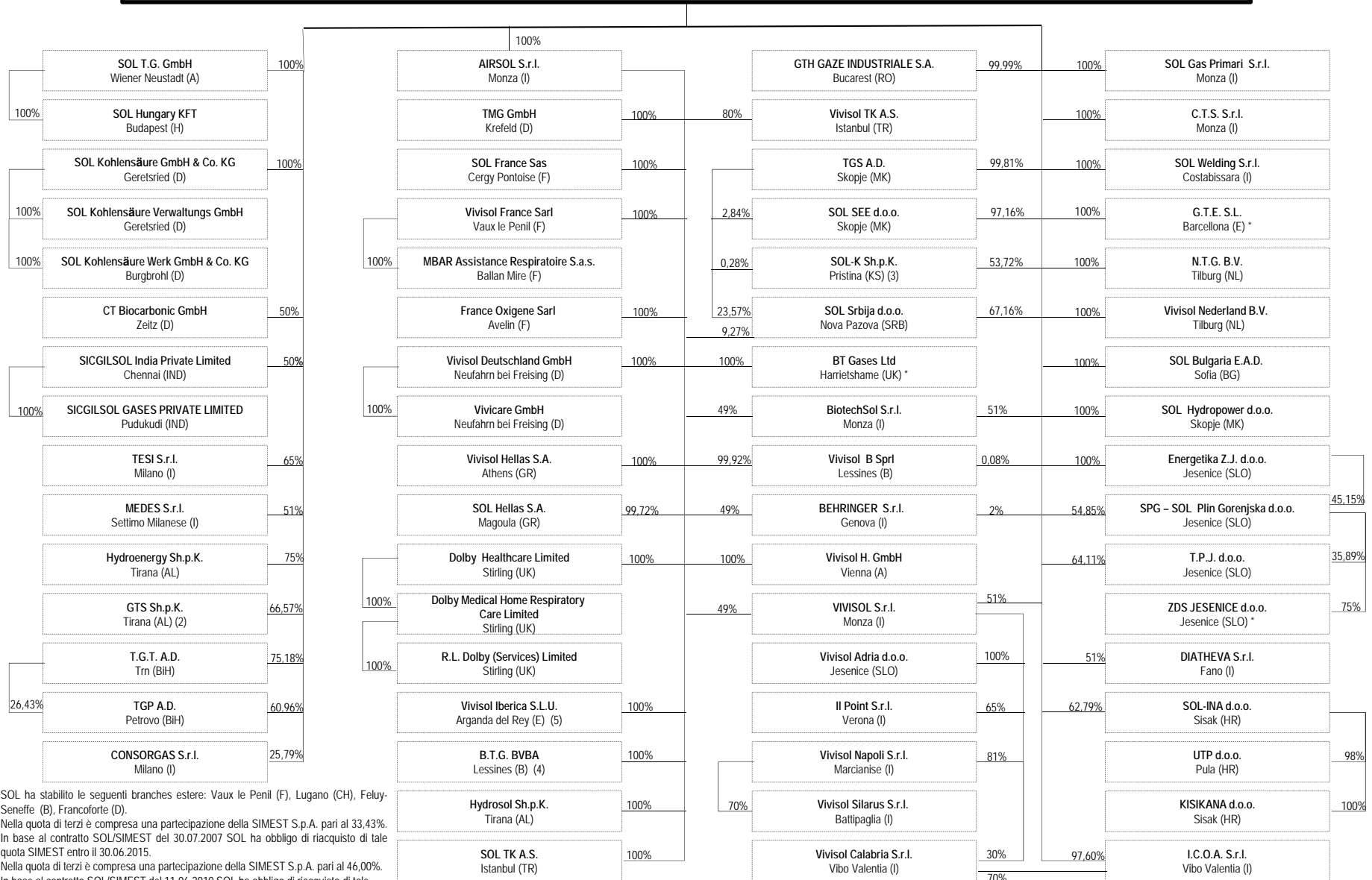
Deleghe attribuite agli Amministratori

(Comunicazione CONSOB N. 97001574 del 20 febbraio 1997)

Al Presidente e al Vice Presidente: rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio; poteri di ordinaria amministrazione in via disgiunta tra loro; poteri di straordinaria amministrazione, in via congiunta tra loro, fermo restando che per l'esecuzione dei relativi atti è sufficiente la firma di uno dei due con autorizzazione scritta dell'altro; sono fatti salvi alcuni specifici atti di particolare rilevanza riservati alla competenza del Consiglio.

Ai Consiglieri con incarichi speciali: poteri di ordinaria amministrazione relativi agli Affari Legali e Societari (Avv. Giulio Fumagalli Romario) e alla Organizzazione Sistemi Informativi (Sig. Giovanni Annoni) con firma singola.

SOL S.p.A. (1)



- SOL ha stabilito le seguenti branches estere: Vaux le Penil (F), Lugano (CH), Feluy-Seneffe (B), Francoforte (D).
 - Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 33,43%. In base al contratto SOL/SIMEST del 30.07.2007 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2015.
 - Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 46,00%. In base al contratto SOL/SIMEST del 11.06.2010 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2018
 - B.T.G. ha stabilito una branch estera ad Avion (Francia) ed una ad Harrietshame, Meidstone Kent (UK).
 - VIVISOL IBERICA ha stabilito una branch estera a Lisbona (Portogallo).
- * Società fuori dall'area di consolidamento.

Relazione finanziaria annuale della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

La società si è avvalsa, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, del maggior termine di cui all'art. 2364 C.C. per l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci, in quanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Quadro Generale

SOL S.p.A. è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

SOL S.p.A. opera nel settore della produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali. I prodotti e i servizi trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica ed alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

La sede della Società è a Monza (MB), Italia. Non vi sono sedi secondarie.

Nell'anno 2014 l'economia mondiale ha registrato un andamento sostanzialmente positivo, anche se in un contesto generale di forte incertezza.

La crescita dell'economia non è stata uniforme ma ben differenziata nei vari continenti.

Gli Stati Uniti hanno ripreso un trend di sviluppo importante, favorito dalla produzione di shale gas e dalla debolezza del dollaro rispetto all'euro in quasi tutto l'anno.

Le economie del Far-East hanno anch'esse continuato a crescere, anche se a livelli inferiori di quelli degli anni precedenti.

L'Europa dell'euro ha proseguito lentamente nel processo di uscita dalla crisi, con una ripresa molto modesta e non omogenea e con alcuni importanti paesi come Italia e Francia che si trovano ancora in una fase di sostanziale stagnazione dell'attività economica.

In Italia, in particolare, l'economia non ha ancora iniziato una vera e propria ripresa, in quanto l'andamento positivo delle esportazioni è stato controbilanciato da quello negativo delle costruzioni e delle scorte, nonché dai consumi ancora stagnanti, con il risultato di un'economia ancora in fase recessiva.

Soltanto nell'ultimo periodo del 2014 si sono evidenziati deboli segnali di inversione di tendenza, dovuti soprattutto all'effetto positivo derivante dal basso costo del petrolio e, soprattutto per chi esporta, dalla svalutazione dell'euro nei confronti del dollaro.

Dal punto di vista finanziario, nel corso del 2014 i tassi di interesse hanno raggiunto valori minimi, addirittura negativi sui depositi a scadenze più brevi, ed anche gli spread applicati dal sistema bancario sui prestiti si sono leggermente ridotti.

In Italia, si è assistito ad un modesto miglioramento dei tempi di pagamento da parte della Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda le previsioni per il 2015, si ritiene che sia gli Stati Uniti che le economie del Far-East continueranno nello sviluppo, mentre l'Europa dell'euro dovrebbe ricominciare a mostrare una crescita più significativa di quella del 2014, favorita dal basso prezzo del petrolio e dalla svalutazione dell'euro nei confronti del dollaro.

Relativamente al settore dei gas tecnici, speciali e medicinali, nel corso del 2014 si è assistito ad una sostanziale flessione della produzione e delle vendite dei gas ad uso industriale in Italia ed in molti paesi europei, dovuta sia alla riduzione delle attività produttive che, soprattutto per i gas

medicinali, alla generale tendenza alla riduzione dei prezzi di acquisto da parte del settore pubblico.

RISULTATI IN SINTESI

Le vendite nette conseguite dalla SOL S.p.A. nel 2014 sono state pari a 212,8 milioni di Euro, in riduzione del 4,2% rispetto a quelle del 2013.

Il margine operativo lordo ammonta a 37,0 milioni di Euro, pari al 17,4% delle vendite, in diminuzione del 7,3% rispetto a quello del 2013 (39,8 milioni pari al 17,9% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a 16,2 milioni di Euro pari al 7,6% delle vendite, in crescita del 3,4% rispetto a quello del 2013 (15,6 milioni pari al 7,0% delle vendite).

L'utile netto è pari a 18,0 milioni di Euro rispetto ai 20,0 milioni di Euro del 2013.

Il cash-flow è pari a 36,9 milioni di Euro (38,8 milioni nel 2013).

Gli investimenti contabilizzati ammontano a 14,1 milioni di Euro (14,7 milioni nel 2013).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2014 ammonta a 600 unità (invariato rispetto al 31 dicembre 2013).

L'indebitamento finanziario netto della Società è pari a 107,9 milioni di Euro (98,7 milioni al 31 dicembre 2013).

Andamento della gestione

Nel corso del 2014 si è riscontrata una stabilità delle vendite nei settori dei gas medicinali e dei servizi alla sanità, alimentare, ambientale, vetro, petrolchimica ed in quelli con maggiore attività di esportazione. Si è avuta, invece, una contrazione delle vendite ai settori industriali della metallurgia e della meccanica.

Nel corso del 2014 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza e alcuni impianti hanno marciato a carichi ridotti. In particolare, l'impianto di Piombino ha quasi azzerato la

produzione, a partire dal mese di maggio, a seguito della fermata produttiva dell'Acciaieria Lucchini.

Nel corso del 2014 gli organici della società non hanno registrato modifiche ed è continuata l'attività di formazione e qualificazione del personale al fine di migliorarne le qualità professionali per perseguire gli obiettivi di sviluppo.

Andamento del titolo in Borsa

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2014 con una quotazione di 5,735 Euro ed ha chiuso al 30.12.2014 a 6,655 Euro.

Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 7,180 Euro, mentre la quotazione minima è stata di 5,630 Euro.

Qualità, Sicurezza, Salute e Ambiente

L'attenzione sui temi di gestione qualità, sicurezza, salute e ambiente è stata costantemente tenuta attiva anche nel corso del 2014 con un'intensa attività di auditing interno e con verifiche di parte terza ovvero da parte degli Enti Notificati di Certificazione e da parte degli Enti di Controllo della Pubblica Amministrazione. Tutte queste verifiche hanno sempre avuto un riscontro positivo.

In termini complessivi le certificazioni conseguite negli anni secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, OHSAS 18001, ISO 22000 – FSSC 22000, ISO 50001, ISO 27001 sono state non solo rinnovate ma ampliate ad altri siti operativi del Gruppo SOL.

Lo status certificativo si è altresì confermato per l'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Sempre nel corso del 2014 è stata confermata la certificazione UNI EN ISO 17025:2005 per i metodi analisi dei gas medicinali applicati nel nostro laboratorio dello stabilimento di Monza che ha pertanto mantenuto lo status di Laboratorio approvato e certificato da ACCREDIA.

Nell'ambito delle attività gas tecnici lo status certificativo di eccellenza è stato confermato con il mantenimento della Registrazione Europea EMAS per gli stabilimenti di Verona e Mantova, oltre a proseguire nella applicazione ormai ventennale del programma di Responsible Care e al

rispetto dei principi di Responsabilità Sociale d'impresa. La nostra puntuale applicazione del programma di Responsible Care è stata inoltre verificata da Certiquality tramite uno specifico audit e con il conseguimento da parte nostra di un formale Attestato di Verifica.

Tutte le certificazioni di marcatura CE sono state regolarmente rinnovate, marcature CE che riguardano, quale dispositivo medico, gli impianti di distribuzione gas medicinali, gli impianti per il vuoto e di evacuazione gas anestetici e le miscele spirometriche. E' stata confermata anche la marcatura CE per le Unità di Emergenza (EMU) e per le criobanche, prodotti sempre classificati come dispositivi medici.

Sono state confermate tutte le Autorizzazioni Integrate Ambientali ottenute nel corso degli anni precedenti per i nostri siti di prima trasformazione con criteri di trasparenza verso il pubblico e verso i media locali.

Anche nel corso del 2014 è proseguito il sistematico monitoraggio degli impatti ambientali indiretti che le nostre attività possono influenzare. Il numero di installazioni in essere presso i siti della Clientela con impianti di autoproduzione gas tecnici, denominati "impianti on-site", è risultato in aumento rispetto all'anno precedente. Tale soluzione, che è alternativa alla fornitura tradizionale di bombole o di gas criogenici liquefatti che avviene tramite trasporto su strada, comporta un beneficio di non chilometri percorsi dai mezzi di trasporto su gomma, oltre ad un diverso ciclo di produzione con minori consumi energetici rispetto all'impianto di produzione centralizzato, con conseguente ridotta immissione in ambiente di CO₂. Applicando il criterio di Life Cycle Assessment, il consuntivo 2014 vede un dato di "CO₂ equivalente" non immessa in ambiente pari a 16.969 tonnellate.

Nel mese di maggio 2014 abbiamo pubblicato la nuova edizione del Rapporto di Sostenibilità del Gruppo (riferito all'anno 2013) arricchito ulteriormente, rispetto alle edizioni precedenti, di dati provenienti dalle società estere del Gruppo.

Il Rapporto di Sostenibilità è stato strutturato secondo i principi dello standard internazionale Global Reporting Initiative (GRI).

Attività Farmaceutiche - Regolatorie

Nel corso del 2014 è proseguita con grande intensità, soprattutto sul fronte regolatorio, l'attività farmaceutica del Gruppo SOL sia in Italia che all'estero.

Gli elementi salienti a consuntivo del 2014 sono:

- la conferma di n. 96 autorizzazioni all'immissione in commercio (di cui n. 6 per il mercato italiano e n. 90 per i mercati europei);
- l'incremento a n. 59 Officine Farmaceutiche, di cui n. 27 in Italia e n. 32 all'estero.

Sempre nel corso del 2014 è stata ulteriormente implementata l'attività di farmacovigilanza e di servizio scientifico e sono state ulteriormente affinate le tecniche di redazione dei "Product Quality Review"; inoltre, sono proseguite le attività di validazione dei processi e dei softwares, attività oltremodo importante nella produzione dei farmaci. Il numero di Persone Qualificate dedicate alle attività farmaceutiche regolatorie nell'ambito del Gruppo SOL ammonta ad un organico di oltre 70 unità.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per 14,1 milioni di Euro che vengono qui di seguito dettagliati:

- E' stato completato il progetto di potenziamento produttivo dello stabilimento SOL di Mantova.
- E' stato completato il progetto di realizzazione della nuova filiale produttiva con relativi uffici a Settimo Torinese.
- È proseguito il programma di ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti di produzione secondaria. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Cremona, Catania e Pavia.
- Sono stati realizzati e attivati diversi impianti on-site industriali e medicali.
- Sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne criogeniche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici, bombole, il tutto per sostenere lo sviluppo.
- Proseguono gli investimenti per i miglioramenti dei sistemi informativi.

Principali operazioni societarie

- Nel mese di aprile 2014 la SOL S.p.A. ha acquisito il 65% delle quote di capitale sociale della società TESI S.r.l. Tecnologia & Sicurezza con sede a Milano e attività nella fornitura di servizi nell'ambito dell'ingegneria clinica, oltre che nella manutenzione e controllo della qualità di dispositivi elettromedicali.
- Nel mese di ottobre 2014 la SOL S.p.A. ha acquisito il 100% della società Tyczka Kohlensäure GmbH & Co. KG (ora Sol Kohlensäure) e il 50% della società CT Biocarbonic GmbH, attive in Germania nella produzione e distribuzione di anidride carbonica.
- Nel mese di dicembre 2014 è stata costituita la società SOL Gas Primari S.r.l. partecipata al 100% dalla SOL S.p.A..
Con decorrenza 1 gennaio 2015 la SOL S.p.A. ha conferito nella SOL Gas Primari S.r.l. il ramo d'azienda relativo alla propria attività di produzione primaria e vendita di gas tecnici in Italia. Le ragioni di tale riorganizzazione risiedono nella necessità di perseguire e controllare in modo più efficace ed efficiente la gestione degli stabilimenti primari di produzione.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio, pur in un ancora difficile contesto economico, è proseguita l'attività di ricerca che ha tradizionalmente contraddistinto, motivato e sostenuto lo sviluppo della Società, consistente prevalentemente in ricerca applicata connessa con lo sviluppo di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici.

Azioni proprie

Si segnala che al 31.12.2014 la SOL S.p.A. non possiede azioni proprie e che nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati effettuati acquisti e/o alienazioni di azioni proprie.

Rapporti di SOL S.p.A. con imprese controllate, collegate e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con società controllate e collegate, le operazioni con le stesse rientrano nella normale attività della società che, come capogruppo, le ha poste in essere a condizioni di mercato. Gli interventi sono stati tutti intesi ad orientare e promuovere lo sviluppo, in un quadro sinergico che consente positive integrazioni nell'ambito del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Per ulteriori dettagli, inclusi i rapporti della SOL S.p.A. con le consociate e le altre parti correlate, si rinvia a quanto indicato nella Nota Integrativa.

Principali rischi e incertezze a cui SOL S.p.A. è esposta

- Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento della SOL S.p.A. è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale e dal costo dei prodotti energetici.

L'anno 2014 è stato caratterizzato in Italia da una situazione economica ancora in recessione.

- Rischi relativi ai risultati

La SOL S.p.A. opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di prolungato calo dell'attività la società potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

- Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

La SOL S.p.A. svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie, mentre, il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria, scontrerà spreads in aumento e

maggiori difficoltà ad ottenere durate dei finanziamenti lunghe, rispetto a quanto avvenuto in passato.

- Altri rischi finanziari

La SOL S.p.A. è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto la società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse, utilizza strumenti finanziari che generano interessi ed acquista energia elettrica per la produzione.

- Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

- Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

- Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, la società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

La società acquista energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La SOL S.p.A. ha in essere due prestiti obbligazionari di 95 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di Cross Currency Swap in Euro sul totale importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni). Il fair value dei CCS al 31 dicembre 2014 è negativo per Euro 1.426 migliaia.

- Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla SOL S.p.A. attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

La società ha stipulato contratti di Interest Rate Swap legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2014 è pari ad Euro 46.215 migliaia e il fair value negativo per Euro 3.371 migliaia.

- Rischi relativi al personale

Il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità della società nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management della società è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

- Rischi relativi all'ambiente

I prodotti e le attività della SOL S.p.A. sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Adesione a codici di comportamento

SOL S.p.A. (o la Società) si è da tempo dotata di un proprio modello di Corporate Governance basato sul previgente Codice di Autodisciplina del 2002, che la Società ritiene continui ad essere adeguato alle proprie caratteristiche, dimensioni e capitalizzazione e sia tuttora ben in grado di garantire la necessaria trasparenza secondo la prassi di mercato ed un equilibrato sistema di controlli.

Ciò premesso, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 89-bis, comma 6, del Regolamento Emittenti Consob, SOL S.p.A., dopo un'attenta valutazione circa i nuovi contenuti, le implicazioni ed i relativi oneri, ritenendo adeguato il proprio attuale modello di Corporate Governance (basato sul Codice di Autodisciplina del 2002), comunica che ha ritenuto di non proseguire nell'adesione al Codice di Autodisciplina nella sua versione pubblicata nel marzo 2006 e nelle versioni successive (se non nella misura in cui le raccomandazioni in esso contenute corrispondano a quelle introdotte dalla legislazione in vigore).

Il modello di governo societario di SOL S.p.A. è ampiamente e dettagliatamente illustrato nell'apposita Relazione Annuale pubblicata sul sito internet della società "www.solgroup.com" nella sezione "Investor Relations" sottosezione "Corporate Governance".

Detta Relazione contiene anche le informazioni sugli assetti proprietari da ultimo richieste dall'art. 123-bis del D.lgs. n. 58/1998 e quelle sull'attività di direzione e coordinamento di cui all'art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob.

Attività di direzione e coordinamento (ex art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob)

Nell'azionariato di SOL S.p.A. è presente un socio di controllo, Gas and Technologies World B.V. (a sua volta controllata da Stichting Airvision, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale.

Né Gas and Technologies World B.V. né Stichting Airvision esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di SOL S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto l'azionista di maggioranza, holding di partecipazioni, si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa della gestione della Società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL S.p.A.).

Deroga all'obbligo di pubblicazione di documenti informativi

La SOL S.p.A. si avvale, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, della facoltà prevista dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del regolamento Consob n. 11971/99 di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in caso di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2014 ed evoluzione prevedibile della gestione.

Relativamente ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio si informa che nel mese di febbraio 2015 la SOL S.p.A. ha acquisito la società Fluides on site Services "FLOSIT S.A.", con sede a Nouasseur (Casablanca - Marocco) e attiva nella produzione e commercializzazione

di gas tecnici. Con questa acquisizione, il Gruppo SOL si espande per la prima volta nel continente africano.

Per quanto riguarda l'anno 2015, prevediamo un periodo caratterizzato da un contesto economico di leggera ripresa.

La SOL S.p.A. perseguirà, comunque, l'obiettivo dello sviluppo, mantenendo una costante attenzione alla razionalizzazione delle attività.

Proposte di deliberazione

Signori Azionisti,

a conclusione della Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio al 31 dicembre 2014, ed anche in base a quest'ultima, Vi proponiamo:

1. di approvare il bilancio della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2014 così come presentato dal Consiglio di Amministrazione che riporta un utile netto di esercizio di Euro 18.036.033,00;
2. di distribuire ai Soci un dividendo di Euro 0,11 per ognuna delle 90.700.000 azioni ordinarie in circolazione per un importo totale di Euro 9.977.000,00;
3. di destinare a riserva straordinaria l'importo residuo dell'utile, pari a Euro 8.059.033,00;
4. di mettere in pagamento il dividendo a decorrere dal 20 maggio 2015.

Monza, li 30 marzo 2015

**Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione**
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

SOL S.p.A.

Sede in Via Borgazzi 27 - Monza
Capitale sociale Euro 47.164.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle Imprese di Monza e Brianza 04127270157
R.E.A. n. 991655 C.C.I.A.A. Monza e Brianza

Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2014

Conto economico

	Note	31/12/2014		31/12/2013	
Vendite Nette	1	212.771.144	100,0%	222.015.130	100,0%
Altri ricavi e proventi	2	2.814.896	1,3%	2.194.188	1,0%
Incremento imm. lavori interni	3	589.613	0,3%	528.069	0,2%
Ricavi		216.175.652	101,6%	224.737.387	101,2%
Acquisti di materie		57.059.921	26,8%	62.077.488	28,0%
Prestazioni di servizi		75.216.651	35,4%	74.946.683	33,8%
Variazione rimanenze		596.308	0,3%	452.869	0,2%
Altri costi		6.673.972	3,1%	8.053.012	3,6%
Totale costi	4	139.546.851	65,6%	145.530.052	65,5%
Valore aggiunto		76.628.801	36,0%	79.207.335	35,7%
Costo del lavoro	5	39.674.113	18,6%	39.359.642	17,7%
Margine operativo lordo		36.954.688	17,4%	39.847.693	17,9%
Ammortamenti	6	18.909.184	8,9%	18.768.465	8,5%
Altri accantonamenti	7	1.892.403	0,9%	5.459.000	2,5%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	8	-		-	
Risultato operativo		16.153.100	7,6%	15.620.228	7,0%
Proventi finanziari		18.757.145	8,8%	19.165.462	8,6%
Oneri finanziari		(9.196.668)	-4,3%	(8.199.829)	-3,7%
Risultato delle partecipazioni		(1.587.341)	-0,7%	(127.369)	-0,1%
Totale proventi / (oneri) finanziari	9	7.973.135	3,7%	10.838.264	4,9%
Risultato ante-imposte		24.126.235	11,3%	26.458.492	11,9%
Imposte sul reddito	10	6.090.202	2,9%	6.412.469	2,9%
Risultato netto attività in funzionamento		18.036.033	8,5%	20.046.023	9,0%
Risultato netto attività discontinue		-		-	
Utile / (perdita) netto		18.036.033	8,5%	20.046.023	9,0%
Utile per azione		0,199		0,221	

Conto economico complessivo

	31/12/2014	31/12/2013
Utile / (perdita) del periodo (A)	18.036	20.046
Componenti che non saranno mai riclassificati a Conto Economico		
Utili / (perdite) attuariali	(1.391)	(35)
Effetto fiscale	383	10
Totale componenti che non saranno mai riclassificati a Conto Economico (B1)	(1.008)	(25)
Componenti che potranno essere riclassificati a Conto Economico		
Utili / (perdite) su strumenti di cash flow hedge	7.256	(4.614)
Effetto fiscale	(1.995)	(1.269)
Totale componenti che potranno essere riclassificati a Conto Economico (B2)	5.261	(3.345)
Totale altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B1) + (B2) = (B)	4.253	(3.370)
Risultato complessivo del periodo (A+B)	22.289	16.676
Attribuibile a:		
- soci della controllante	22.289	16.676
- altri soci		

Situazione patrimoniale finanziaria

	Note	31/12/2014	31/12/2013
Immobilizzazioni materiali	11	108.925.242	112.094.148
Immobilizzazioni immateriali	12	4.411.474	4.966.709
Partecipazioni	13	158.212.840	124.899.769
Altre attività finanziarie	14	136.667.399	110.191.268
Imposte anticipate	15	1.041.297	1.168.480
ATTIVITA' NON CORRENTI	15	409.258.252	353.320.374
Attività non correnti possedute per la vendita			
Giacenze di magazzino	16	5.627.697	6.224.005
Crediti verso clienti	17	107.851.013	114.789.968
Altre attività correnti	18	9.235.844	4.200.547
Attività finanziarie correnti	19	10.927.821	7.959.537
Ratei e risconti attivi	20	3.137.073	1.529.025
Cassa e banche	21	27.627.147	26.858.217
ATTIVITA' CORRENTI		164.406.595	161.561.299
TOTALE ATTIVITA'		573.664.847	514.881.673
Capitale sociale		47.164.000	47.164.000
Riserva soprapprezzo azioni		63.334.927	63.334.927
Riserva legale		10.459.306	9.457.005
Riserva azioni proprie in portafoglio		-	-
Altre riserve		95.757.192	79.918.848
Utili perdite a nuovo		2.658.564	2.658.564
Utile netto		18.036.033	20.046.023
PATRIMONIO NETTO	22	237.410.022	222.579.367
TFR e benefici ai dipendenti	23	7.757.917	6.562.508
Fondo imposte differite	24	1.241.980	1.294.651
Fondi per rischi e oneri	25	-	274.710
Debiti e altre passività finanziarie	26	234.403.347	199.561.417
PASSIVITA' NON CORRENTI		243.403.244	207.693.286
Passività non correnti possedute per la vendita			
Debiti verso banche		-	5.000.000
Debiti verso fornitori		38.716.437	32.933.202
Altre passività finanziarie		46.170.045	40.990.660
Debiti tributari		1.283.169	914.740
Ratei e risconti passivi		964.527	837.411
Altre passività correnti		5.717.402	3.933.009
PASSIVITA' CORRENTI	27	92.851.580	84.609.020
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		573.664.847	514.881.673

Rendiconto finanziario SOL SpA

	31/12/2014	31/12/2013
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile di periodo	18.036	20.046
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità</i>		
Ammortamenti	18.908	18.768
Oneri finanziari	9.197	8.200
T.F.R. e benefici ai dipendenti maturati	52	44
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	(275)	0
Fondo imposte differite	(53)	(120)
Totale	45.865	46.938
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti</i>		
Rimanenze	596	453
Crediti	(1.066)	8.410
Ratei risconti attivi	(1.608)	157
Fornitori	5.783	(713)
Altri debiti	6.965	5.302
Interessi versati corrisposti	(9.197)	(9.448)
Ratei risconti passivi	127	14
Debiti tributari	368	(692)
Totale	1.968	3.483
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	47.833	50.421
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni, rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni tecniche	(14.092)	(14.679)
Valore netto contabile cespiti alienati	442	100
Incrementi nelle attività immateriali	(1.533)	(1.669)
Credito imposte anticipate	127	401
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie		
(Incremento) decremento di partecipazioni in imprese controllate	(33.313)	(9.000)
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	(26.476)	(26.860)
Totale	(74.845)	(51.707)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA		
Rimborso di finanziamenti	(37.158)	(15.885)
Assunzione di nuovi finanziamenti	72.000	27.069
Dividendi distribuiti	(9.070)	(9.070)
TFR e benefici ai dipendenti pagati	(282)	(277)
TFR attualizzazione	1.426	
Altre variazioni di patrimonio netto		
- variazione altre riserve		
- movimenti di patrimonio netto	5.865	(3.371)
Totale	32.781	(1.534)
INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE	5.769	(2.820)
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	21.858	24.678
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	27.627	21.858

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva soprapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utile netto	Totale
Saldo 01/01/2013	47.164	63.335	8.615	-	82.068	16.837	218.019
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2012 come da assemblea del 13/05/2013	-	-	842	-	6.925	(7.767)	-
Distribuzione dividendi come da assemblea del 13/05/2012	-	-	-	-	-	(9.070)	(9.070)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Utile perdita dell'esercizio	-	-	-	-	(3.371)	20.046	16.676
Saldo al 31/12/2013	47.164	63.335	9.457	-	85.622	20.046	225.624
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2013 come da assemblea del 12/05/2014	-	-	1.002	-	9.974	(10.976)	-
Distribuzione dividendi come da assemblea del 12/05/2014	-	-	-	-	-	(9.070)	(9.070)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Utile perdita dell'esercizio	-	-	-	-	4.253	18.036	22.289
Saldo al 31/12/2014	47.164	63.335	10.459	-	99.849	18.036	238.843

I valori esposti nella tabella sono in quadratura con la tabella "Conto economico complessivo".

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 Sol Spa

	31/12/2014	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2013	di cui parti correlate	% su totale voce
Vendite Nette	212.771.144	41.782.089	19,64%	222.015.130	40.587.671	18,28%
Altri ricavi e proventi	2.814.896	705.358	25,06%	2.194.188	704.120	32,09%
Incremento imm. lavori interni	589.613	-		528.069	-	
Ricavi	216.175.653	-		224.737.387	-	
Acquisti di materie	57.059.921	1.323.415	2,32%	62.077.488	1.105.193	1,78%
Prestazioni di servizi	75.216.651	23.655.471	31,45%	74.946.683	24.714.112	32,98%
Variazione rimanenze	596.308	-		452.869	-	
Altri costi	6.673.972	427.394	6,40%	8.053.012	1.016.526	12,62%
Totale costi	139.546.851	-		145.530.052	-	
Valore aggiunto	76.628.801	-		79.207.335	-	
Costo del lavoro	39.674.113	-		39.359.642	-	
Margine operativo lordo	36.954.688	-		39.847.693	-	
Ammortamenti	18.909.184	-		18.768.465	-	
Altri accantonamenti	1.892.403	-		5.459.000	-	
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-	-		-	-	
Risultato operativo	16.153.100	-		15.620.228	-	
Proventi finanziari	18.757.145	17.588.079	93,77%	19.165.462	17.347.477	90,51%
Oneri finanziari	(9.196.668)	(16.544)	0,18%	(8.199.829)	(3.002)	0,04%
Risultato delle partecipazioni	(1.587.341)	-		(127.369)	-	
Totale proventi / (oneri) finanziari	7.973.135	-		10.838.264	-	
Risultato ante-imposte	24.126.235	-		26.458.492	-	
Imposte sul reddito	6.090.202	-		6.412.469	-	
Risultato netto attività in funzionamento	18.036.033	-		20.046.023	-	
Risultato netto attività discontinue	-	-		-	-	
Utile / (perdita) netto	18.036.033	-		20.046.023	-	

Situazione patrimoniale finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 Sol Spa

	31/12/2014	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2013	di cui parti correlate	% su totale voce
Immobilizzazioni materiali	108.925.242	-		112.094.148	-	
Immobilizzazioni immateriali	4.411.474	-		4.966.709	-	
Partecipazioni	158.212.840	-		124.899.769	-	
Altre attività finanziarie	136.667.399	134.904.530	98,71%	110.191.268	108.548.237	98,51%
Imposte anticipate	1.041.297	-		1.168.480	-	
ATTIVITA' NON CORRENTI	409.258.252			353.320.374		
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-		-	-	
Giacenze di magazzino	5.627.697	-		6.224.005	-	
Crediti verso clienti	107.851.013	35.122.386	32,57%	114.789.968	36.768.011	32,03%
Altre attività correnti	9.235.844	-		4.200.547	-	
Attività finanziarie correnti	10.927.821	10.903.929	99,78%	7.959.537	7.959.537	100,00%
Ratei e risconti attivi	3.137.073	-		1.529.025	-	
Cassa e banche	27.627.147	-		26.858.217	-	
ATTIVITA' CORRENTI	164.406.595			161.561.299		
TOTALE ATTIVITA'	573.664.847			514.881.673		
Capitale sociale	47.164.000	-		47.164.000	-	
Riserva sopraprezzo azioni	63.334.927	-		63.334.927	-	
Riserva legale	10.459.306	-		9.457.005	-	
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-		-	-	
Altre riserve	95.757.192	-		79.918.848	-	
Utili perdite a nuovo	2.658.564	-		2.658.564	-	
Utile netto	18.036.033	-		20.046.023	-	
PATRIMONIO NETTO	237.410.022			222.579.367		
TFR e benefici ai dipendenti	7.757.917	-		6.562.508	-	
Fondo imposte differite	1.241.980	-		1.294.651	-	
Fondi per rischi e oneri	-	-		274.710	-	
Debiti e altre passività finanziarie	234.403.347	-		199.561.417	3.461.858	1,73%
PASSIVITA' NON CORRENTI	243.403.244			207.693.286		
Passività non correnti possedute per la vendita						
Debiti verso banche	-	-		5.000.000	-	
Debiti verso fornitori	38.716.437	9.202.599	23,77%	32.933.200	8.346.307	25,34%
Altre passività finanziarie	46.170.045	18.145.005	39,30%	40.990.660	16.018.578	39,08%
Debiti tributari	1.283.169	-		914.740	-	
Ratei e risconti passivi	964.527	-		837.411	-	
Altre passività correnti	5.717.402	848.869	14,85%	3.933.009	-	
PASSIVITA' CORRENTI	92.851.580			84.609.020		
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	573.664.847			514.881.673		

Nota integrativa

Dal 2006 il bilancio è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nel presente bilancio d'esercizio sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1, così come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 6064313 del 28 luglio 2006.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della Delibera Consob n. 15519 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

Il Conto Economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, la Situazione patrimoniale finanziaria è stata redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto.

Nel Conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e i costi derivanti da operazioni non ricorrenti.

I dati del presente bilancio vengono comparati con il bilancio al 31 dicembre dell'esercizio precedente e con i dati al 1 gennaio esercizio precedente, così come richiesto dallo IAS 1, in caso di applicazione retrospettiva.

Per ogni capitolo vengono fornite dettagliate informazioni che permettono una puntuale riconciliazione dei dati.

Nel corso dell'esercizio 2014 SOL Spa ha svolto attività di ricerca e sviluppo non routinarie, ma correlate a innovazioni sostanziali rispetto allo stato dell'arte, principalmente nell'ambito dei seguenti progetti specifici:

- **Sviluppo di sistemi per la produzione distribuita di idrogeno e syngas basati su reforming autotermico catalitico multifuel:** questo progetto è finalizzato ad acquisire le conoscenze innovative necessarie a sviluppare un impianto per la produzione di idrogeno attraverso un processo di reforming auto termico ad alta efficienza, alimentato sia a metano che a combustibili liquidi.
- **Dense membranes for efficient oxygen and hydrogen preparation:** questo progetto prevede lo studio e lo sviluppo di nuove membrane per la separazione di ossigeno da aria e idrogeno da syngas. Il progetto è stato concluso con successo in data 31/07/2014.
- **Hydrostore:** il progetto Hydrostore ha come obiettivo lo sviluppo di sistemi innovativi per l'accumulo dell'idrogeno. Nel corso del 2014 SOL è diventata coordinatore del progetto.
- **SEB (Smart Energy Boxes) Ricerca e sviluppo di sistemi per la produzione efficiente, la gestione e l'accumulo di energia elettrica, integrati e interconnessi in un virtual power plant.** Il progetto prevede lo studio e la realizzazione di tecnologie innovative per la generazione diffusa di energia, che possono integrarsi con la gestione di una SEB, al pari di altre tecnologie attualmente più sviluppate.
- **H2TRUST:** il progetto prevede uno studio degli aspetti di sicurezza correlati alla produzione, allo stoccaggio e all'utilizzo dell'idrogeno nei vari settori industriali al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica all'uso responsabile di tale tecnologia. Il progetto è stato concluso con successo in data 30 novembre 2014.

Principi Contabili

Prospetti e schemi di bilancio

Il Conto economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa, vengono indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti, quali ad esempio la dismissione di quote di partecipazioni di controllo.

Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di "operazioni atipiche e/o inusuali" contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

La Situazione patrimoniale finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra "correnti e non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
 - é posseduta principalmente per essere negoziata;
 - si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il prospetto di Movimentazione del Patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS sono alternativamente imputate direttamente a Patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di Patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di stock option);
- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- movimentazione della riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale finanziaria con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transizioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore delle attività".

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach"). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni e fabbricati

- terreni	-
- fabbricati civili	4,00%
- fabbricati industriali	4,00%
- costruzioni leggere	10,00%

Impianti e macchinario

- impianti generici	7,50%
- impianti specifici	10,00%

Attrezzature industriali e commerciali

- attrezzatura industriale e commerciale	25,00%
- impianti di distribuzione	9,00%
- bombole	9,00%
- impianti di depurazione	15,00%
- impianti di telerilevamento	20,00%

Altri beni

- mobili arredi	12,00%
- macchine ufficio elettroniche	20,00%
- autovetture	25,00%
- automezzi	20,00%

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento, quando presente, non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello Cash Generation Unit alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - *Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – *Attività immateriali*, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Perdita di valore delle attività

La società verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Strumenti finanziari

Le partecipazioni in imprese sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate*; le partecipazioni in altre imprese sono esposte al costo al netto di eventuali svalutazioni.

La differenza positiva, emergente all'atto di acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione. Eventuali svalutazioni di tale differenza positiva non sono ripristinate nei periodi successivi anche qualora vengano meno le condizioni che avevano portato alla svalutazione.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo nel caso in cui la società abbia l'obbligo di risponderne.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile il fair value sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti sono riconosciuti a conto economico, nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento, solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata antecedenti l'acquisizione, tali dividendi sono iscritti in riduzione del costo della partecipazione stessa.

Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che la società non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie sono iscritte, in sede di prima rilevazione in bilancio, al valore corrente (rappresentato dal costo dell'operazione). Successivamente sono esposte al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting, applicabili al fair value hedge: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al fair value sono rilevate a conto economico.

Le passività coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting applicando i seguenti trattamenti contabili:

- fair value hedge: gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni a fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico;
- cash flow hedge: la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dalle valutazioni a fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico complessivo.

Giacenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al prezzo di vendita, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione al netto del fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cassa e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro. Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "oneri/proventi finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

In seguito alle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturate dal 1° gennaio 2007, sono stati modificati a partire dall'esercizio in corso al 31/12/2007, secondo le modalità previste dallo IAS 19 e le interpretazioni definite nel corso del mese di luglio dagli organismi tecnici nazionali competenti.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare di cui al suddetto Decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre, le quote maturate dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso del primo semestre, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferire dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Fondi rischi ed oneri

La società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al loro valore nominale; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Azioni proprie

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi riflettono quote di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi e l'entità varia in ragione del tempo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Costi sui finanziamenti

I costi sui finanziamenti sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, ad eccezione degli oneri finanziari capitalizzati come parte di un'attività che ne giustifica la capitalizzazione.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali vigenti tenendo conto dell'esercizio in cui le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimenti di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Uso di stime

La redazione del bilancio in applicazione agli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Utile per azione

L'utile base è calcolato dividendo l'utile netto per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014

IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto

Tale principio pubblicato il 12 maggio 2011, sostituisce lo IAS 31 (partecipazioni in Joint Venture) ed il SIC-13 (imprese a controllo congiunto).

Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese

E' un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

IAS 32 – Strumenti finanziari – esposizione in bilancio

Tale principio chiarisce i criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie.

Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2014. L'adozione del nuovo principio non ha comportato effetti significativi sul bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 2014 e non rilevanti per la Società

I seguenti Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, efficaci dal 1° Gennaio 2014, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della Società alla data del presente Bilancio, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

IFRS 10 – Bilancio consolidato e IAS 27 – Bilancio separato

Tale principio pubblicato il 12 maggio 2011, sostituisce il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e la parte dello IAS 27 – Bilancio separato che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato.

Disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Il nuovo IAS 27 conferma che le partecipazioni in società controllate, collegate e Joint Venture sono contabilizzate al costo oppure in alternativa secondo l'IFRS 9; l'entità dovrà applicare un criterio omogeneo per ogni categoria di partecipazioni. Inoltre, se un'entità decide di valutare le partecipazioni in imprese collegate o Joint Venture al fair value (applicando l'IFRS 9) nel proprio bilancio consolidato, dovrà applicare il medesimo principio anche nel bilancio civilistico.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata

IFRS 9 – Strumenti finanziari

Il 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari. La serie di modifiche apportate dal nuovo principio include l'introduzione di un approccio logico per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari basato sulle caratteristiche dei flussi finanziari e sul modello di business secondo cui l'attività è detenuta, un unico modello per l'impairment delle attività finanziarie basato sulle perdite attese e un sostanziale rinnovato approccio per l'hedge accounting. Il nuovo principio sarà applicabile in modo retroattivo dal 1° gennaio 2018, è consentita l'adozione anticipata.

IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti

Il 28 maggio 2014 lo IASB ha emesso il principio IFRS 15 - Ricavi da contratti con i clienti, che richiede ad una società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Per raggiungere questo scopo, il nuovo modello di rilevazione dei ricavi definisce un processo in cinque step. Il nuovo principio richiede anche ulteriori informazioni aggiuntive circa la natura, l'ammontare, i tempi e l'incertezza circa i ricavi e i flussi finanziari derivanti dai contratti con i clienti. Il nuovo principio deve essere applicato per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1° gennaio 2017. È consentita l'adozione anticipata del principio. La Società sta valutando il metodo di implementazione e l'impatto del nuovo principio sul proprio bilancio.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2014 la SOL SpA non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti così come definite dalla Comunicazione stessa.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2014 la SOL SpA non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Note esplicative

Si precisa che tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

Conto economico

1. Vendite nette

Saldo al 31/12/2014	212.771
Saldo al 31/12/2013	222.015
Variazione	<u>(9.244)</u>

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Vendita di gas	159.506	169.711	(10.205)
Vendita di materiali e prestazioni di servizi	53.265	52.304	961
Totale	212.771	222.015	(9.244)

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Vendite Italia	182.539	192.707	(10.168)
Vendite CEE	29.013	27.959	1.054
Vendite extra CEE	1.219	1.349	(130)
Totale	212.771	222.015	(9.244)

Ricavi intercompany

Società	Vendite gas	Vendite materiali	Prestazione servizi	Affitti	Totale
N.T.G. B.V.	2.559	7	2		2.569
B.T.G. Bvba	3.514	16	98		3.628
T.M.G. GmbH	10.454	10	4		10.468
SOL France Sas	7.287	9	176		7.472
SOL T.G. GmbH	476	7	94		577
SOL SEE d.o.o.	27				27
SOL K Sh.p.k.			5		5
VIVISOL Iberica S.L.		1			1
T.G.S. A.D.	62	4	6		71
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o.	630	1	1		632
UTP d.o.o.	107	12	1		120
T.P.J. d.o.o.	36	3		15	54
G.T.S. Sh.P.K.	15	15	13		42
SOL Welding Srl	37	6	54		97
SOL Bulgaria E.A.D.	141	11			153
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A.	2	1	65		69
KISIKANA d.o.o.	65	4			70
SOL Srbija d.o.o.	48		8		57
SOL Hellas S.A.	936	5	142		1.082
T.G.T. A.D.	50				50
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited	305	7	15		326
BEHRINGER Srl	4	2			6
DIATHEVA Srl			18		18
HYDROENERGY Sh.p.k.		1			1
VIVISOL Srl	6.541	1	5.938	7	12.487
VIVISOL Napoli Srl	268		50		318
VIVISOL Silarus Srl	7				7
VIVISOL B Sprl		1			1
VIVISOL Deutschland GmbH		1			1
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	2				2
SOL HUNGARY KFT	25	2			27
I.C.O.A. Srl	996	38	264		1.298
BIOTECHSOL Srl	2		40		42
MEDES Srl		1	5		6
Totale	34.596	165	6.999	22	41.782

I prezzi di vendita intercompany riflettono le normali condizioni di mercato.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2014	2.815
Saldo al 31/12/2013	2.194
Variazione	<u>621</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Affitti immobili	705	704	1
Sopravvenienze attive	1.866	1.279	587
Plusvalenze	234	177	57
Contributi in conto esercizio	10	30	(20)
Altri	-	4	(4)
Totale	2.815	2.194	621

Altri Ricavi intercompany

Società	Affitti immobili	Royalties	Altri	Totale
SOL France Sas	382			382
VIVISOL Srl	295			295
VIVISOL France Sarl	29			29
Totale	705	-	-	705

I valori delle transazioni riflettono i prezzi di mercato.

3. Incremento immobilizzazioni per lavori interni

Saldo al 31/12/2014	590
Saldo al 31/12/2013	528
Variazione	<u>62</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Altri	590	528	62
Totale	590	528	62

La voce "Altri" risulta così composta:

- Euro 8 capitalizzazione pacchi bombole costruiti internamente;
- Euro 446 capitalizzazione costo del personale addetto al collaudo delle bombole;
- Euro 136 prelievi da magazzino per passaggio a cespite.

4. Totale costi

Saldo al 31/12/2014	139.547
Saldo al 31/12/2013	145.530
Variazione	(5.983)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Acquisti di materie	57.060	62.077	(5.017)
Prestazioni di servizi	75.217	74.947	270
Variazione rimanenze	596	453	143
Altri costi	6.674	8.053	(1.379)
Totale	139.547	145.530	(5.983)

Nella voce "Acquisti di materie" sono compresi tra gli altri, gli acquisti di gas e materiali e di energia elettrica.

Nella voce "Prestazioni di servizi" sono contabilizzati i costi di trasporto, le manutenzioni, le consulenze e altre prestazioni.

La composizione della voce "Variazione rimanenze" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Gas liquidi	549	(28)	577
Gas compressi	(236)	599	(835)
Materiali di rivendita	286	(150)	436
Materie prime	(3)	32	(35)
Totale	596	453	143

La composizione della voce "Altri costi" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Godimento beni da terzi	4.311	4.167	144
Imposte diverse da quelle sul reddito	1.527	1.494	33
Minusvalenze	279	79	200
Sopravvenienze passive	556	640	(84)
Perdite su crediti	2.377	8.133	(5.756)
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(2.377)	(6.987)	4.610
Altri oneri minori	1	527	(526)
Totale	6.674	8.053	(1.379)

La composizione della voce "Godimento beni di terzi" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Affitti passivi automezzi	270	273	(3)
Affitti passivi immobili	1.422	1.427	(5)
Affitti passivi impianti di vendita	123	125	(2)
Affitti passivi impianti industriali	942	841	101
Noleggio autovetture	1.473	1.439	34
Altri	81	62	19
Totale	4.311	4.167	144

Costi intercompany

Società	Acquisto materie	Prestazione di servizi	Godimento beni di terzi	Totale
B.T.G. Bvba	5	74	7	86
T.M.G. GmbH	2	70	12	84
SOL France Sas	2	6	-	8
T.G.S. A.D.	58	-	-	58
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o.	2	-	-	2
SOL Welding Srl	118	24	-	142
SOL Hellas S.A.	57	2	1	60
BEHRINGER Srl	829	83	-	912
DIATHEVA Srl	11	-	-	11
VIVISOL Srl	103	14	28	145
VIVISOL Napoli Srl	1	-	4	5
C.T.S. Srl	-	22.720	-	22.720
I.C.O.A. Srl	3	-	43	46
BIOTECHSOL Srl	-	88	-	88
AIRSOL Srl	-	-	333	333
MEDES Srl	132	576	-	708
Totale	1.323	23.655	427	25.406

Le transazioni di acquisto sono avvenute a valore normale di mercato.

5. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2014	39.674
Saldo al 31/12/2013	39.360
Variazione	<u>314</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Salari e stipendi	30.105	29.749	356
Oneri sociali	9.517	9.567	(50)
Trattamento di fine rapporto	52	44	8
Totale	39.674	39.360	314

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	Media 2014	Media 2013
Operai	142	145	142	148	146
Intermedi	1	1	1	1	1
Impiegati	418	422	417	418	421
Dirigenti	33	32	31	33	32
Totale	594	600	591	600	600

6. Ammortamenti

Saldo al 31/12/2014	18.909
Saldo al 31/12/2013	18.768
Variazione	<u>141</u>

La composizione della voce "Ammortamenti" delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Fabbricati	1.382	1.608	(226)
Impianti e macchinario	8.511	8.293	218
Attrezzature industriali e commerciali	6.083	5.875	208
Altri beni	844	891	(47)
Totale	16.820	16.667	153

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Costi di R&S e pubblicità	6	6	-
Diritti di brevetto industriale	1.296	1.477	(181)
Concessione, licenze e marchi	787	615	172
Altre immobilizzazioni immateriali	-	3	(3)
Totale	2.089	2.101	(12)

7. Altri accantonamenti

Saldo al 31/12/2014	1.892
Saldo al 31/12/2013	5.459
Variazione	<u>(3.567)</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Accantonamenti rischi su crediti	1.892	5.459	(3.567)
Totale	1.892	5.459	(3.567)

L'importo pari a Euro 1.892 risulta così composto: Euro 552 quale accantonamento per rischi su crediti fiscali e Euro 1.340 quale accantonamento per rischi su crediti tassato.

8. (Proventi) / Oneri non ricorrenti

Non ve ne sono.

9. Proventi / (Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2014	7.973
Saldo al 31/12/2013	10.838
Variazione	<u>(2.865)</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Proventi finanziari	18.757	19.165	(408)
Oneri finanziari	(9.197)	(8.200)	(997)
Risultato delle partecipazioni	(1.587)	(127)	(1.460)
Totale	7.973	10.838	(2.865)

La composizione della voce "Proventi finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Da partecipazione in imprese controllate	12.668	13.653	(985)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.920	3.695	1.225
Interessi bancari e postali	566	435	131
Interessi da clienti	3	16	(13)
Utili su cambi	114	75	39
Altri proventi finanziari	486	1.291	(805)
Totale	18.757	19.165	(408)

Proventi finanziari intercompany

Società	Dividendi	Interessi	Altri	Totale
N.T.G. B.V.	700	-	-	700
B.T.G. Bvba	-	32	-	32
T.M.G. GmbH	-	7	-	7
SOL France Sas	-	32	-	32
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza	32	-	-	32
SOL T.G. GmbH	-	106	-	106
T.G.P. A.D.	-	6	-	6
SOL SEE d.o.o.	252	106	-	358
SOL Hydropower d.o.o.	-	259	-	259
SOL K Sh.p.k.	595	-	-	595
T.G.S. A.D.	378	-	-	378
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o.	274	-	-	274
G.T.S. Sh.P.K.	-	10	-	10
SOL Bulgaria E.A.D.	-	324	-	324
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A.	-	52	-	52
SOL-INA d.o.o.	29	-	-	29
ENERGETIKA Z.J. d.o.o.	1.500	-	-	1.500
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	-	3	-	3
CT Biocarbonic GmbH	-	17	-	17
T.G.T. A.D.	194	-	-	194
DIATHEVA Srl	-	32	-	32
HYDROENERGY Sh.p.k.	-	788	-	788
VIVISOL Srl	1.530	-	-	1.530
VIVISOL B Sprl	1	3	-	4
VIVISOL France Sarl	-	3	-	3
VIVISOL Nederland B.V.	1.500	-	-	1.500
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	-	2	-	2
I.C.O.A. Srl	683	-	-	683
AIRSOL Srl	5.000	3.137	-	8.137
MEDES Srl	-	1	-	1
Totale	12.668	4.920	-	17.588

I dividendi sono stati incassati.

La composizione della voce "Oneri finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Interessi su finanziamenti	5.393	5.091	302
Interessi su obbligazioni	3.067	2.751	316
Interessi bancari	60	8	52
Altri oneri finanziari	464	237	227
Perdite su cambi	213	113	100
Totale	9.197	8.200	997

Oneri finanziari intercompany

Società	Interessi	Altri	Totale
ENERGETIKA Z.J. d.o.o.	17	-	17
Totale	17	-	17

La composizione della voce "Risultato delle partecipazioni" è di seguito evidenziata:

Società	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
BIOTECHSOL SRL	111	127	(16)
CONSORGAS SRL	1.476	-	1.476
Totale	1.587	127	1.460

Trattasi dell'adeguamento del valore della partecipazione al valore in uso della società partecipata.

10. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2014	(6.090)
Saldo al 31/12/2013	(6.412)
Variazione	<u>322</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Imposte correnti	(6.016)	(6.131)	115
Imposte differite	53	120	(67)
Imposte anticipate	(127)	(401)	274
Totale	(6.090)	(6.412)	322

Di seguito viene fornita la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo della Società. Si precisa che l'aliquota teorica considerata è quella attualmente in vigore, in base alle disposizioni di legge tenendo conto delle due aliquote, Ires e Irap che hanno tuttavia base imponibile diversa. Le differenze di base imponibile sono incluse nella voce "differenze permanenti".

	31/12/2014	31/12/2013
Risultato ante imposte	24.126	26.459
Aliquota fiscale vigente	31,40%	31,40%
Imposte teoriche	7.576	8.308
Differenze permanenti	(9.436)	(11.518)
Altre differenze	(273)	(1.155)
Totale differenze	(9.709)	(12.673)
Onere fiscale effettivo	6.090	6.412
Aliquota effettiva	25,24%	24,23%

Analisi imposte differite e anticipate

ANALISI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE (CONTABILIZZATE IN BILANCIO)	31/12/14			31/12/13		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo)	Effetto fiscale (importo)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo)	Effetto fiscale (importo)
		IRAP	IRES		IRAP	IRES
Imposte anticipate						
Rischi su crediti	4.422	-	(123)	4.868	-	(396)
Accantonamenti rischi	-	-	(19)	-	-	-
Emolumenti	6	-	-	6	-	(3)
Costi non di competenza	68	-	7	42	-	(1)
Altre minori	26	-	7	2	-	(1)
Totale		-	(127)		-	(401)
Imposte differite						
Plusvalenze	80	-	(22)	80	-	(1)
Ammortamenti anticipati	4.022	(3)	(23)	4.115	(12)	(85)
Leasing	292	(1)	(8)	322	(3)	(19)
Differenza cambio	17	-	4	-	-	-
Totale		(4)	(49)		(15)	(105)
Imposte (differite) anticipate nette		4	(79)		15	(296)

Situazione patrimoniale finanziaria

11. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	108.925
Saldo al 31/12/2013	112.094
Variazione	<u>(3.169)</u>

Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Movimenti delle immob. Materiali costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2013	6.020	47.054	248.755	149.178	16.305	6.581	473.892
Incremento	-	171	1.530	4.733	986	13.637	21.057
Altri movimenti	-	-	-	15	(5)	(6.378)	(6.368)
(Alienazioni)	-	(4)	(427)	(522)	(122)	-	(1.075)
Saldo al 31/12/2013	6.020	47.221	249.858	153.404	17.164	13.840	487.506
Incremento	-	1.751	13.919	6.016	970	4.966	27.622
Altri movimenti	-	-	-	347	-	(13.674)	(13.327)
(Alienazioni)	-	-	(733)	(582)	(183)	-	(1.498)
Saldo al 31/12/2014	6.020	48.972	263.043	159.185	17.951	5.132	500.304

Movimenti delle immob. Materiali fondi ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2013	-	31.711	198.709	115.093	14.199	-	359.712
Quote d'ammortamento	-	1.608	8.293	5.875	891	-	16.667
Altri movimenti	-	-	-	15	(5)	-	10
(Alienazioni)	-	(4)	(369)	(481)	(121)	-	(975)
Saldo al 31/12/2013	-	33.315	206.633	120.502	14.964	-	375.414
Ammortamento dell'anno	-	1.382	8.510	6.083	844	-	16.819
Altri movimenti	-	-	-	203	-	-	203
(Alienazioni)	-	-	(448)	(434)	(174)	-	(1.056)
Saldo al 31/12/2014	-	34.696	214.695	126.354	15.633	-	391.378

Movimenti delle immob. materiali valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2013	6.020	15.343	50.046	34.085	2.106	6.580	114.182
Incrementi	-	171	1.530	4.733	986	13.637	21.057
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(1.608)	(8.293)	(5.875)	(891)	-	(16.667)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(6.378)	(6.378)
(Alienazioni)	-	-	(58)	(41)	(1)	-	(100)
Saldo al 31/12/2013	6.020	13.906	43.225	32.902	2.200	13.839	112.094
Incrementi	-	1.751	13.919	6.016	970	4.966	27.622
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(1.382)	(8.510)	(6.083)	(844)	-	(16.819)
Altri movimenti	-	-	-	144	-	(13.674)	(13.530)
(Alienazioni)	-	-	(285)	(148)	(9)	-	(442)
Saldo al 31/12/2014	6.020	14.277	48.350	32.831	2.318	5.130	108.925

Gli incrementi sono relativi a:

- Fabbricati: lavori di ristrutturazione e ammodernamento effettuati presso centri di proprietà o di terzi (ammortizzati secondo la durata del contratto di locazione);
- Impianti e macchinario: investimenti relativi all'acquisto di impianti presso i nostri stabilimenti;
- Attrezzatura industriale e commerciale: acquisto di nuovi mezzi di vendita (bombe, erogatori) e attrezzature di laboratorio;
- Altri beni: mobili arredi, hardware, automezzi, ecc..

Gli importi evidenziati nella voce "Altri movimenti" sono relativi a riclassifiche.

Si segnala che sugli stabilimenti di Mantova e Verona gravano ipoteche e altre garanzie reali a fronte di mutui contratti con Istituti di Credito a medio termine dalla società.

L'ammontare delle ipoteche al 31/12/2014 è pari a Euro 55.000 .

L'ammontare dei privilegi al 31/12/2014 è pari a Euro 55.000.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'articolo 10 Legge 72/83 si segnalano i seguenti beni nel patrimonio della società al 31/12/2014 sui quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie. Le rivalutazioni comprendono rivalutazioni di legge ai sensi: Legge 72/83, Legge 526/82 e Legge 64/86 oltre alle "Altre rivalutazioni" che si riferiscono alla differenza contabile negativa allocata alle immobilizzazioni materiali emersa confrontando il valore di carico delle partecipazioni ed il valore del patrimonio netto aziendale rilevato in sede di fusioni per incorporazione effettuate dalla società negli esercizi precedenti.

	Saldo al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2014
Rivalutazioni Monetarie					
Fabbricati	7.596	-	-	-	7.596
Impianti e macchinario	10.137	-	(45)	-	10.092
Totale	17.733	-	(45)	-	17.688

Dettaglio immobilizzazioni materiali in leasing

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Movimenti delle immob.materiali costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazio ni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2013	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553
Saldo al 31/12/2013	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553
Saldo al 31/12/2014	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553

Movimenti delle immob.materiali fondi ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazio ni materiali	Immobilizzazio ni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2013	-	1.679	5.694	15.788	-	-	23.163
Quote d'ammortamento	-	15	-	53	-	-	68
Saldo al 31/12/2013	-	1.694	5.694	15.841	-	-	23.230
Ammortamento dell'anno	-	15	-	15	-	-	30
Saldo al 31/12/2014	-	1.709	5.694	15.856	-	-	23.259

Movimenti delle immob. materiali valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2013	-	266	-	126	-	-	390
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(15)	-	(53)	-	-	(68)
Saldo al 31/12/2013	-	251	-	73	-	-	322
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(15)	-	(15)	-	-	(30)
Saldo al 31/12/2014	-	236	-	58	-	-	294

12. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	4.411
Saldo al 31/12/2013	4.967
Variazione	<u>(556)</u>

La voce è così composta:

Movimenti delle immob. immateriali	Avviamento	Costi di impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo 01/01/2013	1.312	-	13	2.456	1.265	349	4	5.399
Incrementi	-	-	-	673	647	700	-	2.020
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(350)	-	(350)
(Ammortamento)	-	-	(6)	(1.477)	(615)	-	(3)	(2.101)
Saldo al 31/12/2013	1.312	-	7	1.652	1.297	699	1	4.967
Incrementi	-	-	-	627	1.330	277	-	2.234
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(700)	-	(700)
(Ammortamento)	-	-	(7)	(1.296)	(787)	-	-	(2.089)
Saldo al 31/12/2014	1.312	-	-	983	1.840	276	-	4.411

L'incremento della voce "Brevetti e opere dell'ingegno" è dovuto all'aggiornamento di software già esistenti.

L'incremento della voce "Licenze" è relativo all'acquisto di licenze software.

La Società verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa è verificato attraverso la determinazione del valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa attesi.

I tassi di sconto utilizzati riflettono le valutazioni correnti del costo del denaro, oltre ai rischi specifici; i tassi di crescita considerano un prudente sviluppo del settore su una durata di cinque anni.

13. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2014	158.213
Saldo al 31/12/2013	124.900
Variazione	<u>33.313</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Imprese controllate	157.953	124.653	33.300
Imprese collegate	248	235	13
Altre imprese	12	12	-
Totale	158.213	124.900	33.313

Imprese controllate

	Saldo al 31/12/2013	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2014
N.T.G. B.V.	2.087	-	-	-	-	2.087
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza	-	1.512	-	-	-	1.512
SOL T.G. GmbH	5.107	2.000	-	-	-	7.107
T.G.P. A.D.	411	-	-	-	-	411
SOL SEE d.o.o.	7.886	-	-	-	-	7.886
SOL Hydropower d.o.o.	40	-	-	-	-	40
SOL K Sh.p.k.	3.661	-	-	-	-	3.661
T.G.S. A.D.	7.194	-	-	-	-	7.194
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o.	4.930	-	-	-	-	4.930
T.P.J. d.o.o.	2.601	-	-	-	-	2.601
G.T.S. Sh.P.K.	2.447	-	-	-	-	2.447
GTE sl	17	-	-	-	-	17
SOL Welding Srl	794	-	-	-	-	794
SOL Bulgaria E.A.D.	8.460	-	-	-	-	8.460
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A.	1.483	1.815	-	-	-	3.298
SOL-INA d.o.o.	4.878	-	-	-	-	4.878
SOL Srbija d.o.o.	1.842	-	-	-	-	1.842
ENERGETIKA Z.J. d.o.o.	2.083	-	-	-	-	2.083
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	-	20.834	-	-	-	20.834
T.G.T. A.D.	523	-	-	-	-	523
BEHRINGER Srl	32	-	-	-	-	32
DIATHEVA Srl	1.500	-	-	-	-	1.500
HYDROENERGY Sh.p.k.	1.945	-	-	-	-	1.945
VIVISOL Srl	18.000	-	-	-	-	18.000
VIVISOL Nederland B.V.	6.330	-	-	-	-	6.330
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	2.125	2.644	-	-	-	4.768
SOL Gas Primari Srl	-	410	-	-	-	410
C.T.S. Srl	355	-	-	-	-	355
I.C.O.A. Srl	2.396	-	-	-	-	2.396
BIOTECHSOL Srl	160	102	-	(111)	-	151
AIRSOL Srl	34.749	-	-	-	-	34.749
MEDES Srl	617	-	-	-	-	617
CT Biocarbonic GmbH	-	4.094	-	-	-	4.094
Totale	124.653	33.411	-	(111)	-	157.953

La partecipazione nella controllata VIVISOL B risulta pari a zero in quanto l'importo è inferiore a Euro 1.000.

Partecipazioni in imprese controllate

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto in valuta	Risultato in valuta	% posseduta	Patrimonio netto in Euro	Valore di bilancio	
Controllate direttamente								
AIRSOL Srl	Monza	EUR	7.750	57.479	2.661	100,00%	57.479	34.749
BEHRINGER Srl	Genova	EUR	102	1.302	74	2,00%	1.302	32
BIOTECHSOL Srl	Monza	EUR	110	296	(218)	51,00%	296	151
C.T.S. Srl	Monza	EUR	156	5.611	224	100,00%	5.611	355
CT Biocarbonic Gmbh	Zeitz	EUR	25	1.786	247	50,00%	1.786	4.094
DIATHEVA Srl	Fano	EUR	32	309	(284)	51,00%	309	1.500
ENERGETIKA Z.J. d.o.o.	Jesenice	EUR	1.000	10.611	1.974	100,00%	10.611	2.083
G.T.S. Sh.P.K.	Tirana	ALL	292.164	616.078	64.898	100,00%	4.398	2.447
GTE SI	Barcellona	EUR	12	4	(1)	100,00%	4	17
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A.	Bucarest	RON	11.276	7.678	(1.925)	99,99%	1.713	3.298
HYDROENERGY Sh.p.k.	Tirana	ALL	228.929	248.920	19.989	75,00%	1.777	1.945
I.C.O.A. Srl	Vibo Valentia	EUR	46	8.097	1.038	97,60%	8.097	2.396
MEDES Srl	Settimo Milanese	EUR	10	420	(184)	51,00%	420	617
N.T.G. B.V.	Tilburg	EUR	2.295	10.488	1.101	100,00%	10.488	2.087
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	Chennai	INR	303.367	568.780	(16.986)	50,00%	3.706	4.768
SOL Bulgaria E.A.D.	Sofia	BGN	7.254	9.833	(1.318)	100,00%	5.027	8.460
SOL Hydropower d.o.o.	Skopje	MKD	2.460	17.771	21.049	100,00%	289	40
SOL Gas Primari Srl	Monza	EUR	410	410	0	100,00%	410	410
SOL K Sh.p.k.	Pristina	EUR	3.510	5.017	656	99,72%	5.017	3.661
SOL KOHLENSAURE GmbH & Co. KG	Geretsried	EUR	20	10.399	(632)	100,00%	10.399	20.834
SOL SEE d.o.o.	Skopje	MKD	497.554	596.690	4.247	97,16%	9.714	7.886
SOL Srbija d.o.o.	Nova Pazova	RSD	317.194	172.950	14.651	67,16%	1.428	1.842
SOL T.G. GmbH	Wiener Neustadt	EUR	727	6.294	(1.119)	100,00%	6.294	7.107
SOL Welding Srl	Costabissara	EUR	100	1.018	104	100,00%	1.018	794
SOL-INA d.o.o.	Sisak	HRK	58.766	60.887	392	62,79%	7.951	4.878
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o.	Jesenice	EUR	8.221	11.568	(35)	54,85%	11.568	4.930
T.G.P. A.D.	Petrovo	BAM	1.178	3.168	40	60,96%	1.620	411
T.G.S. A.D.	Skopje	MKD	413.002	940.006	(11.159)	99,81%	15.303	7.194
T.G.T. A.D.	Trn	BAM	970	8.129	790	75,18%	4.157	523
T.P.J. d.o.o.	Jesenice	EUR	2.643	5.909	40	64,11%	5.909	2.601
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza	Milano	EUR	14	1.247	215	65,00%	1.247	1.512
VIVISOL B Sprl	Lessines	EUR	163	6.653	1.489	0,08%	6.653	0
VIVISOL Nederland B.V.	Tilburg	EUR	500	18.733	2.950	100,00%	18.733	6.330
VIVISOL Srl	Monza	EUR	2.600	58.583	9.610	51,00%	58.583	18.000
Totale							157.953	

La quota di partecipazione in SOL K Sh.p.k. al 31 dicembre 2014 comprende una partecipazione di SIMEST S.p.a. del 46%; in base al contratto tra SOL S.p.a. e SIMEST S.p.a. del 11 giugno 2010 SOL S.p.a. ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST S.p.a. entro il 30 giugno 2018. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 1.776 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

La quota di partecipazione in GTS Sh.p.k. al 31 dicembre 2014 comprende una partecipazione di SIMEST S.p.a. del 33,43%; in base al contratto tra SOL S.p.a. e SIMEST S.p.a. del 30 luglio 2007 SOL S.p.a. ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST S.p.a. entro il 30 giugno 2015. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 882 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

TESI Srl	Incrementi	Decrementi
Acquisizione quote società pari al 65% del capitale sociale	1.512	
Totale	1.512	-

SOL TG GmbH	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	2.000	
Totale	2.000	-

GTH S.A.	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	1.815	
Totale	1.815	-

SOL KOHLENSÄURE GmbH	Incrementi	Decrementi
Acquisizione quote società pari al 100% del capitale sociale	20.834	
Totale	20.834	-

SICGILSOL	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	2.644	
Totale	2.644	-

SOL GAS PRIMARI Srl	Incrementi	Decrementi
Sottoscrizione 100% capitale sociale per costituzione società	410	
Totale	410	-

BIOTECHSOL Srl	Incrementi	Decrementi
Finanziamenti c/futuri aumenti di capitale	102	
Svalutazione partecipazione		(111)
Totale	102	(111)

CT Biocarbonic GmbH	Incrementi	Decrementi
Acquisto quote pari al 50% del capitale sociale	4.094	
Totale	4.094	-

La voce partecipazioni in imprese controllate e collegate è al netto del fondo svalutazione partecipazioni che ammonta a Euro 6.917; l'accantonamento dell'anno è relativo alle perdite sostenute al 31/12/2014 dalla società BIOTECHSOL per Euro 111 e CONSORGAS Srl per Euro 1.476.

I valori del patrimonio netto fanno riferimento ai bilanci chiusi al 31/12/2014 e sono comprensivi dell'utile/perdita dell'esercizio.

Il valore delle partecipazioni è comprensivo di Euro 6.312 di versamenti in conto aumento capitale sociale.

Imprese collegate

	Saldo al 31/12/2013	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2014
Blue Sky Amercoeur	100	-	-	-	(7)	93
CONSORGAS Srl	135	1.496	-	(1.476)	-	155
Totale	235	1.496	-	(1.476)	(7)	248

CONSORGAS Srl	Incrementi	Decrementi
Aumento partecipazione per rinuncia al credito	1.496	
Svalutazione partecipazione		(1.476)
Totale	1.496	(1.476)

Blue Sky Amercoeur	Incrementi	Decrementi
Rimborso parziale quote		(7)
Totale	-	(7)

Altre Imprese

	Saldo al 31/12/2013	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2014
Altre imprese	12	1	(1)	-	-	12
Totale	12	1	(1)	-	-	12

I movimenti intervenuti nel 2014 sono relativi all'acquisizione della partecipazione "Consorzio Assoutility" e alla sottoscrizione di quote nella "Società Consortile EFG".

La voce risulta così composta:

- DI.T.N.E. Scarl Euro 5
- IDROENERGIA Scrl Euro 1
- ASS.ITA.CON.S.EN. Euro 5
- Altre Euro 1

14. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	136.667
Saldo al 31/12/2013	110.191
Variazione	<u>26.476</u>

La voce è così composta:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti verso imprese controllate	134.905	108.548	26.357
Crediti verso altri	1.763	1.643	120
Totale	136.667	110.191	26.476

Nella voce "Crediti verso altri" sono riclassificati Euro 1.503 relativi all'istanza di rimborso IRES per IRAP non dedotto sul costo del personale che si ritiene verrà incassata oltre l'esercizio successivo.

La composizione della voce "Crediti verso imprese controllate" è la seguente:

	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
B.T.G. Bvba	885	-	-	885
T.G.P. A.D.	200	-	(100)	100
SOL SEE d.o.o.	2.408	718	-	3.126
SOL Hydropower d.o.o.	5.700	3.000	-	8.700
G.T.S. Sh.P.K.	300	-	(300)	
SOL Bulgaria E.A.D.	8.855	945	(500)	9.300
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A.	690	1.560	-	2.250
SOL KOHLENSAURE GmbH & Co. KG	-	500	-	500
DIATHEVA Srl	510	2.090	(700)	1.900
HYDROENERGY Sh.p.k.	8.500	3.000	-	11.500
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	-	1.043	-	1.043
AIRSOL Srl	80.500	13.300	-	93.800
MEDES Srl	-	51	-	51
CT Biocarbonic GmbH	-	1.750	-	1.750
Totale	108.548	27.957	(1.600)	134.905

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti concessi alle società controllate regolati a tassi di mercato ed hanno scadenza entro i 12 mesi tranne i finanziamenti verso Hydroenergy e Sicgilsol che hanno scadenza oltre i 12 mesi.

Gli incrementi sono principalmente relativi ad erogazione di nuovi finanziamenti mentre i decrementi sono relativi al rimborso di rate dei finanziamenti erogati.

La composizione della voce "Crediti verso altri" è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi cauzionali	121	120	1
Altri	1.642	1.523	119
Totale	1.763	1.643	120

Il dettaglio della voce "Depositi cauzionali" è il seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi cauzionali acqua	2	1	1
Depositi cauzionali affitti	74	72	2
Depositi cauzionali contratti telefonici	14	14	-
Depositi cauzionali energia elettrica	6	8	(2)
Depositi cauzionali gare	2	2	-
Depositi cauzionali riscaldamento	4	4	-
Depositi cauzionali vari	19	19	-
Totale	121	120	1

15. Crediti per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2014	1.041
Saldo al 31/12/2013	1.168
Variazione	(127)

La voce risulta così composta:

	Rischi su crediti	Rischi	Emolumenti	Costi non di competenza	Altre minori	Totale
Saldo 01/01/2013	1.736	19	1	1	(188)	1.569
Accantonamento dell'anno	(396)	-	(3)	(1)	-	(401)
Saldo al 31/12/2013	1.340	19	(2)	-	(188)	1.168
Accantonamento dell'anno	(123)	(19)	-	19	7	(130)
Saldo al 31/12/2014	1.216	-	2	19	(195)	1.041

Nella voce "Altre minori" sono considerate le imposte anticipate relative a perdite su cambi da realizzare.

16. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2014	5.628
Saldo al 31/12/2013	6.224
Variazione	(596)

La voce è così composta:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Gas liquidi	1.799	2.348	(549)
Gas compressi	1.482	1.246	236
Materiali di rivendita	2.016	2.302	(286)
Materie prime	331	328	3
Totale	5.628	6.224	(596)

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato.

17. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2014	107.851
Saldo al 31/12/2013	114.790
Variazione	<u>(6.939)</u>

La voce è così composta:

	Entro 12 mesi	Fondo svalutazione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti verso clienti	77.703	(4.974)	72.729	78.022
Crediti verso imprese controllate	35.122	-	35.122	36.768
Totale	112.825	(4.974)	107.851	114.790

Tutti i crediti hanno scadenza entro i 12 mesi.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

	Saldo al 31/12/2013	Accantonamento dell'anno	Utilizzo	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2014
Fondo svalutazione crediti fiscale	591	552	(591)	-	552
Fondo svalutazione crediti tassato	4.868	1.341	(1.786)	-	4.423
Totale	5.459	1.893	(2.377)	-	4.974

Si segnala che nel saldo dei crediti v/clienti sono compresi Euro 14.487 relativi a ricevute bancarie all'incasso non scadute al 31/12/2014.

Nel corso del 2014 si è provveduto ad effettuare un accantonamento tassato per Euro 1.341 oltre all'accantonamento fiscale dello 0,5% per Euro 552. L'utilizzo del fondo svalutazione crediti nel 2014 è stato di Euro 2.377.

Crediti verso imprese controllate e collegate

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
N.T.G. B.V.	1.767	1.452	315
B.T.G. Bvba	6.102	5.838	264
T.M.G. GmbH	7.844	10.305	(2.461)
SOL France Sas	3.845	5.934	(2.089)
SOL T.G. GmbH	163	151	12
T.G.P. A.D.	6	14	(8)
SOL SEE d.o.o.	396	157	239
SOL Hydropower d.o.o.	680	417	263
VIVISOL Iberica S.L.	4	(9)	13
T.G.S. A.D.	118	152	(34)
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o.	217	47	170
UTP d.o.o.	13	28	(15)
T.P.J. d.o.o.	34	6	28
G.T.S. Sh.p.K.	67	154	(87)
SOL Welding Srl	89	250	(161)
SOL Bulgaria E.A.D.	971	960	11
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A.	513	298	215
KISIKANA d.o.o.	13	16	(3)
SOL Srbija d.o.o.	591	475	116
SOL Hellas S.A.	1.501	464	1.037
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	3	-	3
T.G.T. A.D.	7	4	3
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited	32	21	11
BEHRINGER Srl	4	3	1
DIATHEVA Srl	68	33	35
HYDROENERGY Sh.p.k.	422	433	(11)
VIVISOL Srl	5.020	5.075	(55)
VIVISOL Napoli Srl	116	82	34
VIVISOL Silarus Srl	2	5	(3)
VIVISOL Calabria Srl	6	-	6
VIVISOL B Sprl	13	13	-
VIVISOL France Sarl	12	9	3
VIVISOL Heimbehandlungsgeserte GmbH	(4)	-	(4)
VIVISOL Nederland B.V.	-	4	(4)
VIVISOL Deutschland GmbH	40	5	35
FRANCE OXYGENE Sarl	3	5	(2)
VIVISOL Hellas S.A.	7	4	3
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	11	31	(20)
SOL HUNGARY KFT	628	407	221
SOL TK A.S.	-	87	(87)
C.T.S. Srl	5	14	(9)
I.C.O.A. Srl	452	571	(119)

BIOTECHSOL Srl	197	254	(57)
AIRSOL Srl	3.137	2.569	568
MEDES Srl	10	32	(22)
Totale	35.122	36.768	(1.645)

I crediti commerciali si riferiscono a transazioni avvenute a valori di mercato.

18. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2014	9.236
Saldo al 31/12/2013	4.201
Variazione	5.035

La voce è così composta:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti verso dipendenti	254	250	4
Crediti per imposte sul reddito	295	19	276
Crediti per IVA	2.648	464	2.184
Altri crediti tributari	4	26	(22)
Altri crediti	6.034	3.442	2.592
Totale	9.236	4.201	5.035

La voce "Altri crediti" comprende, tra gli altri, l'importo di Euro 5.436 relativo alla riduzione degli oneri generali sul consumo di energia elettrica introdotta per le imprese, c.d. *energivore*, dall'art. 39 commi 1 e 3 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge 07.08.2012 n. 134. Tale credito verrà incassato nel corso dell'anno 2015.

19. Attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2014	10.928
Saldo al 31/12/2013	7.960
Variazione	2.968

Trattasi principalmente dei crediti per cash pooling così composti:

- SOL TG Euro 4.902
- SOL FRANCE Euro 1.801
- VIVISOL FRANCE Euro 4.185
- VIVICARE Euro 16

20. Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2014	3.137
Saldo al 31/12/2013	1.529
Variazione	<u>1.608</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ratei attivi:			
Interessi	10	10	-
Altri ratei attivi	1.679	301	1.378
Totale ratei attivi	1.689	311	1.378
Risconti attivi:			
Affitti	48	55	(7)
Premi di assicurazione	170	119	51
Altri risconti attivi	1.230	1.044	186
Totale risconti attivi	1.448	1.218	230
Totale ratei e risconti	3.137	1.529	1.608

La voce "Altri risconti attivi" è prevalentemente composta da costi futuri riscontati in base alla effettiva competenza.

21. Cassa e banche

Saldo al 31/12/2014	27.627
Saldo al 31/12/2013	26.858
Variazione	<u>769</u>

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari e postali	27.560	26.814	746
Denaro e altri valori in cassa	67	44	23
Totale ratei attivi	27.627	26.858	769

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

22. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2014	237.410
Saldo al 31/12/2013	222.579
Variazione	<u>14.831</u>

Il capitale sociale di SOL SpA al 31 dicembre 2014 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio sono di seguito evidenziati:

	Saldo al 31/12/2013	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2014
Capitale sociale	47.164	-	-	-	47.164
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	-	-	-	63.335
Riserva legale	9.457	1.002	-	-	10.459
Riserva straordinaria	75.456	9.974	-	5.865	91.295
Riserva in sospensione d'imposta	3.875	-	-	-	3.875
Altre riserve	587	-	-	-	587
Utili / (Perdite) a nuovo	2.659	9.070	(9.070)	-	2.659
Utile netto	20.046	(20.046)	-	18.036	18.036
Totale	222.579	-	(9.070)	23.901	237.410

Il dividendo 2013 pari a Euro 9.070 è stato messo in pagamento a decorrere dal maggio 2014.

Si informa che parte dell'utile pari a Euro 12 sarebbe assoggettato ad imposta in caso di distribuzione. Tale importo è relativo agli utili per differenza cambio da realizzare per Euro 17 al netto delle relative imposte differite per Euro 5.

Si evidenzia che parte della riserva straordinaria, riclassificata tra le "Altre riserve", pari a Euro 1.106 è assoggettata ad imposta in caso di distribuzione.

L'importo della colonna "Altri movimenti" pari a Euro 5.865 risulta così composto:

- Euro (1.391) attualizzazione TFR;
- Euro 7.256 valutazione dei derivati a cash flow hedge.

Analisi delle riserve

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	C	63.335	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-
Riserva legale	10.459	B	10.459	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-
Riserva straordinaria	91.295	A, B, C	90.188	-	-
Riserva in sospensione d'imposta	3.875	A, B, C	3.875	-	-
Riserva versamenti in conto copertura perdite	-	-	-	-	-
Altre riserve	587	A, B, C	587	-	-
Utili / (Perdite) a nuovo	2.659	A, B, C	2.659	-	-
Utile netto	-	-	-	-	-
Totale	219.374				

A per aumento di capitale

B per copertura perdite

C per distribuzione ai soci

23. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2014	7.758
Saldo al 31/12/2013	6.562
Variazione	1.196

I fondi si sono movimentati come segue:

	31/12/2014	31/12/2013
Al 1° gennaio	6.563	6.766
Accantonamenti	52	44
(Utilizzi)	(282)	(309)
Oneri finanziari	-	30
Altri movimenti	1.425	32
Saldo al 31 dicembre	7.758	6.562

Come già indicato al paragrafo "Principi contabili", in seguito alle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti, mentre, le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso dell'esercizio, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita.

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

- Tasso annuo di attualizzazione 1,149%
- Tasso di inflazione 1,50%
- Tasso annuo incremento TFR 2,18%
- Tasso annuo incremento salariale 3,00%

Analisi di sensitività

Si evidenziano di seguito gli effetti delle variazioni delle ipotesi utilizzate:

DBO al 31 dicembre 2014	Importo
Tasso inflazione + 0,5%	251
Tasso inflazione - 0,5%	(239)
Tasso di attualizzazione + 0,5%	(380)
Tasso di attualizzazione - 0,5%	(361)
Tasso di turnover + 0,5%	(37)

Trattamento fine rapporto

La voce "Trattamento di fine rapporto" riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Altri

La voce "Altri" comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

24. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2014	1.242
Saldo al 31/12/2013	1.295
Variazione	<u>(53)</u>

Il "Fondo imposte differite" rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio al 31 dicembre 2014 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nel bilancio d'esercizio della società e risulta così composto:

	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Leasing	Altre minori	Differenza Cambio	Totale
Saldo 01/01/2013	63	1.229	123	-	-	1.415
Accantonamento dell'anno	(1)	(97)	(21)	-	-	(119)
Saldo al 31/12/2013	62	1.132	102	-	-	1.295
Accantonamento dell'anno	(22)	(26)	(9)	-	4	(53)
Saldo al 31/12/2014	40	1.106	93	-	4	1.242

25. Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2014	-
Saldo al 31/12/2013	275
Variazione	<u>(275)</u>

I movimenti della voce "Fondi per rischi ed oneri" sono i seguenti:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Altri fondi minori	-	275	(275)
Totale	-	275	(275)

Il fondo è stato azzerato in quanto i rischi già coperti non sono più esistenti.

26. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	234.403
Saldo al 31/12/2013	199.561
Variazione	<u>34.842</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	158.893	118.416	40.477
Obbligazioni	70.217	75.011	(4.794)
Debiti per acquisto partecipazioni	1.776	2.658	(882)
Altri debiti	3.517	3.476	41
Totale	234.403	199.561	34.842

La voce "Debiti verso altri finanziatori" rappresenta prevalentemente l'ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili ed ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali.

Il dettaglio della voce "Debiti verso altri finanziatori", con i valori espressi in migliaia di Euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a breve	Importo a lungo	Tasso	Scadenza	Importo originario
BANCO DI BRESCIA (*)	200	200	-	FISSO	5,11%	31/12/2015 Euro 1.000
INTESA SAN PAOLO (*)	21.670	3.332	18.338	FISSO	2,23%	15/06/2021 Euro 30.000
INTESA SAN PAOLO (*)	8.335	1.110	7.225	VAR	3,47%	30/06/2022 Euro 10.000
INTESA SAN PAOLO (*) (1)	30.000		30.000	VAR	2,27%	31/03/2024 Euro 30.000
MEDIOCREDITO ITALIANO	14.074	1.481	12.593	VAR	1,95%	31/03/2024 Euro 20.000
MEDIOBANCA (*)	6.250	2.500	3.750	FISSO	4,39%	20/06/2017 Euro 20.000
MEDIOBANCA (*)	4.687	1.875	2.812	FISSO	2,82%	20/06/2017 Euro 15.000
MEDIOBANCA (*)	9.107	1.071	8.036	FISSO	2,90%	20/06/2023 Euro 15.000
MEDIOBANCA (*)	13.750	2.500	11.250	FISSO	4,44%	01/04/2020 Euro 20.000
MEDIOBANCA (*) (1)	10.000		10.000	VAR	2,69%	11/03/2024 Euro 10.000
MEDIOBANCA (*) (1)	10.000		10.000	VAR	2,69%	11/03/2024 Euro 10.000
UNICREDIT (*) (1)	10.000		10.000	VAR	2,60%	31/05/2024 Euro 10.000
CREDITO VALTELLINESE	9.382	2.149	7.233	VAR	3,25%	31/12/2018 Euro 20.000
BARCLAYS BANK (*)	4.500	1.000	3.500	FISSO	3,04%	01/06/2019 Euro 10.000
MONTE PASCHI	8.750	833	7.917	FISSO	4,21%	15/06/2025 Euro 10.000
GE CAPITAL (*)	5.000	2.500	2.500	VAR	2,40%	31/10/2016 Euro 10.000
BCC CARATE	2.106	1.035	1.071	VAR	2,03%	03/11/2016 Euro 5.000
POPOLARE BERGAMO	817	192	625	FISSO	4,28%	30/11/2018 Euro 1.000
MIUR	61	18	43	FISSO	0,25%	01/07/2018 Euro 121
BANCA PASSADORE (1)	12.000		12.000	VAR	0,78%	18/06/2016 Euro 12.000
PRUDENTIAL PRUD01 (*)	47.942	4.794	43.148	FISSO	4,29%	15/06/2024 Euro 47.942
PRUDENTIAL PRUD02 (*)	27.069	-	27.069	FISSO	3,59%	29/05/2025 Euro 27.069
Totale	255.700	26.590	229.110			

(1) Erogazione 2014.

Evidenziamo qui di seguito il dettaglio dei "Debiti v/Derivati":

Istituto	Importo	Importo a breve	Importo a lungo
INTESA SAN PAOLO	318	120	198
INTESA SAN PAOLO	1.451	398	1.053
INTESA SAN PAOLO	1.568	298	1.270
MEDIOBANCA	399	239	160
MEDIOBANCA	187	112	75
MEDIOBANCA	1.014	267	747
Totale	4.937	1.434	3.503

Dettagliamo qui di seguito gli importi a lungo suddividendo gli importi aventi scadenza da 1 a 5 anni e gli importi aventi scadenza oltre i 5 anni:

Istituto finanziatore	Importo	Importo da 1 a 5 anni	Importo oltre 5 anni	Tasso	Scadenza	Importo originario
BANCO DI BRESCIA	-	-		FISSO	5,11%	31/12/2015 Euro 1.000
INTESA SAN PAOLO	18.338	13.328	5.010	FISSO	2,23%	15/06/2021 Euro 30.000
INTESA SAN PAOLO	7.225	4.440	2.785	VAR	3,47%	30/06/2022 Euro 10.000
INTESA SAN PAOLO	30.000	13.125	16.875	VAR	2,27%	31/03/2024 Euro 30.000
MEDIOCREDITO ITALIANO	12.593	5.926	6.667	VAR	1,95%	31/03/2024 Euro 20.000
MEDIOBANCA	3.750	3.750	-	FISSO	4,39%	20/06/2017 Euro 20.000
MEDIOBANCA	2.812	2.812	-	FISSO	2,82%	20/06/2017 Euro 15.000
MEDIOBANCA	8.036	4.286	3.750	FISSO	2,90%	20/06/2023 Euro 15.000
MEDIOBANCA	11.250	10.000	1.250	FISSO	4,44%	01/04/2020 Euro 20.000
MEDIOBANCA	10.000	4.375	5.625	VAR	2,69%	11/03/2024 Euro 10.000
MEDIOBANCA	10.000	4.375	5.625	VAR	2,69%	11/03/2024 Euro 10.000
UNICREDIT	10.000	4.375	5.625	VAR	2,60%	31/05/2024 Euro 10.000
CREDITO VALTELLINESE	7.233	7.233	-	VAR	3,25%	31/12/2018 Euro 20.000
BARCLAYS BANK	3.500	3.500	-	FISSO	3,04%	01/06/2019 Euro 10.000
MONTE PASCHI	7.917	3.334	4.583	FISSO	4,21%	15/06/2025 Euro 10.000
GE CAPITAL	2.500	2.500	-	VAR	2,40%	31/10/2016 Euro 10.000
BCC CARATE	1.071	1.071	-	VAR	2,03%	03/11/2016 Euro 5.000
POPOLARE BERGAMO	625	625	-	FISSO	4,28%	30/11/2018 Euro 1.000
MIUR	43	43	-	FISSO	0,25%	01/07/2018 Euro 121
BANCA PASSADORE	12.000	12.000	-	VAR	0,78%	18/06/2016 Euro 12.000
PRUDENTIAL PRUD01	43.148	19.177	23.971	FISSO	4,29%	15/06/2024 Euro 47.942
PRUDENTIAL PRUD02	27.069	10.827	16.242	FISSO	3,59%	29/05/2025 Euro 27.069
Totale	229.110	131.102	98.008			

Dettagliamo qui di seguito i "Debiti v/Derivati":

Istituto	Importo a lungo	Importo da 1 a 5 anni	Importo oltre 5 anni
INTESA SAN PAOLO	198	198	-
INTESA SAN PAOLO	1.053	957	96
INTESA SAN PAOLO	1.270	878	392
MEDIOBANCA	160	160	-
MEDIOBANCA	75	75	-
MEDIOBANCA	747	747	-
Totale	3.503	3.015	488

Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco contengono vincoli finanziari (covenants) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e cash-flow, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri, sino ad oggi, sono stati rispettati.

Derivati

Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31/12/2014 pari a Euro 4.500 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24/03/2011 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 3,04% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2014 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 318.

Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31/12/2014 pari a Euro 21.670 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 20/06/2011 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,22% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2014 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 1.451.

Il prestito obbligazionario in essere con Prudential il cui debito residuo al 31/12/2014 pari a Euro 47.942 è stato coperto con un cross currency swap sottoscritto in data 13/09/2012 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 4,29% a fronte di un tasso fisso USD del 4,75%.

Il fair value al 31 dicembre 2014 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 1.568.

Il prestito obbligazionario in essere con Prudential il cui debito residuo al 31/12/2014 pari a Euro 27.069 è stato coperto con cross currency swap sottoscritto in data 22/05/2013 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 3,59% a fronte di un tasso fisso USD del 4,25%.

Il fair value al 31 dicembre 2014 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per Euro 142.

Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2014 è pari a Euro 6.250 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24/10/2007 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 4,39% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2014 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 399.

Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2014 è pari a Euro 4.687 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 19/05/2009 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,82% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2014 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 187.

Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2014 è pari a Euro 9.107 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 10/05/2010 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,90% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2014 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 1.014.

Il "Debito per il riacquisto di partecipazioni" relativo a GTS (Euro 882) ha scadenza entro i 12 mesi, mentre il "Debito per il riacquisto di partecipazioni" relativo a SOL K (Euro 1.776) ha scadenza oltre i 12 mesi successivi.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al *fair value* al 31 dicembre 2014, per livello gerarchico di valutazione del *fair value*.

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
INTESA SAN PAOLO			318		318
INTESA SAN PAOLO			1.451		1.451
INTESA SAN PAOLO			1.568		1.568
MEDIOBANCA			399		399
MEDIOBANCA			187		187
MEDIOBANCA			1.014		1.014
Totale			4.937		4.937

27. Passività correnti

Saldo al 31/12/2014	92.852
Saldo al 31/12/2013	84.609
Variazione	<u>8.243</u>

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti verso banche	-	5.000	(5.000)
Debiti verso fornitori	38.716	32.933	5.783
Altre passività finanziarie	46.170	40.991	5.179
Debiti tributari	1.283	915	368
Altre passività correnti	5.718	3.933	1.785
Ratei e risconti passivi	965	837	128
Totale	92.852	84.609	8.243

Trattasi di debiti aventi scadenza entro i 12 mesi.

I debiti per cash pooling sono riclassificati nelle "Altre passività finanziarie"

I "Debiti verso fornitori" sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti verso fornitori	30.379	23.976	6.403
Fatture da ricevere	9.118	8.583	535
Note credito da ricevere	(1.003)	(1.674)	671
Anticipi	222	2.048	(1.826)
Totale	38.716	32.933	5.783

I "Debiti tributari" sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	-	(983)	983
Debiti IVA	156	779	(623)
Altri debiti tributari	1.127	1.119	8
Totale	1.283	915	368

Gli "Altri debiti" sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	1.775	1.787	(12)
Debiti verso personale	2.061	1.994	67
Debiti per acquisto partecipazioni	882	-	882
Altri debiti	1.000	153	847
Totale	5.718	3.933	1.785

Debiti verso società controllate e collegate

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti verso fornitori del gruppo	9.203	8.346	857
Debiti verso società del gruppo per cash pooling	18.145	16.019	2.126
Totale	27.348	24.365	2.983

Società	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
N.T.G. B.V.	30	734	(704)
B.T.G. Bvba	72	11	61
T.M.G. GmbH	13	32	(19)
SOL France Sas	8	3	5
T.G.S. A.D.	178	343	(165)
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o.	-	17	(17)
G.T.S. Sh.p.K.	9	-	9
SOL Welding Srl	143	38	105
KISIKANA d.o.o.	-	2	(2)
SOL Srbija d.o.o.	1	1	-
ENERGETIKA Z.J. d.o.o.	-	3	(3)
SOL Hellas S.A.	18	32	(14)
BEHRINGER Srl	363	272	91
DIATHEVA Srl	6	2	4
VIVISOL Srl	71	70	1
VIVISOL Napoli Srl	10	5	5
C.T.S. Srl	6.350	6.185	165
I.C.O.A. Srl	14	19	(5)
CONSORGAS Srl	6	139	(133)
BIOTECHSOL Srl	107	114	(7)
AIRSOL Srl	1.633	100	1.533
MEDES Srl	170	225	(55)
Totale	9.203	8.346	857

Alla tabella di cui sopra bisogna aggiungere i seguenti valori derivanti da operazioni di cash pooling, relativi alle seguenti società:

Società	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
N.T.G. B.V.	913	413	500
B.T.G. Bvba	485	407	78
T.M.G. GmbH	931	3.203	(2.272)
SOL France Sas	-	963	(963)
VIVISOL B Sprl	279	-	279
VIVISOL France Sarl	-	925	(925)
VIVISOL Heimbehandlungsgeräte GmbH	1.087	195	892
VIVISOL Nederland B.V.	6.454	5.508	946
VIVISOL Deutschland GmbH	5.104	3.799	1.305
FRANCE OXYGENE Sarl	2.400	500	1.900
AIRSOL Srl	492	107	385
Totale	18.145	16.019	2.125

I debiti commerciali sono relativi a transazioni a valori di mercato.

I “ratei e risconti passivi” rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ratei passivi:			
Interessi su finanziamenti	874	623	251
Altri ratei passivi	61	174	(113)
Totale ratei passivi	935	797	138
Risconti passivi:			
Altri risconti passivi	30	40	(10)
Totale risconti passivi	30	40	(10)
Totale	965	837	128

Impegni, garanzie e passività potenziali

La SOL SpA ha prestato fidejussioni per Euro 16.605 principalmente relative a forniture a enti pubblici, partecipazione a gare d'appalto, partecipazione a consorzi, forniture di energia elettrica e per progetti di ricerca.

Operazioni infragruppo e con parti correlate

Operazioni infragruppo

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

Operazioni con parti correlate

I compensi attribuiti ad Amministratori, Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategica della SOL Spa per lo svolgimento delle loro funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidato, sono i seguenti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Amministratori	2.634	2.541
Sindaci	158	160
Dirigenti con responsabilità strategica	758	783
Totale	3.550	3.484

Posizione finanziaria netta

	31/12/2014	31/12/2013
a Cassa	67	44
b Banche	27.560	26.814
c Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
d Liquidità (a) + (b) + (c)	27.627	26.858
e Titoli	-	-
e Altre attività finanziarie a breve	24	-
e Crediti finanziari correnti verso imprese del Gruppo	10.904	7.960
e Crediti finanziari correnti	10.928	7.960
f Debiti verso Banche a breve	-	(5.000)
g Quota a breve dei finanziamenti	(21.796)	(22.550)
g Quota a breve leasing	-	-
g Quota a breve obbligazioni	(4.794)	-
h Debiti verso Soci per finanziamenti	-	-
h Debiti verso società del Gruppo	(18.145)	(16.019)
h Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(882)	-
h Altre passività finanziarie a breve	(1.435)	(2.420)
i Indebitamento finanziario corrente (f) + (g) + (h)	(47.052)	(45.989)
j Indebitamento finanziario corrente netto (d) + (e) + (i)	(8.497)	(11.171)
k Debiti verso Banche a Lungo Termine	-	-
l Obbligazioni omesse	(70.217)	(75.011)
m Titoli immobilizzati	-	-
m Altre attività finanziarie a lungo termine	135.023	108.548
m Quota a lungo dei finanziamenti	(158.893)	(108.699)
m Quota a lungo dei leasing	-	-
m Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(1.776)	(2.658)
m Altre passività finanziarie a lungo termine	(3.503)	(9.718)
n Indebitamento finanziario non corrente (k) + (l) + (m)	(99.366)	(87.538)
o Indebitamento finanziario netto (j) + (n)	(107.863)	(98.709)

Informazioni sui rischi finanziari

La SOL S.p.a. è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse), in quanto la società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, la società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

La società monitora le principali esposizioni al rischio di cambio da conversione; peraltro, alla data di bilancio non vi erano coperture in essere a fronte di tali esposizioni.

La società acquista energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla SOL S.p.a. attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile.

Considerando l'indebitamento della SOL S.p.a., un ipotetico e istantaneo aumento dei tassi di interesse a breve termine del 10%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa Euro 22; un ipotetico aumento dei tassi di interesse a breve termine dello 0,50%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa Euro 385.

Per quanto riguarda i cinque contratti IRS in essere legati ai finanziamenti a tasso variabile, una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 10%, comporterebbe un fair value negativo di circa Euro 3.314. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un fair value negativo di circa Euro 3.425.

Una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 0,50%, comporterebbe un fair value negativo di circa Euro 2.642. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un fair value negativo di circa Euro 4.097.

Per quanto riguarda i due cross currency swap, una ipotetica e istantanea variazione positiva del cambio Euro/USD del 10% comporterebbe un fair value negativo di circa Euro 6.052. Viceversa, una variazione negativa del 10% comporterebbe un fair value positivo di circa Euro 11.994.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014
Revisione contabile	BDO SPA	117
Controllo contabile	BDO SPA	10
Altri servizi	BDO SPA/network BDO	93
Totale		220

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Aldo Fumagalli Romario

Monza, 30 marzo 2015

Appendice 1

Prospetto riepilogativo delle società controllate (direttamente o indirettamente) da SOL Spa al 31/12/2014

(valori espressi in euro)

Società	Sede	Patrimonio netto	Capitale sociale	Risultato di esercizio	% posseduta
Controllate direttamente ed indirettamente					
AIRSOL Srl	Monza	Euro 57.479.159	7.750.000	2.660.739	100,00%
B.T.G. Bvba	Lessines	Euro 4.162.024	5.508.625	(559.414)	100,00%
BEHRINGER Srl	Genova	Euro 1.301.941	102.000	73.897	51,00%
BIOTECHSOL Srl	Monza	Euro 295.572	110.000	(218.299)	100,00%
C.T.S. Srl	Monza	Euro 5.611.045	156.000	224.152	100,00%
DIATHEVA Srl	Fano	Euro 308.713	31.566	(284.699)	51,00%
Dolby Healthcare Limited	Stirling	Euro 19.464.593	348.981	(27)	100,00%
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited	Stirling	Euro 16.256.313	17.565	1.111.168	100,00%
ENERGETIKA Z.J. d.o.o.	Jesenice	Euro 10.611.392	999.602	1.974.395	100,00%
FRANCE OXYGENE Srl	Avelin	Euro 10.173.899	1.300.000	2.241.781	100,00%
G.T.S. Sh.p.k.	Tirana	Euro 4.397.574	2.361.223	463.708	100,00%
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A.	Bucarest	Euro 1.712.821	2.587.331	(433.089)	99,99%
HYDROENERGY Sh.p.k.	Tirana	Euro 1.776.796	1.639.213	142.824	75,00%
HYDROSOL Sh.p.k.	Tirana	Euro 28.724	1.000	0	100,00%
I.C.O.A. Srl	Vibo Valentia	Euro 8.097.307	45.760	1.037.579	97,60%
Il Point Srl	Verona	Euro 1.899.293	98.800	398.363	65,00%
KISIKANA d.o.o.	Sisak	Euro 4.165.231	3.755.395	178.606	62,79%
MBAR Assistance Respiratoire S.A.S.	Ballan Mire	Euro 1.395.497	7.622	46.563	100,00%
MEDES Srl	Settimo Milanese	Euro 420.051	10.400	(234.051)	51,00%
N.T.G. B.V.	Tilburg	Euro 10.488.349	2.295.000	1.101.222	100,00%
R.L. Dolby (Services) Limited	Stirling	Euro 187	4	0	100,00%
SOL Bulgaria E.A.D.	Sofia	Euro 5.027.458	3.717.779	(673.818)	100,00%
SOL France Sas	Cergy Pontoise	Euro 22.383.421	13.000.000	613.098	100,00%
SOL Gas Primari Srl	Monza	Euro 410.000	410.000	0	100,00%
SOL Hellas S.A.	Magoula	Euro 8.078.880	9.710.697	(93.568)	99,72%
SOL Hungary KFT	Budapest	Euro (550.248)	184.592	(741.370)	100,00%
SOL Hydropower d.o.o.	Skopje	Euro 289.309	40.000	341.787	100,00%
SOL K Sh.p.k.	Pristina	Euro 5.016.879	3.510.000	655.696	100,00%
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	Geretsried	Euro 10.398.669	20.000	(632.156)	100,00%
SOL KOHLENSÄURE VERWALTUNGS GmbH	Geretsried	Euro 47.833	25.000	900	100,00%
SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG	Burgbrohl	Euro 2.312.733	10.000	(143.766)	100,00%
SOL SEE d.o.o.	Skopje	Euro 9.714.201	8.116.000	68.959	99,99%

SOL Srbija d.o.o.	Nova Pazova	Euro	1.427.900	4.012.663	124.979	99,96%
SOL T.G. GmbH	Wiener Neustadt	Euro	6.293.841	726.728	(1.119.460)	100,00%
SOL TK A.S.	Istanbul	Euro	898.237	1.692.388	(529.718)	100,00%
SOL Welding Srl	Costabissara	Euro	1.018.381	100.000	104.265	100,00%
SOL-INA d.o.o.	Sisak	Euro	7.950.766	7.761.778	51.315	62,79%
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o.	Jesenice	Euro	11.567.715	8.220.664	(35.099)	100,00%
T.G.P. A.D.	Petrovo	Euro	1.619.890	602.301	20.705	80,83%
T.G.S. A.D.	Skopje	Euro	15.303.442	6.775.142	(181.198)	99,81%
T.G.T. A.D.	Trn	Euro	4.156.522	495.993	404.053	75,18%
T.M.G. GmbH	Krefeld	Euro	22.805.255	7.000.000	1.564.456	100,00%
T.P.J. d.o.o.	Jesenice	Euro	5.909.457	2.643.487	40.456	100,00%
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza	Milano	Euro	1.246.810	14.489	65.405	65,00%
UTP d.o.o.	Pula	Euro	3.779.792	2.112.029	223.379	61,53%
VIVICARE GmbH	Neufahrn bei Freising	Euro	(80.860)	25.000	31.078	100,00%
VIVISOL Adria d.o.o.	Jesenice	Euro	4.650	7.500	(2.850)	100,00%
VIVISOL B Sprl	Lessines	Euro	6.652.803	162.500	1.489.233	100,00%
VIVISOL Calabria Srl	Vibo Valentia	Euro	3.795.751	10.400	713.579	98,32%
VIVISOL Deutschland GmbH	Neufahrn bei Freising	Euro	10.691.239	2.500.000	3.926.607	100,00%
VIVISOL France Sarl	Vaux le Penil	Euro	6.688.403	1.900.000	763.349	100,00%
VIVISOL Heimbehandlungsgeräte GmbH	Vienna	Euro	9.062.870	726.728	738.006	100,00%
VIVISOL Hellas S.A.	Athens	Euro	893.911	1.350.000	(144.905)	100,00%
VIVISOL Iberica S.L.	Arganda del Rey	Euro	2.857.489	5.500.000	(3.364.448)	100,00%
VIVISOL Napoli Srl	Marcianise	Euro	20.521.534	98.800	5.730.540	81,00%
VIVISOL Nederland B.V.	Tilburg	Euro	18.733.082	500.000	2.950.196	100,00%
VIVISOL Silarus Srl	Battipaglia	Euro	2.722.764	18.200	526.946	56,70%
VIVISOL Srl	Monza	Euro	58.583.437	2.600.000	9.610.498	100,00%
VIVISOL TK A.S.	Istanbul	Euro	898.988	861.958	59.198	80,00%

Controllate non consolidate

BT Gases	HarrietsHame	Euro				100,00%
GTE	Barcellona	Euro	4.172	12.020	(786)	100,00%
ZDS JESENICE d.o.o.	Jesenice	Euro	10.345	10.000	345	75,00%

Collegate

CONSORGAS Srl	Milano	Euro	467.516	128.950	(3)	25,79%
CT Biocarbonic GmbH	Zeitz	Euro	1.786.073	25.000	246.571	50,00%
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	Chennai	Euro	3.706.905	2.140.648	(104.797)	50,00%
SICGILSOL GASES PRIVATE LIMITED	Pudukudi	Euro	706.412	1.042.766	(920.428)	100,00%

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della SOL S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2014.

Si attesta, inoltre, che:

1. il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Monza, 30 marzo 2015

Gli Amministratori Delegati

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

(Aldo Fumagalli Romario)

(Marco Filippi)

(Marco Annoni)

Relazione finanziaria annuale del Gruppo SOL al 31 dicembre 2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Quadro Generale

Il gruppo SOL opera prevalentemente nel settore della produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali, ed in quello dell'assistenza medica a domicilio, nonché delle apparecchiature mediche relative, in Italia, in altri 21 paesi europei, in Turchia ed in India. I prodotti e i servizi delle società che fanno capo al Gruppo trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica ed alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

Nell'anno 2014 l'economia mondiale ha registrato un andamento sostanzialmente positivo, anche se in un contesto generale di forte incertezza.

La crescita dell'economia non è stata uniforme ma ben differenziata nei vari continenti.

Gli Stati Uniti hanno ripreso un trend di sviluppo importante, favorito dalla produzione di shale gas e dalla debolezza del dollaro rispetto all'euro in quasi tutto l'anno.

Le economie del Far-East hanno anch'esse continuato a crescere, anche se a livelli inferiori di quelli degli anni precedenti.

L'Europa dell'euro ha proseguito lentamente nel processo di uscita dalla crisi, con una ripresa molto modesta e non omogenea e con alcuni importanti paesi come Italia e Francia che si trovano ancora in una fase di sostanziale stagnazione dell'attività economica.

In Italia, in particolare, l'economia non ha ancora iniziato una vera e propria ripresa, in quanto l'andamento positivo delle esportazioni è stato

controilanciato da quello negativo delle costruzioni e delle scorte, nonché dai consumi ancora stagnanti, con il risultato di un'economia ancora in fase recessiva.

Soltanto nell'ultimo periodo del 2014 si sono evidenziati deboli segnali di inversione di tendenza, dovuti soprattutto all'effetto positivo derivante dal basso costo del petrolio e, soprattutto per chi esporta, dalla svalutazione dell'euro nei confronti del dollaro.

Dal punto di vista finanziario, nel corso del 2014 i tassi di interesse hanno raggiunto valori minimi, addirittura negativi sui depositi a scadenze più brevi, ed anche gli spread applicati al sistema bancario sui prestiti si sono leggermente ridotti.

In Italia, si è assistito ad un modesto miglioramento dei tempi di pagamento da parte della Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda le previsioni per il 2015, si ritiene che sia gli Stati Uniti che le economie del Far-East continueranno nello sviluppo, mentre l'Europa dell'euro dovrebbe cominciare a mostrare una crescita più significativa di quella del 2014, favorita dal basso prezzo del petrolio e dalla svalutazione dell'euro nei confronti del dollaro.

Relativamente al settore dei gas tecnici, speciali e medicinali, nel corso del 2014 si è assistito ad una sostanziale flessione della produzione e delle vendite dei gas ad uso industriale in Italia ed in molti paesi europei, dovuta sia alla riduzione delle attività produttive che, soprattutto per i gas medicinali, alla generale tendenza alla riduzione dei prezzi di acquisto da parte del settore pubblico.

Per quanto riguarda il settore dell'home care, invece, si è registrata una crescita sia in Italia che in Europa, dovuta anche a nuove possibilità di business per le attività di assistenza domiciliare.

RISULTATI IN SINTESI

Nel contesto evidenziato, riteniamo che i risultati conseguiti nel 2014 dal Gruppo SOL siano sicuramente positivi.

Le vendite nette conseguite dal Gruppo SOL nel 2014 sono state pari a 636,4 milioni di Euro (+6,9% rispetto a quelle del 2013).

Il margine operativo lordo ammonta a 142,9 milioni di Euro, pari al 22,5% delle vendite, in crescita dell'8,5% rispetto a quello del 2013 (131,7 milioni pari al 22,1% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a 61,9 milioni di Euro pari al 9,7% delle vendite, in aumento del 15,4 % rispetto a quello del 2013 (53,6 milioni pari al 9,0% delle vendite), a fronte di maggiori ammortamenti ed accantonamenti per Euro 2,9 milioni.

L'utile netto è pari a 29,2 milioni di Euro rispetto ai 21,6 milioni di Euro del 2013.

Il cash-flow è pari a 106,2 milioni di Euro (16,7% delle vendite) in aumento di 13,8 milioni di Euro rispetto a quello del 2013 (pari a 92,4 milioni di Euro).

Gli investimenti contabilizzati ammontano a 94,5 milioni di Euro (92,0 milioni nel 2013).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2014 ammonta a 2.695 unità (2.549 unità al 31 dicembre 2013).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a 212,7 milioni di Euro (205,1 milioni al 31 dicembre 2013).

Andamento della gestione

Nel corso del 2014 il settore dei gas tecnici ha evidenziato una crescita delle vendite del 2,9% rispetto all'anno precedente, per un fatturato pari ad Euro 351,7 milioni, con volumi in leggero aumento in alcuni settori economici di sbocco.

Soltanto in Italia le vendite hanno registrato una sostanziale stabilità in quasi tutti i settori, tranne che nella metallurgia e nella meccanica dove si è riscontrata una contrazione.

L'attività di assistenza domiciliare ha avuto una buona crescita (+11,2% per un fatturato pari ad Euro 312,8 milioni) realizzata sia in Italia che nei paesi esteri, grazie ad un continuo impegno nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi, che si affiancano ed integrano le attività di ossigenoterapia.

Dal lato dei costi, si evidenzia una crescita della marginalità a livello di margine operativo lordo.

Il risultato operativo netto è anch'esso in aumento rispetto al 2013, pur a fronte di maggiori ammortamenti e accantonamenti per un totale di 2,9 milioni di Euro.

L'indebitamento netto del Gruppo è aumentato di 7,6 milioni di Euro, essenzialmente a seguito degli investimenti tecnici e delle acquisizioni effettuati nel corso dell'anno.

Rimangono, comunque, molto solidi gli indici relativi all'indebitamento, con il rapporto debt/equity pari a 0,50 e il cash flow cover pari a 1,49.

Nel corso del 2014 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza e alcuni impianti hanno marciato a carichi ridotti. In particolare, l'impianto di Piombino ha quasi azzerato la produzione, a partire dal mese di maggio, a seguito della fermata produttiva dell'acciaieria Lucchini.

Nel corso del 2014 gli organici del Gruppo SOL hanno registrato un incremento ed è continuata l'attività di formazione e qualificazione del personale al fine di migliorarne le qualità professionali per perseguire gli obiettivi di sviluppo del Gruppo.

Andamento del titolo in Borsa

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2014 con una quotazione di 5,735 Euro ed ha chiuso al 30.12.2014 a 6,655 Euro.

Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 7,180 Euro, mentre la quotazione minima è stata di 5,630 Euro.

Qualità, Sicurezza, Salute e Ambiente

L'attenzione sui temi di gestione qualità, sicurezza, salute e ambiente è stata costantemente tenuta attiva anche nel corso del 2014 con un'intensa attività di auditing interno e con verifiche di parte terza ovvero da parte degli Enti Notificati di Certificazione e da parte degli Enti di Controllo della Pubblica Amministrazione. Tutte queste verifiche hanno sempre avuto un riscontro positivo.

In termini complessivi le certificazioni conseguite negli anni secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, OHSAS 18001, ISO 22000 – FSSC 22000, ISO 50001, ISO 27001 sono state non solo rinnovate ma ampliate ad altri siti operativi del Gruppo SOL.

Lo status certificativo si è altresì confermato per l'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Sempre nel corso del 2014 è stata confermata la certificazione UNI EN ISO 17025 : 2005 per i metodi analisi dei gas medicinali applicati nel nostro laboratorio dello stabilimento di Monza che ha pertanto mantenuto lo status di Laboratorio approvato e certificato da ACCREDIA.

Nell'ambito delle attività gas tecnici lo status certificativo di eccellenza è stato confermato con il mantenimento della Registrazione Europea EMAS per gli stabilimenti di Verona e Mantova, oltre a proseguire nella applicazione ormai ventennale del programma di Responsible Care e al rispetto dei principi di Responsabilità Sociale d'impresa. La nostra puntuale applicazione del programma di Responsible Care è stata inoltre verificata da Certiquality tramite uno specifico audit e con il conseguimento da parte nostra di un formale Attestato di Verifica.

Tutte le certificazioni di marcatura CE sono state regolarmente rinnovate, marcature CE che riguardano, quale dispositivo medico, gli impianti di distribuzione gas medicinali, gli impianti per il vuoto e di evacuazione gas anestetici e le miscele spirometriche. E' stata confermata anche la marcatura CE per le Unità di Emergenza (EMU) e per le criobanche, prodotti sempre classificati come dispositivi medici.

Nell'ambito delle attività home care, sono state confermate le certificazioni di parte terza ottenute negli anni precedenti. Ad oggi, lo stato certificativo (ISO 9001) delle sedi Vivisol si è ampliato a n. 23 siti in Italia e n. 14 siti extra Italia.

E' stata, inoltre, confermata la certificazione ISO 14001 di Vivisol Srl ed è stata ottenuta la certificazione del sistema di gestione sicurezza secondo lo standard OHSAS 18001 applicato in 20 siti in Italia e in 3 siti extra Italia.

Sono state confermate tutte le Autorizzazioni Integrate Ambientali ottenute nel corso degli anni precedenti per i nostri siti di prima trasformazione con criteri di trasparenza verso il pubblico e verso i media locali.

Anche nel corso del 2014 è proseguito il sistematico monitoraggio degli impatti ambientali indiretti che le nostre attività possono influenzare. Il numero di installazioni in essere presso i siti della Clientela con impianti di autoproduzione gas tecnici, denominati "impianti on-site", è risultato in aumento rispetto all'anno precedente. Tale soluzione, che è alternativa alla fornitura tradizionale di bombole o di gas criogenici liquefatti che avviene tramite trasporto su strada, comporta un beneficio di non chilometri percorsi dai mezzi di trasporto su gomma, oltre ad un diverso ciclo di produzione con minori consumi energetici rispetto all'impianto di produzione centralizzato, con conseguente ridotta immissione in ambiente di CO₂. Applicando il criterio di Life Cycle Assessment, il consuntivo 2014 vede un dato di "CO₂ equivalente" non immessa in ambiente pari a 16.969 tonnellate.

Nel mese di maggio 2014 abbiamo pubblicato la nuova edizione del Rapporto di Sostenibilità del Gruppo (riferito all'anno 2013) arricchito ulteriormente, rispetto alle edizioni precedenti, di dati provenienti dalle società estere del Gruppo.

Il Rapporto di Sostenibilità è stato strutturato secondo i principi dello standard internazionale Global Reporting Initiative (GRI).

Attività Farmaceutiche- Regolatorie

Nel corso del 2014 è proseguita con grande intensità, soprattutto sul fronte regolatorio, l'attività farmaceutica del Gruppo SOL sia in Italia che all'estero.

Gli elementi salienti a consuntivo del 2014 sono:

- la conferma di n. 96 autorizzazioni all'immissione in commercio (di cui n. 6 per il mercato italiano e n. 90 per i mercati europei);
- l'incremento a n. 59 Officine Farmaceutiche, di cui n. 27 in Italia e n. 32 all'estero.

Sempre nel corso del 2014 è stata ulteriormente implementata l'attività di farmacovigilanza e di servizio scientifico e sono state ulteriormente affinate le tecniche di redazione dei "Product Quality Review"; inoltre, sono proseguite le attività di validazione dei processi e dei softwares, attività oltremodo importante nella produzione dei farmaci. Il numero di Persone Qualificate dedicate alle attività farmaceutiche regolatorie nell'ambito del Gruppo SOL ammonta ad un organico di oltre 70 unità.

Investimenti del Gruppo SOL

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per 53,4 milioni di Euro nell'area "gas tecnici", di cui 14,1 milioni di Euro dalla capogruppo SOL Spa, e per 41,1 milioni di Euro nell'area "assistenza domiciliare" che vengono qui di seguito dettagliati:

- In Italia è stato completato il progetto di potenziamento produttivo dello stabilimento SOL di Mantova.
- In Bulgaria la consociata SOL Bulgaria d.o.o ha ultimato i lavori di realizzazione di un nuovo impianto di produzione gas tecnici presso il polo di fertilizzanti Agropolichym di Devnja sul Mar Nero.
- In Macedonia la società SOL SEE ha completato il progetto di potenziamento dello stabilimento di produzione gas tecnici da frazionamento aria di Kavadarci.
- In Croazia sono stati realizzati interventi di miglioramento ai sistemi ausiliari di servizio dell'impianto di produzione gas tecnici KISIKANA di Sisak
- In Albania sono stati ultimati i lavori di realizzazione della diga e delle centrali idroelettriche di Murdhari 1 e 2 e le centrali sono entrate in produzione regolare a partire dal mese di aprile 2014.
- In Macedonia sono stati completati i lavori per la realizzazione delle tre centrali idroelettriche a cascata sul fiume Bistrica mentre

- proseguono e sono in avanzata fase di completamento i lavori relativi alla quarta centrale idroelettrica sul fiume Lipkovo.
- In Italia è stato completato il progetto di realizzazione della nuova filiale produttiva con relativi uffici SOL e VIVISOL a Settimo Torinese.
 - È proseguito il programma di ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti SOL di produzione primaria e secondaria in Europa. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Cremona, Catania e Pavia in Italia, a Krefeld in Germania ed a Banja Luka in Bosnia Herzegovina.
 - Nel settore homecare nel Regno Unito la consociata Dolby ha completato il progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di produzione secondaria a Stirling in Scozia ed ha effettuato interventi di potenziamento e miglioramento dell'impianto di Bedford.
 - Sono stati realizzati e attivati diversi impianti on-site industriali e medicali sia in Italia che all'estero.
 - Sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne criogeniche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici, bombole, dewars, apparecchi elettromedicali, il tutto per sostenere lo sviluppo del gruppo realizzato in tutti i settori di attività ed aree geografiche.
 - Proseguono gli investimenti per i miglioramenti dei sistemi informativi sia nel settore gas tecnici che homecare.

Principali operazioni societarie

Nel corso del 2014 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- Nel mese di aprile 2014 la SOL S.p.A. ha acquisito il 65% delle quote di capitale sociale dalla società TESI S.r.l. Tecnologia & Sicurezza con sede in Milano e attiva nella fornitura di servizi nell'ambito dell'ingegneria clinica, oltre che nella manutenzione e controllo della qualità di dispositivi elettromedicali.
- Nel mese di ottobre 2014 la SOL S.p.A. ha acquisito il 100% della società Tyczka Kohlensäure GmbH & Co. KG (ora Sol Kohlensäure) e il 50% della società CT Biocarbonic GmbH, attive in Germania, nella produzione e distribuzione di anidride carbonica.
- Nel mese di dicembre 2014 la società controllata francese Vivisol France Sarl ha acquisito il 100% della società MBAR Assistance

Respiratoire S.A.S., di Ballan-Mire (Francia), attiva nel settore dell'homecare.

- Nel mese di dicembre 2014 la società indiana SICGILSOL INDIA PRIVATE Limited, di cui la SOL S.p.A. possiede il 50%, ha acquisito il 100% della società SEVA Gases Private Limited (ora SICGILSOL GASES PRIVATE Limited), di Pudukudi (India) attiva nella produzione primaria e secondaria di gas tecnici.
- Nel mese di dicembre 2014 è stata costituita la società SOL Gas Primari S.r.l. partecipata al 100% dalla SOL S.p.A..
Con decorrenza 1 gennaio 2015 la SOL S.p.A. ha conferito nella SOL Gas Primari S.r.l. il ramo d'azienda relativo alla propria attività di produzione primaria e vendita di gas tecnici in Italia. Le ragioni di tale riorganizzazione risiedono nella necessità di perseguire e controllare in modo più efficace ed efficiente la gestione degli stabilimenti primari di produzione.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio, pur in un ancora difficile contesto economico, è proseguita l'attività di ricerca che ha tradizionalmente contraddistinto, motivato e sostenuto lo sviluppo del Gruppo, consistente prevalentemente in ricerca applicata connessa con lo sviluppo in Europa di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici e con lo sviluppo di nuovi servizi nella sanità.

Azioni della controllante possedute da Società del Gruppo

Si segnala che al 31.12.2014 la Capogruppo SOL S.p.A. non possiede azioni proprie.

Le altre Società del Gruppo non posseggono azioni della controllante SOL S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati effettuati acquisti e/o alienazioni di azioni SOL, né dalla Capogruppo, né dalle altre società del Gruppo.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a

condizione di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note del Bilancio Consolidato al 31.12.2014.

Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo SOL è esposto

- Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalle politiche di spesa sanitaria adottate nei vari paesi europei in cui il Gruppo opera.

L'anno 2014 è stato caratterizzato da una situazione economica di lievissima ripresa in alcuni paesi in cui il Gruppo opera, mentre in altri l'economia è stata ancora in recessione.

- Rischi relativi ai risultati del Gruppo

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di prolungato calo dell'attività il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'homecare e dei gas medicinali.

Si segnala che è pendente davanti al TAR del Lazio un contenzioso tra due società del Gruppo e l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) che coinvolge anche il Ministero della Salute e tutte le Regioni, in merito all'attribuzione del budget e alla richiesta di ripiano dello sfondamento della spesa farmaceutica ospedaliera 2013, calcolata da AIFA dopo un complesso e censurabile iter procedurale.

Allo stato il TAR ha accolto la richiesta di sospensiva, confermata anche dal Consiglio di Stato, fissando la trattazione all'udienza che si terrà nel 2015. Analoghi ricorsi sono stati presentati dalla gran parte delle aziende farmaceutiche e, in particolare, da tutte le principali società del nostro settore, sostenute anche da un intervento ad adiuvandum dell'associazione di categoria Federchimica-Assogastecnici. Una prima

sentenza emessa dalla medesima sezione del TAR Lazio ha accolto il ricorso di un'azienda farmaceutica annullando i provvedimenti assunti da AIFA.

- Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il Gruppo SOL svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie mentre il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, risconterà spreads elevati e maggiori difficoltà ad ottenere durate dei finanziamenti lunghe, rispetto a quanto avvenuto in passato.

Altri rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

Il gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, le società del gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Croazia, Serbia, Albania, Macedonia, Bulgaria, Romania, Gran Bretagna, India e Turchia. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è

influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La capogruppo ha in essere due prestiti obbligazionari per un totale di 95 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di Cross Currency Swap in Euro sul totale importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni). Il fair value dei CCS al 31 dicembre 2014 è negativo per Euro 1.426 migliaia.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla Capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

Alcune società del Gruppo hanno stipulato contratti di Interest Rate Swap legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2014 è pari ad Euro 59.601 migliaia e il fair value negativo per Euro 4.417 migliaia.

Rischi relativi al personale

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

Rischi relativi all'ambiente

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Attività di direzione e coordinamento (ex art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob)

Nell'azionariato di SOL S.p.A. è presente un socio di controllo, Gas and Technologies World B.V. (a sua volta controllata da Stichting Airvision, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale.

Né Gas and Technologies World B.V. né Stichting Airvision esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di SOL S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto l'azionista di maggioranza, holding di partecipazioni, si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa della gestione della Società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL S.p.A.).

Fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio 2014 ed evoluzione prevedibile della gestione.

Relativamente ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, si informa che nel mese di febbraio 2015 la SOL S.p.A. ha acquisito la società Fluides on site Services "FLOSIT S.A.", con sede a Nouasseur (Casablanca-Marocco) e attiva nella produzione e commercializzazione di gas tecnici. Con questa acquisizione, il Gruppo SOL si espande per la prima volta nel continente africano.

Per quanto riguarda l'anno 2015 prevediamo un periodo caratterizzato da un contesto economico di leggera ripresa.

In tale contesto, ci proponiamo di realizzare una ulteriore crescita del fatturato e della redditività, continuando ad effettuare investimenti per lo sviluppo.

Il Gruppo SOL continuerà a perseguire, quindi, l'obiettivo dello sviluppo, soprattutto nei mercati esteri, con una costante attenzione alla

razionalizzazione delle attività, proseguendo ad effettuare investimenti in impianti, mezzi di vendita, diversificazione ed innovazione.

Monza, li 30 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(ing. Aldo Fumagalli Romario)

SOL S.p.A.

Sede in Via Borgazzi 27 - Monza
 Capitale sociale Euro 47.164.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle Imprese di Monza e Brianza 04127270157
 R.E.A. n. 991655 C.C.I.A.A. di Monza e Brianza

Bilancio consolidato e nota integrativa al 31 dicembre 2014

Conto economico consolidato

(valori in Migliaia di Euro)

	Note	31/12/2014	%	31/12/2013	%
Vendite Nette	1	636.359	100,0%	595.411	100,0%
Altri ricavi e proventi	2	4.100	0,6%	4.023	0,7%
Lavori interni e prelievi	3	14.289	2,2%	10.479	1,8%
Ricavi		654.748	102,9%	609.913	102,4%
Acquisti di materie		157.320	24,7%	148.842	25,0%
Prestazioni di servizi		192.947	30,3%	177.573	29,8%
Variazione rimanenze		(978)	-0,2%	(311)	-0,1%
Altri costi		30.344	4,8%	27.912	4,7%
Totale costi	4	379.633	59,7%	354.015	59,5%
Valore aggiunto		275.115	43,2%	255.898	43,0%
Costo del lavoro	5	132.196	20,8%	124.150	20,9%
Margine operativo lordo		142.919	22,5%	131.748	22,1%
Ammortamenti	6	75.473	11,9%	69.903	11,7%
Altri accantonamenti	6	5.580	0,9%	8.288	1,4%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	6	-	0,0%	(70)	0,0%
Risultato operativo		61.867	9,7%	53.628	9,0%
Proventi finanziari		2.787	0,4%	2.581	0,4%
Oneri finanziari		(11.932)	-1,9%	(10.974)	-1,8%
Risultato delle partecipazioni		(1.293)	-0,2%	(77)	0,0%
Totale proventi / (oneri) finanziari	7	(10.439)	-1,6%	(8.469)	-1,4%
Risultato ante-imposte		51.428	8,1%	45.159	7,6%
Imposte sul reddito	8	20.703	3,3%	22.653	3,8%
Risultato netto attività in		30.726	4,8%	22.506	3,8%
Risultato netto attività discontinue		-	0,0%	-	0,0%
(Utile) / perdita di terzi		(1.545)	-0,2%	(877)	-0,1%
Utile / (perdita) netto		29.181	4,6%	21.629	3,6%
Utile per azione		0,322		0,238	

A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2014 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IFRS 11, i dati comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1.

Conto economico complessivo consolidato

(valori in Migliaia di Euro)

	31/12/2014	31/12/2013
Utile / perdita del periodo (A)	30.726	22.506
Componenti che non saranno mai riclassificati a Conto Economico		
Utili / (perdite) attuariali	(3.135)	227
Effetto fiscale	862	(62)
Totale componenti che non saranno mai riclassificati a Conto Economico (B1)	(2.273)	165
Componenti che potranno essere riclassificati a Conto Economico		
Utili / (perdite) su strumenti di cash flow hedge	6.406	(4.474)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	1.359	(797)
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	(1.761)	1.229
Totale componenti che potranno essere riclassificati a Conto Economico (B2)	6.004	(4.042)
Totale altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B1) + (B2) = (B)	3.731	(3.877)
Risultato complessivo del periodo (A+B)	34.457	18.629
Attribuibile a:		
- soci della controllante	32.920	17.829
- interessenze di pertinenza terzi	1.537	800

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

(valori in Migliaia di Euro)

	Note	31/12/2014	31/12/2013	01/01/2013
Immobilizzazioni materiali	9	417.726	384.487	361.701
Avviamento e differenze di consolidamento	10	39.351	24.858	24.970
Altre immobilizzazioni immateriali	11	10.719	8.702	8.492
Partecipazioni	12	8.881	1.902	2.040
Altre attività finanziarie	13	8.107	5.328	4.774
Imposte anticipate	14	5.957	5.682	5.845
ATTIVITA' NON CORRENTI		490.742	430.959	407.822
Attività non correnti possedute per la vendita		-	-	
Giacenze di magazzino	15	35.087	33.341	33.106
Crediti verso clienti	16	232.988	240.876	238.564
Altre attività correnti	17	17.511	20.662	21.928
Attività finanziarie correnti	18	2.906	2.651	2.360
Ratei e risconti attivi	19	5.230	3.874	3.690
Cassa e banche	20	95.665	67.317	61.391
ATTIVITA' CORRENTI		389.387	368.720	361.038
TOTALE ATTIVITA'		880.129	799.679	768.860
Capitale sociale		47.164	47.164	47.164
Riserva soprapprezzo azioni		63.335	63.335	63.335
Riserva legale		10.459	9.457	8.615
Riserva azioni proprie in portafoglio		-	-	
Altre riserve		256.134	239.566	225.298
Utili perdite a nuovo		2.281	2.350	2.564
Utile netto		29.181	21.629	29.027
Patrimonio netto Gruppo		408.554	383.500	376.003
Patrimonio netto di terzi		11.770	11.696	11.342
Utile di terzi		1.545	877	976
Patrimonio netto di terzi		13.315	12.573	12.318
PATRIMONIO NETTO	21	421.869	396.073	388.321
TFR e benefici ai dipendenti	22	15.197	10.687	11.056
Fondo imposte differite	23	2.732	2.575	2.871
Fondi per rischi e oneri	24	1.318	2.535	2.568
Debiti e altre passività finanziarie	25	274.875	235.585	224.170
PASSIVITA' NON CORRENTI		294.122	251.382	240.665
Passività non correnti possedute per la vendita		-	-	
Debiti verso banche		2.531	7.141	3.066
Debiti verso fornitori		83.454	77.200	74.540
Altre passività finanziarie		37.015	33.630	33.487
Debiti tributari		12.787	7.540	6.704
Ratei e risconti passivi		10.818	10.781	7.984
Altre passività correnti		17.533	15.933	14.093
PASSIVITA' CORRENTI	26	164.138	152.224	139.874
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		880.129	799.679	768.860

A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2014 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IFRS 11, i dati comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1.

Rendiconto finanziario consolidato

(valori in migliaia di Euro)

	31/12/2014	31/12/2013
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile di periodo	29.181	21.629
Risultato di competenza di terzi	1.545	877
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità</i>		
Ammortamenti	75.473	69.903
Oneri finanziari	9.506	9.083
T.F.R. e benefici ai dipendenti maturati	647	989
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	(1.448)	(330)
Totale	114.904	102.151
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti</i>		
Rimanenze	(1.019)	(235)
Crediti	13.910	(883)
Ratei risconti attivi	(1.261)	(184)
Fornitori	4.783	2.659
Altri debiti	(2.383)	1.641
Interessi passivi corrisposti	(9.157)	(9.046)
Ratei risconti passivi	(512)	2.761
Debiti tributari	5.247	836
Totale	9.608	(2.451)
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	124.512	99.700
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni, rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni tecniche	(96.645)	(91.758)
Valore netto contabile cespiti alienati	2.358	2.386
Incrementi nelle attività immateriali	(3.689)	(3.415)
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	(265)	(416)
(Incremento) decremento di partecipazioni e rami d'azienda	(33.071)	-
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	(255)	(291)
Totale	(131.567)	(93.494)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA		
Rimborso di finanziamenti	(37.325)	(27.312)
Assunzione di nuovi finanziamenti	80.000	12.000
Assunzione obbligazioni	-	27.069
Dividendi distribuiti	(9.456)	(9.335)
TFR e benefici ai dipendenti pagati	2.699	973
Altre variazioni di patrimonio netto		
- aumento di capitale sociale	-	-
- differenza di traduzione bilanci in valuta e altri movimenti	5.328	(7.128)
- movimenti di patrimonio netto terzi	(1.233)	(622)
Totale	40.013	(4.355)
INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE	32.958	1.851
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	60.176	58.325
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	93.134	60.176

A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2014 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IFRS 11, i dati comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1.

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato

(valori in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva soprapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile netto	Totale patrimonio netto del Gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 01/01/2013	47.164	63.335	8.615	227.862	29.027	376.003	12.318	388.321
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2012			842	18.850	(19.692)	-		-
Distribuzione dividendi					(9.335)	(9.335)		(9.335)
Altre variazioni di consolidamento				(997)		(997)	(545)	(1.542)
Utile / (perdita) dell'esercizio				(3.800)	21.629	17.829	800	18.629
Saldo al 31/12/2013	47.164	63.335	9.457	241.915	21.629	383.500	12.573	396.073
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2013	-	-	1.002	11.171	(12.173)	-		-
Distribuzione dividendi					(9.456)	(9.456)		(9.456)
Altre variazioni di consolidamento				1.590		1.590	(795)	795
Utile / (perdita) dell'esercizio				3.739	29.181	32.920	1.537	34.457
Saldo al 31/12/2014	47.164	63.335	10.459	258.415	29.181	408.554	13.315	421.869

Nota integrativa

Il bilancio consolidato 2014 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo SOL, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

Il Conto Economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto.

Nel conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e costi derivanti da operazioni non ricorrenti.

L'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata inoltre effettuata, secondo quanto previsto dallo IAS 14, evidenziando la contribuzione dei settori di attività "Gas Tecnici" ed "Assistenza Domiciliare" assunti come settori primari e fornendo i dati più importanti relativamente alle attività per area geografica, Italia e altri paesi, identificate come settori secondari.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento italiano del Regolamento Europeo n. 1606/2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2006 i loro bilanci conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

Composizione del gruppo ed area di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio al 31 dicembre 2014 della capogruppo SOL S.p.A. e delle seguenti imprese che sono, ai sensi dell'art. 38, comma 2 D.Lgs. 127/91:

a) società controllate sia direttamente che indirettamente consolidate con il metodo integrale:

Denominazione e Sede	Note	Capitale sociale	Quota di partecipazione		
			Diretta	Indiretta	Totale
AIRSOL Srl - Monza	EUR	7.750.000	100,00%		100,00%
B.T.G. Bvba - Lessines	EUR	5.508.625		100,00%	100,00%
BEHRINGER Srl - Genova	EUR	102.000	2,00%	49,00%	51,00%
BiotechSol Srl - Monza	EUR	110.000	51,00%	49,00%	100,00%
C.T.S. Srl - Monza	EUR	156.000	100,00%		100,00%
DIATHEVA Srl - Fano	EUR	31.566	51,00%		51,00%
Dolby Healthcare Limited - Stirling	GBP	300.100		100,00%	100,00%
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited – Stirling	GBP	15.100		100,00%	100,00%
ENERGETIKA Z.J. d.o.o. - Jesenice	EUR	999.602	100,00%		100,00%

France Oxygene Sarl - Avelin		EUR	1.300.000		100,00%	100,00%
G.T.S. Sh.p.K. - Tirana	1	ALL	292.164.000	100,00%		100,00%
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A. - Bucarest		RON	11.276.497	99,99%		99,99%
HYDROENERGY Sh.p.K. - Tirana		ALL	228.928.950	75,00%		75,00%
HYDROSOL Sh.p.K. - Tirana		ALL	125.000		100,00%	100,00%
I.C.O.A. Srl - Vibo Valentia		EUR	45.760	97,60%		97,60%
Il Point Srl - Verona		EUR	98.800		65,00%	65,00%
KISIKANA d.o.o. - Sisak		HRK	28.721.300		62,79%	62,79%
MBAR Assistance Respiratoire S.a.s. - Ballan Mire		EUR	7.622		100,00%	100,00%
MEDES Srl - Settimo Milanese		EUR	10.400	51,00%		51,00%
N.T.G. B.V. - Tilburg		EUR	2.295.000	100,00%		100,00%
R.L. Dolby (Services) Limited - Stirling		GBP	3		100,00%	100,00%
SOL Bulgaria E.A.D. - Sofia		BGN	7.254.360	100,00%		100,00%
SOL France Sas - Cergy Pontoise		EUR	13.000.000		100,00%	100,00%
SOL Gas Primari Srl - Monza		EUR	410.000	100,00%		100,00%
SOL Hellas S.A. - Magoula		EUR	9.710.697		99,72%	99,72%
SOL Hungary KFT - Budapest		HUF	50.000.000		100,00%	100,00%
SOL Hydropower d.o.o. - Skopje		MKD	2.460.200	100,00%		100,00%
SOL-K Sh.p.K. - Pristina	2	EUR	3.510.000	99,72%	0,28%	100,00%
SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG - Geretsried		EUR	20.000	100,00%		100,00%
SOL Kohlensäure Verwaltungs GmbH - Geretsried		EUR	25.000		100,00%	100,00%
SOL Kohlensäure Werk GmbH & Co. KG - Burgbrohl		EUR	10.000		100,00%	100,00%
SOL Srbija d.o.o. - Nova Pazova		RSD	317.193.834	67,16%	32,80%	99,96%
SOL SEE d.o.o. - Skopje		MKD	497.554.300	97,16%	2,83%	99,99%
SOL T.G. GmbH - Wiener Neustadt		EUR	726.728	100,00%		100,00%
SOL TK A.S. - Istanbul		TRY	4.700.000		100,00%	100,00%
SOL Welding Srl - Costabissara		EUR	100.000	100,00%		100,00%
SOL-INA d.o.o. - Sisak		HRK	58.766.000	62,79%		62,79%
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o. - Jesenice		EUR	8.220.664	54,85%	45,15%	100,00%
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza - Milano		EUR	14.489	65,00%		65,00%
T.G.P. A.D. - Petrovo		BAM	1.177.999	60,96%	19,87%	80,83%
T.G.S. A.D. - Skopje		MKD	413.001.942	99,81%		99,81%
T.G.T. A.D. - Trn		BAM	970.081	75,18%		75,18%
T.M.G. GmbH - Krefeld		EUR	7.000.000		100,00%	100,00%
T.P.J. d.o.o. - Jesenice		EUR	2.643.487	64,11%	35,89%	100,00%
UTP d.o.o. - Pula		HRK	13.388.500		61,53%	61,53%
Vivicare GmbH - Neufahrn bei Freising		EUR	25.000		100,00%	100,00%
VIVISOL Adria d.o.o. - Jesenice		EUR	7.500		100,00%	100,00%
VIVISOL B Sprl - Lessines		EUR	162.500	0,08%	99,92%	100,00%
VIVISOL Calabria Srl - Vibo Valentia		EUR	10.400		98,32%	98,32%
VIVISOL Deutschland GmbH - Neufahrn bei Freising		EUR	2.500.000		100,00%	100,00%
VIVISOL France Sarl - Vaux le Penil		EUR	1.900.000		100,00%	100,00%
VIVISOL Heimbehandlungsgeräte GmbH - Vienna		EUR	726.728		100,00%	100,00%
VIVISOL Hellas S.A. - Athens		EUR	1.350.000		100,00%	100,00%
VIVISOL Iberica S.L.U. - Arganda del Rey		EUR	5.500.000		100,00%	100,00%
VIVISOL Napoli Srl - Marcanise		EUR	98.800		81,00%	81,00%
VIVISOL Nederland B.V. - Tilburg		EUR	500.000	100,00%		100,00%

VIVISOL Silarus Srl - Battipaglia	EUR	18.200		56,70%	56,70%
VIVISOL Srl - Monza	EUR	2.600.000	51,00%	49,00%	100,00%
VIVISOL TK A.S. - Istanbul	TRY	2.000.000		80,00%	80,00%

- 1) La quota di gruppo al 31 dicembre 2014 comprende una partecipazione di Simest S.p.A. del 33,43%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest del 30 luglio 2007 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2015.
- 2) La quota di gruppo al 31 dicembre 2014 comprende una partecipazione di Simest S.p.A. del 46%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest dell'11 giugno 2010 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2018.

b) società a controllo congiunto, consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione e Sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
CT Biocarbonic GmbH - Zeitz	EUR	50.000	50,00%
SICGILSOL India Private Limited - Chennai	INR	303.366.700	50,00%

c) società controllate, non consolidate:

Denominazione e Sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
BT GASES Ltd - Harrietshame	GBP	1,00	100,00%
G.T.E. SI - Barcellona	EUR	12.020,24	100,00%
SICGILSOL GASES PRIVATE LIMITED - Pudukudi	INR	80.000.000	100,00%
Z.D.S. Jesenice d.o.o. - Jesenice	EUR	10.000	75,00%

Le società BT GASES Ltd e G.T.E. SI non sono state consolidate in quanto non operative.

La società ZDS Jesenice d.o.o. non è stata consolidata perché è amministrata dal socio di minoranza.

d) società collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione e Sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
CONSORGAS Srl - Milano	EUR	500.000	25,79%

e) società collegate, valutate al costo:

Denominazione e Sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
Blue Sky Amercoeur Scarl - Bruxelles	EUR	8.000.000	1,25%

La Blue Sky Amercoeur Scarl è stata considerata tra le imprese collegate in quanto legata da rapporti di natura commerciale.

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate al costo, in quanto non riconducibili nelle categorie di società controllate e collegate.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2014 rispetto al 31 dicembre 2013 è stata modificata:

- con l'incremento delle quote di partecipazione nella GTH GAZE INDUSTRIALE S.A. (dal 98,98% al 99,99%),
- con l'inclusione della Società SOL Gas Primari Srl costituita nel mese di novembre 2014,
- con l'inclusione della Società MBAR Assistance Respiratoire S.a.s. acquisita nel mese di dicembre 2014,
- con l'inclusione della Società SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG acquisita nel mese di ottobre 2014,
- con l'inclusione della Società SOL Kohlensäure Verwaltungs GmbH acquisita nel mese di ottobre 2014,
- con l'inclusione della Società SOL Kohlensäure Werk GmbH acquisita nel mese di ottobre 2014,
- con l'inclusione della Società TESI Srl acquisita nel mese di aprile 2014,
- con l'inclusione della Società VIVISOL Adria d.o.o. acquisita nel mese di novembre 2014.

Principi contabili e di consolidamento

Principi generali

Il bilancio consolidato del Gruppo SOL è redatto in Euro in quanto è la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro. Le controllate estere sono incluse secondo i principi descritti nella nota Principi di consolidamento – Consolidamento di imprese estere.

Principi di consolidamento

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive.

Imprese a controllo congiunto

Trattasi di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto così come definito dallo IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle imprese a controllo congiunto, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Imprese collegate

Trattasi di imprese nelle quali il Gruppo non esercita il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese (normalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Utili (perdite) da partecipazioni.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite realizzate su operazioni infragruppo. Eventuali utili o perdite realizzati generati su operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

L'avviamento e gli adeguamenti al fair value generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci non espressi in Euro sono riportati nella tabella che segue:

Valuta	Cambio del 31/12/2014	Cambio medio del 2014	Cambio del 31/12/2013	Cambio medio del 2013
Dinaro macedone	Euro 0,01628	Euro 0,01624	Euro 0,01624	Euro 0,01620
Dinaro serbo	Euro 0,00826	Euro 0,00853	Euro 0,00871	Euro 0,00884
Fiorino ungherese	Euro 0,00317	Euro 0,00324	Euro 0,00337	Euro 0,00337
Kuna croata	Euro 0,13058	Euro 0,13099	Euro 0,13112	Euro 0,13195
Lek albanese	Euro 0,00714	Euro 0,00715	Euro 0,00712	Euro 0,00713
Lev bulgaro	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130
Lira Turchia	Euro 0,35311	Euro 0,34406	Euro 0,33778	Euro 0,39470
Marco convertibile	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130
Nuovo Leu rumeno	Euro 0,22307	Euro 0,22504	Euro 0,22366	Euro 0,22630
Rupia indiana	Euro 0,01303	Euro 0,01234	Euro 0,01171	Euro 0,01283
Sterlina Gran Bretagna	Euro 1,28386	Euro 1,24051	Euro 1,19947	Euro 1,17750

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale

emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di interessenza di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al fair value alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nell'impresa acquisita è rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri Utili o Perdite complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Le aggregazioni aziendali avvenute prima del 1° gennaio 2010 sono state rilevate secondo la precedente versione dell'IFRS 3.

Principi contabili

Immobilizzazioni materiali

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.

Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore dell'attività".

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach"). In

particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni	-	
Fabbricati	2%	- 10 %
Impianti e macchinario	7,5%	- 20 %
Attrezzature industriali e commerciali	5,5%	- 25 %
Altri beni	10%	- 30 %

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

Attività immateriali

Avviamento e differenza di consolidamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di competenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello della Cash Generating Unit alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore, come pure le Riserve di consolidamento iscritte all'interno del patrimonio netto, determinati secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore a tale data.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniquale volta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Strumenti finanziari

La voce Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti include le partecipazioni in imprese non consolidate e altre attività finanziarie non correnti (titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza, crediti e finanziamenti non correnti e altre attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita).

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali, titoli correnti, altre attività finanziarie correnti nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari e i debiti commerciali.

Le partecipazioni in imprese non consolidate sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate, come descritto nel precedente paragrafo “Principi di consolidamento”; le partecipazioni in altre imprese sono esposte al costo al netto di eventuali svalutazioni. Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che il Gruppo non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l' hedge accounting applicando i seguenti trattamenti contabili:

- fair value hedge: gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni a fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico
- cash flow hedge: la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dalle valutazioni a fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico complessivo.

Giacenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione al netto del fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce; quelli espressi in valute diverse dall'Euro sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cassa e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "oneri/proventi finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Le componenti di rimisurazione della passività netta, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, sono rilevate immediatamente a Conto Economico Complessivo. Tali componenti non devono essere riclassificati a conto economico.

Fondi rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al loro valore nominale; quelli espressi in valute diverse dall'Euro sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Azioni proprie

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi riflettono quote di competenza di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Costi sui finanziamenti

I costi sui finanziamenti sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, ad eccezione degli oneri finanziari capitalizzati come parte di un'attività che ne giustifica la capitalizzazione (si veda la nota Immobili, impianti e macchinari).

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli Oneri operativi.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si precisa che tutti gli importi rappresentati negli schemi e nelle tabelle sono espressi in migliaia di Euro.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014

IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto

Tale principio pubblicato il 12 maggio 2011, sostituisce lo IAS 31 (partecipazioni in Joint Venture) ed il SIC-13 (imprese a controllo congiunto).

Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

In accordo con le regole di transizione, il Gruppo ha applicato il principio in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2014, rettificando i valori di apertura della situazione patrimoniale e finanziaria dal 1° gennaio 2013 ed i dati conto economico del 2013 come se il principio fosse sempre stato applicato.

In dettaglio si espongono gli effetti retrospettivi che derivano dall'applicazione dell'IFRS 11.

Effetti sul conto economico:

	31/12/2013		
	Valori preceden- temente riportati	Effetti derivanti dall'applic. dello IFRS 11	Valori rideterminati
Vendite Nette	596.322	(911)	595.411
Altri ricavi e proventi	4.023	-	4.023
Lavori interni e prelievi	10.479	-	10.479
Ricavi	610.824	(911)	609.913
Acquisti di materie	149.288	(447)	148.842
Prestazioni di servizi	177.833	(260)	177.573
Variazione rimanenze	(313)	2	(311)
Altri costi	27.996	(84)	27.912
Totale costi	354.804	(789)	354.015
Valore aggiunto	256.020	(122)	255.898
Costo del lavoro	124.232	(82)	124.150
Margine operativo lordo	131.788	(40)	131.748
Ammortamenti	70.060	(157)	69.903
Altri accantonamenti	8.288	-	8.288
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	(70)	-	(70)
Risultato operativo	53.510	118	53.628
Proventi finanziari	2.583	(2)	2.581
Oneri finanziari	(10.982)	(8)	(10.974)
Risultato delle partecipazioni		(77)	(77)
Totale proventi / (oneri) finanziari	(8.399)	(70)	(8.469)
Risultato ante-imposte	45.112	47	45.159
Imposte sul reddito	22.606	(47)	22.653
Risultato netto attività in	22.506	-	22.506
Risultato netto attività discontinue	-	-	-
(Utile) / perdita di terzi	(877)	-	(877)
Utile / (perdita) netto	21.629	-	21.629

Effetti sulla situazione patrimoniale finanziaria:

	31/12/2013			01/01/2013		
	Valori preceden- temente riportati	Effetti derivanti dall'applic. dello IFRS 11	Valori rideter- minati	Valori preceden- temente riportati	Effetti derivanti dall'applic. dello IFRS 11	Valori rideter- minati
Immobilizzazioni materiali	385.375	(888)	384.487	362.844	(1.143)	361.701
Avviamento e differenze di consolidamento	24.858	-	24.858	24.970	-	24.970
Altre immobilizzazioni immateriali	8.755	(53)	8.702	8.492	-	8.492
Partecipazioni	778	1.125	1.902	781	1.260	2.040
Altre attività finanziarie	5.350	(21)	5.328	4.784	(10)	4.774
Imposte anticipate	5.779	(98)	5.682	5.923	(78)	5.845
ATTIVITA' NON CORRENTI	430.894	65	430.959	407.793	29	407.822
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-	-	-	-	-
Giacenze di magazzino	33.379	(38)	33.341	33.148	(43)	33.106
Crediti verso clienti	241.073	(197)	240.876	238.755	(191)	238.564
Altre attività correnti	20.704	(42)	20.662	21.938	(11)	21.928
Attività finanziarie correnti	2.654	(3)	2.651	2.429	(69)	2.360
Ratei e risconti attivi	3.874	-	3.874	3.692	(2)	3.690
Cassa e banche	67.345	(28)	67.317	61.403	(12)	61.391
ATTIVITA' CORRENTI	369.029	(308)	368.720	361.367	(328)	361.038
TOTALE ATTIVITA'	799.923	(244)	799.679	769.160	(300)	768.860
Capitale sociale	47.164	-	47.164	47.164	-	47.164
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	-	63.335	63.335	-	63.335
Riserva legale	9.457	-	9.457	8.615	-	8.615
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	239.257	309	239.566	225.204	94	225.298
Utili perdite a nuovo	2.659	(309)	2.350	2.659	(95)	2.564
Utile netto	21.629	-	21.629	29.027	-	29.027
Patrimonio netto Gruppo	383.500	-	383.500	376.003	-	376.003
Patrimonio netto di terzi	11.696	-	11.696	11.342	-	11.342
Utile di terzi	877	-	877	976	-	976
Patrimonio netto di terzi	12.573	-	12.573	12.318	-	12.318
PATRIMONIO NETTO	396.073	-	396.073	388.321	-	388.321
TFR e benefici ai dipendenti	10.687	-	10.687	11.056	(0)	11.056
Fondo imposte differite	2.684	(110)	2.575	3.015	(144)	2.871
Fondi per rischi e oneri	2.535	-	2.535	2.568	-	2.568
Debiti e altre passività finanziarie	235.585	-	235.585	224.273	(102)	224.170
PASSIVITA' NON CORRENTI	251.492	(110)	251.382	240.911	(246)	240.665
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche	7.141	-	7.141	3.066	-	3.066
Debiti verso fornitori	77.245	(45)	77.200	74.577	(37)	74.540
Altre passività finanziarie	33.630	-	33.630	33.487	-	33.487
Debiti tributari	7.542	(2)	7.540	6.707	(3)	6.704
Ratei e risconti passivi	10.781	-	10.781	7.999	(15)	7.984
Altre passività correnti	16.020	(87)	15.933	14.093	-	14.093
PASSIVITA' CORRENTI	152.358	(134)	152.224	139.928	(54)	139.874
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	799.923	(244)	799.679	769.161	(301)	768.860

L'applicazione dell'IFRS 11 non ha avuto alcun effetto sul conto economico complessivo al 31 dicembre 2013.

IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese

È un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

IAS 32 – Strumenti finanziari – esposizione in bilancio

Tale principio chiarisce i criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie.

Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2014. L'adozione del nuovo principio non ha comportato effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 2014 e non rilevanti per il Gruppo

I seguenti Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, efficaci dal 1° Gennaio 2014, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente Bilancio, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

IFRS 10 – Bilancio consolidato e IAS 27 – Bilancio separato

Tale principio pubblicato il 12 maggio 2011, sostituisce il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e la parte dello IAS 27 – Bilancio separato che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato.

Disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Il nuovo IAS 27 conferma che le partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture sono contabilizzate al costo oppure in alternativa secondo l'IFRS 9; l'entità dovrà applicare un criterio omogeneo per ogni categoria di partecipazioni. Inoltre, se un'entità decide di valutare le partecipazioni in imprese collegate o Joint Venture al fair value (applicando l'IFRS 9) nel proprio bilancio consolidato, dovrà applicare il medesimo principio anche nel bilancio civilistico.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata

IFRS 9 – Strumenti finanziari

Il 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari. La serie di modifiche apportate dal nuovo principio include l'introduzione di un approccio logico per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari basato sulle caratteristiche dei flussi finanziari e sul modello di business secondo cui l'attività è detenuta, un unico modello per l'impairment delle attività finanziarie basato sulle perdite attese e un sostanziale rinnovato approccio per l'hedge accounting. Il nuovo principio sarà applicabile in modo retroattivo dal 1° gennaio 2018, è consentita l'adozione anticipata.

IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti

Il 28 maggio 2014 lo IASB ha emesso il principio IFRS 15 - Ricavi da contratti con i clienti, che richiede ad una società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Per raggiungere questo scopo, il nuovo modello di rilevazione dei ricavi definisce un processo in cinque step. Il nuovo principio richiede anche ulteriori informazioni aggiuntive circa la natura, l'ammontare, i tempi e l'incertezza circa i ricavi e i flussi finanziari derivanti dai contratti con i clienti. Il nuovo principio deve essere applicato per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1° gennaio 2017. È consentita l'adozione anticipata del principio. Il Gruppo sta valutando il metodo di implementazione e l'impatto del nuovo principio sul proprio bilancio consolidato.

Note di commento

Conto economico

1. Vendite nette

Saldo al 31/12/2014	636.359
Saldo al 31/12/2013	595.411
Variazione	<u>40.948</u>

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Gas Tecnici	324.421	314.956	9.464
Assistenza domiciliare	311.939	280.455	31.484
Totale	636.359	595.411	40.948

Si rinvia alla Relazione sulla gestione e all'analisi dei risultati per categoria di attività per i commenti relativi all'andamento dei ricavi.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2014	4.100
Saldo al 31/12/2013	4.023
Variazione	<u>77</u>

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Plusvalenze su cessioni	399	700	(300)
Sopravvenienze attive	3.375	2.898	477
Contributi ricevuti	188	129	59
Affitti immobili	30	27	3
Altri	108	269	(161)
Totale	4.100	4.023	77

3. Lavori interni e prelievi

Saldo al 31/12/2014	14.289
Saldo al 31/12/2013	10.479
Variazione	<u>3.810</u>

La voce "Lavori interni e prelievi" è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Giroconti a cespite	13.406	9.638	3.768
Lavori in economia	883	841	42
Totale	14.289	10.479	3.810

La voce "Lavori in economia" è relativa ai costi sostenuti per la costruzione interna di immobilizzazioni.
 La voce "Giroconti a cespiti" comprende i prelievi da magazzino girocontati a cespiti.

4. Totale costi

Saldo al 31/12/2014	379.633
Saldo al 31/12/2013	354.015
Variazione	<u>25.618</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Acquisti di materie	157.320	148.842	8.478
Prestazioni di servizi	192.947	177.572	15.375
Variazione rimanenze	(978)	(311)	(667)
Altri costi	30.344	27.912	2.432
Totale	379.633	354.015	25.618

Nella voce "Acquisti di materie" sono compresi gli acquisti di gas e materiali, di energia elettrica, acqua, gasolio e metano per la produzione.

Nella voce "Prestazioni di servizi" sono compresi tra gli altri i costi per trasporti, manutenzioni, prestazioni di terzi, consulenze ed assicurazioni.

Nella voce "Altri costi" sono compresi gli affitti e i noleggi, le imposte diverse da quelle sul reddito, le sopravvenienze passive e le minusvalenze.

5. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2014	132.196
Saldo al 31/12/2013	124.150
Variazione	<u>8.046</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Salari e stipendi	100.734	94.735	5.998
Oneri sociali	29.651	28.425	1.226
Trattamento di fine rapporto	1.811	989	822
Totale	132.196	124.150	8.046

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Dirigenti	45	43	2
Impiegati	1.884	1.709	175
Operai	875	828	47
Totale	2.804	2.580	224

6. Ammortamenti, accantonamenti e oneri non ricorrenti

Saldo al 31/12/2014	81.053
Saldo al 31/12/2013	78.120
Variazione	<u>2.932</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ammortamenti	75.473	69.903	5.570
Accantonamenti	5.580	8.288	(2.708)
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-	(70)	70
Totale	81.053	78.120	2.932

La composizione della voce “Ammortamenti” delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Terreni	-	-	-
Fabbricati	3.021	3.192	(171)
Impianti e macchinari	14.180	13.074	1.106
Attrezzature industriali	51.311	47.120	4.191
Altri beni	3.100	3.200	(100)
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale	71.612	66.586	5.026

L’incremento degli ammortamenti è correlato agli investimenti effettuati nel periodo, pari a 94,5 milioni di Euro.

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	71	138	(66)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	2.314	2.111	203
Concessioni, licenze e marchi	1.417	1.018	398
Altre	58	50	8
Totale	3.860	3.317	543

La composizione della voce “Accantonamenti” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Accantonamenti rischi su crediti	5.070	8.021	(2.951)
Accantonamenti per rischi	278	220	58
Altri accantonamenti	233	47	186
Totale	5.580	8.288	(2.708)

(Proventi)/Oneri non ricorrenti

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Proventi non ricorrenti	-	(81)	81
Oneri non ricorrenti	-	11	(11)
Totale	-	(70)	70

7. Proventi / (Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2014	(10.439)
Saldo al 31/12/2013	(8.469)
Variazione	<u>(1.970)</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Proventi finanziari	2.787	2.581	206
Oneri finanziari	(11.932)	(10.974)	(959)
Risultato delle partecipazioni	(1.293)	(77)	(1.216)
Totale	(10.439)	(8.469)	(1.970)

La composizione della voce "Proventi finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	19	-	19
Interessi su titoli non immobilizzati	3	11	(8)
Interessi bancari e postali	916	642	274
Interessi da clienti	269	33	236
Utili su cambi	691	387	304
Altri proventi finanziari	889	1.508	(619)
Totale	2.787	2.581	206

La composizione della voce "Oneri finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Interessi bancari	(138)	(137)	(1)
Interessi su finanziamenti	(6.439)	(6.333)	(107)
Interessi su obbligazioni	(3.067)	(2.751)	(316)
Perdite su cambi	(976)	(572)	(404)
Altri oneri finanziari	(1.313)	(1.181)	(132)
Totale	(11.932)	(10.974)	(959)

La composizione della voce “Risultato delle partecipazioni” è di seguito evidenziata:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Rivalutazioni delle partecipazioni	247	-	247
Svalutazioni delle partecipazioni	(1.540)	(77)	(1.463)
Totale	(1.293)	(77)	(1.216)

La voce “Rivalutazioni delle partecipazioni” si riferisce alla valutazione a patrimonio netto della società a controllo congiunto CT Biocarbonic GmbH.

La voce “Svalutazioni delle partecipazioni” si riferisce alla valutazione a patrimonio netto della società a controllo congiunto SICGILSOL India Private Limited (Euro 64 migliaia) e della collegata CONSORGAS Srl (Euro 1.476 migliaia).

8. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2014	20.703
Saldo al 31/12/2013	22.653
Variazione	<u><u>(1.950)</u></u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Imposte su reddito	20.888	22.775	(1.887)
Imposte differite	56	(351)	407
Imposte anticipate	(241)	229	(470)
Totale	20.703	22.653	(1.950)

La riconciliazione tra l’onere fiscale iscritto in bilancio e l’onere fiscale teorico, determinato sulle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Imposte teoriche	14.143	12.419
Effetto fiscale differenze permanenti	10.322	8.008
Effetto fiscale derivante da aliquote fiscali estere diverse da aliquote fiscali teoriche italiane	(7.516)	(6.741)
Altre differenze	-	5.602
Imposte sul reddito iscritte in bilancio, esclusa IRAP (correnti e differite)	16.949	19.288
IRAP	3.754	3.365
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	20.703	22.653

Per una migliore comprensione della riconciliazione si è tenuta separata l’IRAP in quanto si tratta di un’imposta con una base imponibile diversa dell’utile ante imposte. Pertanto, le imposte teoriche sono state calcolate applicando solo l’aliquota fiscale IRES.

Stato patrimoniale

9. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	417.726
Saldo al 31/12/2013	384.487
Variazione	<u>33.239</u>

Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzatur e industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2013	12.820	94.860	320.991	578.243	43.948	21.954	1.072.815
Incrementi	2	1.141	6.033	49.473	2.797	44.094	103.539
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	(46)	(2)	-	(47)
Altri movimenti	-	(86)	(1.205)	5.175	(2.499)	(11.754)	(10.369)
Differenze cambio	0	12	102	(539)	(72)	(51)	(547)
(Alienazioni)	-	(198)	(757)	(9.670)	(881)	-	(11.505)
Saldo al 31/12/2013	12.823	95.730	325.164	622.635	43.291	54.243	1.153.885
Incrementi	11	4.965	46.791	62.259	4.314	26.691	145.032
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	(209)	-	-	(209)
Altri movimenti	4.466	1.514	4.031	13.130	276	(50.535)	(27.118)
Differenze cambio	(0)	7	67	1.532	176	75	1.857
(Alienazioni)	-	(2)	(5.047)	(7.636)	(560)	-	(13.245)
Saldo al 31/12/2014	17.300	102.214	371.006	691.711	47.497	30.474	1.260.202

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2013	-	52.168	245.484	379.224	34.239	-	711.115
Ammortamento	-	3.192	13.074	47.120	3.200	-	66.586
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	(68)	(772)	2.951	(1.311)	-	799
Differenze cambio	-	(0)	74	(38)	(17)	-	18
(Alienazioni)	-	(68)	(559)	(7.702)	(790)	-	(9.120)
Saldo al 31/12/2013	-	55.223	257.301	421.554	35.320	-	769.398
Ammortamento	-	3.021	14.180	51.311	3.100	-	71.612
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	2.604	642	1.885	6.432	243	-	11.806
Differenze cambio	-	0	34	423	89	-	547
(Alienazioni)	-	(2)	(3.937)	(6.450)	(499)	-	(10.887)
Saldo al 31/12/2014	2.604	58.885	269.464	473.269	38.254	-	842.476

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature e industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2013	12.820	42.692	75.507	199.019	9.708	21.954	361.701
Incrementi	2	1.141	6.033	49.473	2.797	44.094	103.539
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(3.192)	(13.074)	(47.120)	(3.200)	-	(66.586)
Altri movimenti	-	(17)	(433)	2.179	(1.190)	(11.754)	(11.216)
Differenze cambio	0	13	28	(501)	(55)	(51)	(565)
(Alienazioni)	-	(130)	(198)	(1.968)	(90)	-	(2.386)
Saldo al 31/12/2013	12.823	40.507	67.863	201.081	7.971	54.243	384.487
Incrementi	11	4.965	46.791	62.259	4.314	26.691	145.032
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(3.021)	(14.180)	(51.311)	(3.100)	-	(71.612)
Altri movimenti	1.862	872	2.146	6.489	33	(50.535)	(39.133)
Differenze cambio	(0)	7	34	1.109	86	75	1.310
(Alienazioni)	-	-	(1.110)	(1.186)	(61)	-	(2.357)
Saldo al 31/12/2014	14.696	43.329	101.543	218.441	9.243	30.474	417.726

- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce "Terreni" si riferiscono prevalentemente ad investimenti da parte della SOL Bulgaria E.A.D. (Euro 10 migliaia) .
- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce "Fabbricati" si riferiscono prevalentemente ad investimenti da parte della Capogruppo (Euro 1.748 migliaia) e delle controllate DIATHEVA Srl (Euro 809 migliaia), KISIKANA d.o.o. (Euro 480 migliaia), Energetika Z.J. d.o.o. (Euro 438 migliaia), T.G.T. AD (Euro 394 migliaia) e SOL SEE d.o.o. (Euro 358 migliaia).
- Le acquisizioni del periodo relative alla voce "Impianti e macchinari" sono dovute principalmente all'acquisto di impianti presso gli stabilimenti della Capogruppo (Euro 13.921 migliaia), HYDROENERGY Sh.p.K. (Euro 17.308

migliaia), SOL Hydropower d.o.o. (Euro 9.858 migliaia), SOL SEE d.o.o. (Euro 4.288 migliaia) ed in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del Gruppo.

- Nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono contenuti i valori relativi alle attrezzature di vendita (erogatori, bombole, unità base, concentratori ed apparecchiature medicali) ed attrezzature varie e minute. L'incremento del periodo è dovuto ad investimenti in mezzi di vendita rappresentati da bombole, erogatori e cisterne effettuati da società del settore gas tecnici per Euro 20.812 migliaia (di cui Euro 6.016 migliaia da parte della Capogruppo) e da investimenti effettuati da parte di società del settore assistenza domiciliare per Euro 41.447 migliaia (di cui Euro 9.786 migliaia da parte della società VIVISOL Srl) relativi ad unità base ed altre apparecchiature medicali.
- Nella voce "Altri beni" sono contenuti i valori relativi a automezzi ed autovetture, macchine ufficio elettriche, mobili e arredi, sistemi elettrocontabili. L'incremento del periodo è relativo a investimenti in automezzi, attrezzature di laboratorio, hardware, mobili e arredi, di cui Euro 1.121 migliaia da parte della Capogruppo, della controllata VIVISOL Iberica S.L.U. (Euro 976 migliaia), della controllata SOL Bulgaria E.A.D. (Euro 425 migliaia), della controllata Il Point Srl (Euro 205 migliaia) ed in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del Gruppo.
- Nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono contenuti prevalentemente i valori relativi ad investimenti in corso della Capogruppo (Euro 5.130 migliaia) e delle controllate SOL Hydropower d.o.o. (Euro 5.535 migliaia), SOL Bulgaria E.A.D. (Euro 13.208 migliaia), GTH GAZE INDUSTRIALE S.A. (Euro 3.437 migliaia), Dolby Medical Home Respiratory Care Limited (Euro 827 migliaia) e SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG (Euro 601 migliaia).

Si segnala che sugli stabilimenti di Mantova, Verona e Jesenice gravano ipoteche e privilegi a fronte di mutui contratti con istituti di credito a medio termine da alcune società del Gruppo.

L'ammontare delle ipoteche al 31 dicembre 2014 è pari a Euro 68.463 migliaia.

L'ammontare dei privilegi al 31 dicembre 2014 è pari a Euro 63.263 migliaia.

Dettaglio immobilizzazioni materiali in leasing

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature e industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2013	-	1.945	10.198	17.491	146	-	29.780
Incrementi	-	-	205	-	-	-	205
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	(80)	(650)	(128)	-	(858)
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2013	-	1.945	10.323	16.841	18	-	29.127
Incrementi	-	-	48	-	-	-	48
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	700	-	2.206	-	-	2.906
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2014	-	2.645	10.371	19.047	18	-	32.081

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2013	-	1.678	8.916	17.281	146	-	28.021
Ammortamento	-	15	469	84	-	-	568
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	(80)	(650)	(128)	-	(858)
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2013	-	1.693	9.305	16.715	18	-	27.731
Ammortamento	-	15	456	207	-	-	678
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	308	-	907	-	-	1.215
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2014	-	2.016	9.761	17.829	18	-	29.624

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature e industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2013	-	267	1.282	210	-	-	1.759
Incrementi (Ammortamenti e svalutazioni)	-	-	205	-	-	-	205
Altri movimenti	-	(15)	(469)	(84)	-	-	(568)
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2013	-	252	1.018	126	-	-	1.396
Incrementi (Ammortamenti e svalutazioni)	-	-	48	-	-	-	48
Altri movimenti	-	(15)	(456)	(207)	-	-	(678)
Differenze cambio (Alienazioni)	-	392	-	1.299	-	-	1.691
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2014	-	629	610	1.218	-	-	2.457

10. Avviamento e differenze di consolidamento

Saldo al 31/12/2014	39.351
Saldo al 31/12/2013	24.858
Variazione	<u>14.494</u>

La voce è così composta:

	Avviamento	Differenza di consolidamento	Totale
Saldo al 01/01/2013	7.290	17.680	24.970
Incrementi	-	-	-
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	-	(49)	(49)
Differenze cambio	(64)	-	(64)
(Ammortamento)	-	-	-
Saldo al 31/12/2013	7.226	17.631	24.858
Incrementi	-	11.713	11.713
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	2.574	-	2.574
Differenze cambio	207	-	207
(Ammortamento)	-	-	-
Saldo al 31/12/2014	10.007	29.344	39.351

L'incremento dell'esercizio alla voce "Differenze di consolidamento" è relativo all'acquisto delle Società TESI Srl, SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG., VIVISOL Adria d.o.o. e MBAR Assistance Respiratoire S.a.s.

Nel mese di Aprile 2014 la Capogruppo SOL SpA ha acquistato il 65% delle quote della TESI Srl, attiva nella fornitura di servizi nell'ambito dell'ingegneria clinica, oltre che nella manutenzione e controllo della qualità di dispositivi elettromedicali. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2014, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di Euro 1.067 migliaia e maggiori di Euro 149 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2014.

Nel mese di Dicembre 2014 la Capogruppo SOL SpA ha acquistato il 100% delle quote della MBAR Assistance Respiratoire S.a.s., attiva nell'area dell'assistenza domiciliare. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2014, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di Euro 1.775 migliaia e maggiori di Euro 47 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2014.

Le acquisizioni di SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG (acquisita nel mese di ottobre 2014) e di VIVISOL Adria d.o.o. (acquisita nel mese di novembre 2014) sono avvenute con decorrenza 1° gennaio 2014 ed il conto economico è stato pertanto consolidato integralmente.

L'effetto delle acquisizioni sulle attività e passività del Gruppo è stato il seguente:

	Valori rilevati all'acquisizione	Rettifiche al fair value	Valori contabili ante acquisizione
Immobilizzazioni materiali	10.565	3.213	7.352
Immobilizzazioni immateriali	4.969		4.969
Immobilizzazioni finanziarie	2.514		2.514
Rimanenze di magazzino	728		728
Crediti commerciali e altri crediti	3.148		3.148
Ratei e risconti attivi	95		95
Casse e banche	2.295		2.295
Patrimonio di terzi	(431)		(431)
Fornitori	(1.472)		(1.472)
Altri debiti	(3.983)		(3.983)
Fondi rischi	(390)		(390)
TFR	(1.165)		(1.165)
Ratei e risconti passivi	(199)		(199)
Attività e passività nette identificabili	16.674	3.213	13.461
Avviamento derivante dall'acquisizione	11.713		
Corrispettivo pagato	28.387		
Disponibilità liquide acquisite	2.295		
Uscita di disponibilità liquide nette	26.092		

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa è verificato attraverso la determinazione del valore d'uso.

Il tasso di attualizzazione utilizzato (pari al 7%) è rappresentato dal costo medio ponderato del capitale che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso all'unità generatrice di cassa. I tassi di crescita considerano un prudente sviluppo del settore su una durata di cinque anni.

11. Altre immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	10.719
Saldo al 31/12/2013	8.702
Variazione	2.017

La voce è così composta:

	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2013	655	2.774	2.225	189	2.649	8.492
Incrementi	267	1.708	1.325	28	961	4.289
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	8	(782)	(774)
Differenze cambio	-	-	(1)	-	13	12
(Ammortamento)	(138)	(2.111)	(1.018)	(50)	-	(3.317)
Saldo al 31/12/2013	785	2.371	2.531	175	2.841	8.702
Incrementi	392	1.027	4.119	48	297	5.882
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	2.272	74	22	(2.376)	(8)
Differenze cambio	-	-	(2)	-	5	3
(Ammortamento)	(71)	(2.314)	(1.417)	(58)	-	(3.860)
Saldo al 31/12/2014	1.105	3.356	5.305	186	766	10.719

12. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2014	8.881
Saldo al 31/12/2013	1.902
Variazione	6.979

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
GTE SI	17	17
ZDS JESENICE d.o.o.	8	-
Imprese controllate non consolidate	25	17
CT Biocarbonic GmbH	4.341	-
SICGILSOL India Private Limited	3.857	1.125
Imprese a controllo congiunto	8.198	1.125
Consorgas Srl	467	468
Blue Sky Amercoeur	93	100
Imprese collegate	560	568
Altre partecipazioni minori	99	193
Altre imprese	99	193
Totale	8.882	1.902

Ad eccezione di Euro 8 migliaia iscritti tra le imprese controllate non consolidate (in portafoglio alla controllata ENERGETIKA Z.J. d.o.o.) e di Euro 87 migliaia iscritti tra le altre partecipazioni minori (relativi ad investimenti in imprese locali da parte della società controllata T.G.S. A.D. per Euro 77 migliaia, da parte della società controllata T.P.J. d.o.o. per Euro 2 migliaia, da parte della controllata ICOA Srl per Euro 8 migliaia e da parte della controllata VIVISOL Silarus Srl per Euro 1 migliaia), tutte le partecipazioni sopra evidenziate sono detenute dalla Capogruppo.

Nella seguente tabella si evidenziano i principali dati economico-finanziari delle due aziende a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Imprese a controllo congiunto	CT Biocarbonic GmbH	SICGILSOL India Private Limited
Totale attivo	10.844	11.333
Totale passivo	7.272	4.495
Ricavi	2.625	2.371
Risultato dell'esercizio	493	(210)

13. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	8.107
Saldo al 31/12/2013	5.328
Variazione	<u>2.778</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti verso altri	7.221	4.442	2.779
Titoli	886	886	-
Totale	8.107	5.328	2.778

La composizione della voce "Crediti verso altri" è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi cauzionali	2.140	2.177	(37)
Credito imposta su TFR	8	17	(8)
Derivati	118	-	118
Crediti tributari	2.120	2.194	(74)
Altri crediti	2.834	55	2.779
Totale	7.221	4.442	2.779

Il dettaglio della voce "Titoli" è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
SOL T.G. GmbH	6	6	-
SOL Hellas S.A.	880	880	-
Totale	886	886	-

La voce "Titoli SOL Hellas" è relativa a titoli di Stato della Grecia, con scadenza superiore ai 12 mesi, emessi in pagamento dei crediti vantati verso enti pubblici dalla società controllata SOL Hellas.

14. Crediti per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2014	5.957
Saldo al 31/12/2013	5.682
Variazione	276

La voce risulta così composta:

	Rischi su crediti	Fondi rischi	Utili interni	Perdite pregresse	Altre minori	Totale
Saldo al 01/01/2013	1.968	19	710	2.523	625	5.845
Accantonamenti	(364)	-	40	148	(53)	(229)
Utilizzi	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	41	14	55
Differenze cambio	-	-	-	11	(0)	11
Saldo al 31/12/2013	1.604	19	750	2.723	587	5.682
Accantonamenti	(110)	(19)	135	314	(79)	241
Utilizzi	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	1	1
Differenze cambio	-	-	-	34	-	34
Saldo al 31/12/2014	1.493	-	884	3.071	509	5.957

15. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2014	35.087
Saldo al 31/12/2013	33.341
Variazione	1.745

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.093	2.624	(532)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	811	775	36
Prodotti finiti e merci	32.183	29.942	2.241
Totale	35.087	33.341	1.745

16. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2014	232.988
Saldo al 31/12/2013	240.876
Variazione	<u>(7.887)</u>

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Fondo svalutazione crediti	31/12/2014	31/12/2013
Crediti verso clienti	248.347	-	(15.359)	232.988	240.876
Totale	248.347	-	(15.359)	232.988	240.876

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

Descrizione	31/12/2013	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2014
Fondo svalutazione crediti	14.095	5.070	(3.652)	(153)	15.359
Totale	14.095	5.070	(3.652)	(153)	15.359

17. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2014	17.511
Saldo al 31/12/2013	20.662
Variazione	<u>(3.151)</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti verso dipendenti	678	615	63
Crediti per imposte sul reddito	2.561	1.789	772
Crediti per IVA	6.456	12.712	(6.256)
Altri crediti tributari	430	550	(120)
Altri crediti	7.386	4.996	2.390
Totale	17.511	20.662	(3.151)

18. Attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2014	2.906
Saldo al 31/12/2013	2.651
Variazione	<u>255</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Derivati	24	-	24
Titoli	2.882	2.651	231
Totale	2.906	2.651	255

La composizione della voce "Titoli" è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Titoli France Oxygene Sarl	-	225	(225)
Titoli HYDROENERGY Sh.p.K.	150	149	1
Titoli SOL Hellas S.A.	-	210	(210)
Titoli SOL-INA d.o.o.	1.518	1.505	13
Titoli T.G.T. A.D.	614	562	52
Titoli VIVISOL Silarus Srl	600	-	600
Totale	2.882	2.651	231

I Titoli HYDROENERGY Sh.p.K., SOL-INA d.o.o., T.G.T. A.D. e VIVISOL Silarus Srl sono costituiti da depositi vincolati a breve termine.

19. Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2014	5.230
Saldo al 31/12/2013	3.874
Variazione	<u>1.356</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ratei attivi			
Interessi	24	105	(81)
Altri ratei attivi	1.948	576	1.371
Totale ratei attivi	1.972	681	1.290
Risconti attivi			
Premi di assicurazione	518	341	177
Affitti	213	160	53
Altri risconti attivi	2.527	2.691	(163)
Totale risconti attivi	3.258	3.192	66
Totale ratei e risconti attivi	5.230	3.874	1.356

La voce "Altri risconti attivi" è prevalentemente composta da fatture d'acquisto per contratti di manutenzione o altri aventi carattere pluriennale.

20. Cassa e banche

Saldo al 31/12/2014	95.665
Saldo al 31/12/2013	67.317
Variazione	<u>28.349</u>

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari e postali	95.331	66.999	28.332
Denaro e altri valori in cassa	335	318	17
Totale ratei attivi	95.665	67.317	28.349

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

21. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2014	421.869
Saldo al 31/12/2013	396.073
Variazione	<u>25.795</u>

Il capitale sociale di SOL S.p.A. al 31 dicembre 2014 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio è di seguito evidenziata:

	31/12/2013	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Differenze di traduzione	Altri movimenti	Risultato	31/12/2014
Del Gruppo:							
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	-	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	-	63.335
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	9.457	1.002	-	-	-	-	10.459
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-
Riserve azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	239.566	11.556	(386)	1.367	4.031	-	256.134
Utili / (Perdite) a nuovo	2.350	9.070	(9.070)	-	(69)	-	2.281
Utile netto	21.629	(21.629)	-	-	-	29.181	29.181
Patrimonio netto Gruppo	383.500	-	(9.456)	1.367	3.962	29.181	408.554
Di terzi:							
Patrimonio netto di terzi	11.696	877	-	(8)	(795)	-	11.770
Utile di terzi	877	(877)	-	-	-	1.545	1.545
Patrimonio netto di terzi	12.573	-	-	(8)	(795)	1.545	13.315
PATRIMONIO NETTO	396.074	-	(9.456)	1.359	3.167	30.726	421.869

Prospetto di raccordo fra bilancio civilistico della Capogruppo e bilancio consolidato

	31/12/2014		31/12/2013	
	Patrimonio	Risultato	Patrimonio	Risultato
Bilancio di esercizio della SOL SpA	237.410	18.036	222.580	20.046
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:	-	-	-	-
- Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali	(2.694)	(268)	(2.426)	(136)
- Storno svalutazione partecipazioni in imprese controllate	-	40	207	650
- Dividendi ricevuti da società consolidate	-	(20.059)	-	(18.526)
Effetto del cambiamento e della omogeneizzazione	-	-	-	-
- Omogeneizzazione trattamento contabile beni immateriali	3.896	(483)	1.007	(164)
- Applicazione metodologia finanziaria per beni presi in leasing	290	61	-	(29)
- Valutazione a patrimonio netto di imprese iscritte nel bilancio d'esercizio al costo	(353)	183	667	(77)
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(298.691)	-	(254.776)	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	439.352	31.671	398.610	19.795
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti:	-	-	-	-
- Avviamento da consolidamento	29.344	-	17.631	70
Effetto di altre rettifiche:	-	-	-	-
Bilancio consolidato di Gruppo	408.554	29.181	383.500	21.629

22. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2014	15.197
Saldo al 31/12/2013	10.687
Variazione	<u>4.510</u>

I fondi si sono movimentati come segue:

TFR e benefici ai dipendenti	31/12/2014	31/12/2013
Saldo al 1° gennaio	10.687	11.056
Accantonamenti	1.811	989
(Utilizzi)	(662)	(536)
Oneri finanziari	17	15
Altri movimenti	3.344	(837)
Differenze cambio	0	0
Saldo al 31 dicembre	15.197	10.687

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

	Tasso
Tasso annuo di attualizzazione	1,15% - 1,34%
Tasso di inflazione	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,18%
Tasso annuo incremento salariale	3,00%

Analisi di sensitività

Si evidenziano di seguito gli effetti delle variazioni delle ipotesi utilizzate:

DBO al 31 dicembre 2014	Importo
Tasso di inflazione + 0,5%	435
Tasso di inflazione - 0,5%	(413)
Tasso di attualizzazione + 0,5%	(753)
Tasso di attualizzazione - 0,5%	742
Tasso di turnover +0,5%	(100)

Trattamento fine rapporto

La voce trattamento di fine rapporto riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Altri

La voce altri comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

23. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2014	2.732
Saldo al 31/12/2013	2.575
Variazione	158

Il "Fondo imposte differite" rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nei bilanci d'esercizio delle società del Gruppo (ammortamenti anticipati), delle imposte differite passive relative alle scritture di consolidamento e risulta così composto:

	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Leasing	Altre minori	Totale
Saldo al 01/01/2013	63	1.455	143	1.210	2.871
Accantonamenti	(1)	(228)	(41)	(81)	(351)
Utilizzi	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	55	55
Differenze cambio	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2013	62	1.227	102	1.184	2.575
Accantonamenti	(22)	(146)	17	207	56
Utilizzi	-	-	-	(4)	(4)
Altri movimenti	-	128	107	(129)	106
Differenze cambio	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2014	40	1.209	225	1.258	2.732

24. Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2014	1.318
Saldo al 31/12/2013	2.535
Variazione	(1.217)

La composizione della voce "Fondi per rischi ed oneri" è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Per trattamento quiescenza e Fondo consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
Altri:			
Fondo oscillazione cambi	-	-	-
Altri fondi minori	1.318	2.535	(1.217)
Totale altri fondi	1.318	2.535	(1.217)
Totale	1.318	2.535	(1.217)

I fondi rischi evidenziano probabili passività del Gruppo a fronte di cause legali in corso e contenziosi di natura fiscale.

La variazione rispetto al 2013 è dovuta ad accantonamenti per Euro 278 migliaia, ad incrementi per Euro 332 migliaia e ad utilizzi per Euro 1.827 migliaia.

25. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	274.875
Saldo al 31/12/2013	235.585
Variazione	<u>39.289</u>

La voce è così composta:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Obbligazioni	70.217	75.011	(4.794)
Debiti verso altri finanziatori	202.689	157.522	45.167
Altri debiti	1.968	3.052	(1.084)
Totale	274.875	235.585	39.289

La voce "Obbligazioni" è relativa all'emissione di due prestiti obbligazionari sottoscritti da due investitori istituzionali statunitensi.

L'ammontare originario di tali emissioni è pari a 95 milioni di USD convertiti in 75.011 migliaia di Euro tramite due contratti di cross currency swap (CCS) con per l'intera durata dei prestiti obbligazionari originari (12 anni).

I due prestiti risultano emessi in data 15 giugno 2012 per USD 60 milioni e in data 29 maggio 2013 per USD 35 milioni.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" rappresenta prevalentemente l'ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili ed ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali. La stessa voce include inoltre il debito verso le società di leasing per 1.408 migliaia di Euro, derivante dall'applicazione del principio contabile IAS 17 ai beni oggetto di locazione finanziaria.

Il dettaglio della voce "Obbligazioni" e "Debiti verso altri finanziatori", con i valori espressi in migliaia di Euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a lungo	Importo a breve	Tasso	Scadenza
Banca Popolare di Bergamo	1.562	-	1.562	Fisso	5,66% 30/07/2015
Credito Emiliano	108	-	108	Fisso	3,51% 18/11/2015
Banco di Brescia *	200	-	200	Fisso	5,11% 31/12/2015
Mediocredito Italiano	2.000	666	1.334	Variab.	1,75% 31/03/2016
Banca Passadore	12.000	12.000	-	Variab.	0,78% 18/06/2016
HSBC	34	13	21	Fisso	4,06% 01/07/2016
GE Capital *	5.000	2.500	2.500	Variab.	2,40% 31/10/2016
BCC Carate	2.106	1.071	1.035	Variab.	2,03% 03/11/2016
Credito Emiliano	1.161	709	452	Fisso	3,70% 26/05/2017
Mediobanca *	6.250	3.750	2.500	Fisso	4,39% 20/06/2017
Mediobanca *	4.689	2.813	1.876	Fisso	2,82% 20/06/2017
BNL - BNP Paribas *	3.500	2.500	1.000	Variab.	3,05% 14/02/2018
Intesa San Paolo *	5.387	3.848	1.539	Fisso	1,91% 15/06/2018

MIUR	61	44	17	Fisso	0,25%	01/07/2018
Banca Popolare di Bergamo	817	626	191	Fisso	4,28%	30/11/2018
Credito Valtellinese	9.383	7.233	2.150	Variab.	3,25%	31/12/2018
Barclays bank *	4.500	3.500	1.000	Fisso	3,04%	01/06/2019
Mediobanca *	13.750	11.250	2.500	Fisso	4,44%	01/04/2020
Komercijalna B.	7.026	6.691	335	Fisso	5,50%	15/10/2020
Intesa San Paolo *	21.670	18.338	3.332	Fisso	2,23%	16/06/2021
Intesa San Paolo *	8.335	7.225	1.110	Variab.	3,47%	30/06/2022
Intesa San Paolo *	8.335	7.225	1.110	Variab.	3,47%	30/06/2022
Factor Banka	3.112	2.740	372	Variab.	1,27%	31/12/2022
Mediobanca *	9.108	8.036	1.072	Fisso	2,90%	20/06/2023
Unicredit Bulbank	8.000	8.000	-	Fisso	4,50%	11/10/2023
Mediobanca	10.000	10.000	-	Variab.	2,69%	11/03/2024
Mediobanca	10.000	10.000	-	Variab.	2,69%	11/03/2024
Mediocredito Italiano	14.075	12.593	1.482	Variab.	1,95%	31/03/2024
Intesa San Paolo *	30.000	30.000	-	Variab.	2,27%	31/03/2024
Unicredit	10.000	10.000	-	Variab.	2,60%	31/05/2024
Monte Paschi Siena	8.750	7.917	833	Fisso	4,21%	15/06/2025
Banca IMI *	6.600	6.180	420	Fisso	6,50%	26/01/2026
Obbligazioni	75.011	70.217	4.794			
Derivati	5.983	4.298	1.685			
Debiti verso società di leasing	1.408	923	485			
	309.921	272.906	37.015			

Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco (*) contengono vincoli finanziari (covenants) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e cash-flow, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri, sino ad oggi, sono stati rispettati.

Derivati

1. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 6.250 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 ottobre 2007 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 4,39% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il fair value al 31 dicembre 2014 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 399 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2013 negativo per 663 migliaia di Euro).
2. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 4.688 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 14 maggio 2009 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,82% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il fair value al 31 dicembre 2014 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 188 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2013 negativo per 289 migliaia di Euro).
3. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 9.107 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 19 maggio 2010 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,9% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il fair value al 31 dicembre 2014 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 1.014 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2013 negativo per 703 migliaia di Euro).
4. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 4.500 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 marzo 2011 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 3,04% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2014 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 318 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2013 negativo per 351 migliaia di Euro).

5. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 21.670 migliaia di Euro è stato coperto con un tasso fisso del 2,23% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2014 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 1.451 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2013 negativo per 993 migliaia di Euro).

6. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 5.386 migliaia di Euro è stato coperto con un tasso fisso del 1,91% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2014 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 186 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2013 negativo per 197 migliaia di Euro).

7. Il prestito obbligazionario il cui debito residuo è pari a 47.942 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto CCS sottoscritto con Intesa San Paolo in data 15 giugno 2012.

Il fair value al 31 dicembre 2014 è negativo per 1.569 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2013 negativo per 6.583 migliaia di Euro).

8. Il prestito obbligazionario il cui debito residuo è pari a 27.069 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto CCS sottoscritto con Intesa San Paolo in data 29 maggio 2013.

Il fair value al 31 dicembre 2014 è positivo per 142 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2013 negativo per 2.557 migliaia di Euro).

9. Il contratto di finanziamento in essere con Unicredit Bulbank il cui debito residuo è pari a 8.000 migliaia di Euro è stato coperto con un tasso fisso del 2,40% a fronte di un tasso variabile Euribor a tre mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2014 è negativo per 861 migliaia di Euro.

I contratti numerati da 1. a 4. sono stati valutati a fair value hedge, mentre i contratti numerati da 5. a 9. sono stati valutati a cash flow hedge.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale – finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significativa degli input utilizzati nella determinazione del fair value.

Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al fair value al 31 dicembre 2014, per livello gerarchico di valutazione del fair value:

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Intesa San Paolo		-	(318)	-	(318)
Intesa San Paolo		-	(1.451)	-	(1.451)
Intesa San Paolo		-	(185)	-	(185)
Intesa San Paolo		-	(1.568)	-	(1.568)
Intesa San Paolo		-	(860)	-	(860)
Intesa San Paolo		-	-	-	-
Mediobanca		-	(399)	-	(399)
Mediobanca		-	(188)	-	(188)
Mediobanca		-	(1.014)	-	(1.014)
Totale		-	(5.983)	-	(5.983)

Nella voce “Altri debiti” sono contabilizzati, tra gli altri, gli impegni della società SOL S.p.A. per il riacquisto delle quote della SOL-K Sh.p.K. (Euro 1.776 migliaia) attualmente di proprietà della società SIMEST S.p.A.

26. Passività correnti

Saldo al 31/12/2014	164.138
Saldo al 31/12/2013	152.224
Variazione	<u>11.914</u>

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti verso banche	2.531	7.141	(4.610)
Debiti verso fornitori	83.454	77.200	6.254
Altre passività finanziarie	37.015	33.630	3.385
Debiti tributari	12.787	7.540	5.247
Altre passività correnti	17.533	15.933	1.600
Ratei e risconti passivi	10.818	10.780	38
Totale	164.138	152.224	11.914

La voce “Altre passività finanziarie” rappresenta le quote a breve dei debiti verso altri finanziatori.

I “Debiti tributari” sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	5.166	398	4.769
Debiti per IVA	4.166	3.218	948
Altri debiti tributari	3.454	3.924	(470)
Totale	12.787	7.540	5.247

Le “Altre passività correnti” sono così composte:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	5.532	4.998	534
Debiti verso personale	6.701	6.139	562
Debiti verso azionisti per dividendi	11	6	5
Debiti per acquisto partecipazioni	882	-	882
Depositi cauzionali passivi	236	278	(42)
Altri debiti	4.170	4.511	(341)
Totale	17.533	15.933	1.600

La voce “Debiti per acquisto partecipazioni” si riferisce agli impegni della società SOL S.p.A. per il riacquisto delle quote della G.T.S. Sh.p.K. attualmente di proprietà della società SIMEST S.p.A.

I “ratei e risconti passivi” rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ratei passivi			
Interessi passivi su finanziamenti	973	624	349
Altri	1.772	1.942	(170)
Totale ratei passivi	2.745	2.566	179
Risconti passivi			
Contributi a fondo perduto	18	34	(16)
Affitti attivi	85	23	62
Altri	7.970	8.157	(187)
Totale risconti passivi	8.073	8.214	(141)
Totale ratei e risconti passivi	10.818	10.780	38

Analisi dei risultati per categoria di attività: Area Gas Tecnici

Di seguito si riporta il conto economico dell'Area Gas Tecnici:

(valori in Migliaia di Euro)

	31/12/2014	%	31/12/2013	%
Vendite Nette	351.676	100,0%	341.758	100,0%
Altri ricavi e proventi	3.868	1,1%	3.327	1,0%
Lavori interni e prelievi	3.466	1,0%	2.492	0,7%
Ricavi	359.010	102,1%	347.577	101,7%
Acquisti di materie	93.172	26,5%	91.753	26,8%
Prestazioni di servizi	111.509	31,7%	103.996	30,4%
Variazione rimanenze	228	0,1%	732	0,2%
Altri costi	13.238	3,8%	13.850	4,1%
Totale costi	218.147	62,0%	210.332	61,5%
Valore aggiunto	140.862	40,1%	137.245	40,2%
Costo del lavoro	70.657	20,1%	66.949	19,6%
Margine operativo lordo	70.206	20,0%	70.296	20,6%
Ammortamenti	41.031	11,9%	38.118	11,2%
Altri accantonamenti	4.443	1,3%	7.287	2,1%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-	0,0%	(81)	0,0%
Risultato operativo	24.732	7,0%	24.972	7,3%
Proventi finanziari	12.822	3,6%	12.514	3,7%
Oneri finanziari	(10.462)	-3,0%	(9.109)	-2,7%
Risultato delle partecipazioni	(1.293)	-0,4%	(77)	0,0%
Totale proventi / (oneri) finanziari	1.067	0,3%	3.328	1,0%
Risultato ante-imposte	25.798	7,3%	28.300	8,3%
Imposte sul reddito	9.440	2,7%	9.008	2,6%
Risultato netto attività in funzionamento	16.359	4,7%	19.291	5,6%
Risultato netto attività discontinue	-	0,0%	-	0,0%
(Utile) / perdita di terzi	(94)	0,0%	155	0,0%
Utile / (perdita) netto	16.265	4,6%	19.446	5,7%

Le vendite dell'Area Gas Tecnici hanno registrato un incremento del 2,9%, anche a seguito della variazione del perimetro di consolidamento che risulta pari a Euro 14,9 milioni.

Il margine operativo lordo è diminuito dello 0,1% rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo è diminuito dell'1% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell'Area Gas Tecnici:

(valori in Migliaia di Euro)

	31/12/2014	31/12/2013
Immobilizzazioni materiali	307.591	281.602
Avviamento e differenze di consolidamento	13.818	4.045
Altre immobilizzazioni immateriali	8.881	7.356
Partecipazioni	67.967	60.988
Altre attività finanziarie	100.399	84.283
Imposte anticipate	4.050	4.569
ATTIVITA' NON CORRENTI	502.706	442.844
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-
Giacenze di magazzino	14.869	14.532
Crediti verso clienti	150.110	153.059
Altre attività correnti	14.265	9.492
Attività finanziarie correnti	6.506	3.452
Ratei e risconti attivi	3.840	2.121
Cassa e banche	49.357	39.696
ATTIVITA' CORRENTI	238.947	222.351
TOTALE ATTIVITA'	741.653	665.195
Capitale sociale	47.164	47.164
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	63.335
Riserva legale	10.459	9.457
Altre riserve	196.055	181.124
Utili perdite a nuovo	2.659	2.659
Utile netto	16.264	19.446
Patrimonio netto Gruppo	335.936	323.185
Patrimonio netto di terzi	7.325	7.298
Utile di terzi	94	-155
Patrimonio netto di terzi	7.419	7.144
PATRIMONIO NETTO	343.355	330.328
TFR e benefici ai dipendenti	12.410	8.503
Fondo imposte differite	2.207	2.127
Fondi per rischi e oneri	375	1.587
Debiti e altre passività finanziarie	265.650	219.494
PASSIVITA' NON CORRENTI	280.642	231.710
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-
Debiti verso banche	2.523	7.119
Debiti verso fornitori	55.013	47.716
Altre passività finanziarie	45.528	36.857
Debiti tributari	3.634	2.666
Ratei e risconti passivi	1.615	1.425
Altre passività correnti	9.343	7.374
PASSIVITA' CORRENTI	117.657	103.157
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	741.653	665.195

Analisi dei risultati per categoria di attività: Area Assistenza Domiciliare

Di seguito si riporta il conto economico dell'Area Assistenza Domiciliare:

(valori in Migliaia di Euro)

	31/12/2014	%	31/12/2013	%
Vendite Nette	312.754	100,0%	281.155	100,0%
Altri ricavi e proventi	1.237	0,4%	1.265	0,4%
Lavori interni e prelievi	9.314	3,0%	6.579	2,3%
Ricavi	323.305	103,4%	288.998	102,8%
Acquisti di materie	81.945	26,2%	74.516	26,5%
Prestazioni di servizi	89.446	28,6%	81.472	29,0%
Variazione rimanenze	(1.207)	-0,4%	(1.043)	-0,4%
Altri costi	18.453	5,9%	15.398	5,5%
Totale costi	188.637	60,3%	170.343	60,6%
Valore aggiunto	134.667	43,1%	118.655	42,2%
Costo del lavoro	61.539	19,7%	57.200	20,3%
Margine operativo lordo	73.128	23,4%	61.455	21,9%
Ammortamenti	34.524	11,0%	31.845	11,3%
Altri accantonamenti	1.137	0,4%	1.000	0,4%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-	0,0%	-	0,0%
Risultato operativo	37.468	12,0%	28.609	10,2%
Proventi finanziari	1.877	0,6%	728	0,3%
Oneri finanziari	(4.852)	-1,6%	(4.715)	-1,7%
Risultato delle partecipazioni	(136)	0,0%	(122)	0,0%
Totale proventi / (oneri) finanziari	(3.111)	-1,0%	(4.108)	-1,5%
Risultato ante-imposte	34.357	11,0%	24.501	8,7%
Imposte sul reddito	11.369	3,6%	13.629	4,8%
Risultato netto attività in funzionamento	22.988	7,4%	10.872	3,9%
Risultato netto attività discontinue	-	0,0%	-	0,0%
(Utile) / perdita di terzi	(1.451)	-0,5%	(1.032)	-0,4%
Utile / (perdita) netto	21.537	6,9%	9.839	3,5%

Le vendite dell'Area Assistenza Domiciliare hanno registrato un incremento dell'11,2%.

Il margine operativo lordo è aumentato del 19,0% rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo è aumentato del 31,0% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell'Area Assistenza Domiciliare:

(valori in Migliaia di Euro)

	31/12/2014	31/12/2013
Immobilizzazioni materiali	110.955	103.372
Avviamento e differenze di consolidamento	25.534	20.813
Altre immobilizzazioni immateriali	1.838	1.346
Partecipazioni	55.391	54.038
Altre attività finanziarie	7.590	7.253
Imposte anticipate	1.671	982
ATTIVITA' NON CORRENTI	202.978	187.803
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-
Giacenze di magazzino	20.218	18.809
Crediti verso clienti	99.282	102.671
Altre attività correnti	4.095	11.169
Attività finanziarie correnti	16.416	11.740
Ratei e risconti attivi	1.390	1.753
Cassa e banche	46.308	27.620
ATTIVITA' CORRENTI	187.708	173.763
TOTALE ATTIVITA'	390.687	361.567
Capitale sociale	7.750	7.750
Riserva soprapprezzo azioni	22.484	22.484
Riserva legale	-	-
Altre riserve	111.319	103.764
Utili perdite a nuovo	24.584	29.955
Utile netto	21.537	9.839
Patrimonio netto Gruppo	187.674	173.792
Patrimonio netto di terzi	4.449	4.401
Utile di terzi	1.451	1.032
Patrimonio netto di terzi	5.900	5.433
PATRIMONIO NETTO	193.574	179.225
TFR e benefici ai dipendenti	2.787	2.185
Fondo imposte differite	526	448
Fondi per rischi e oneri	942	947
Debiti e altre passività finanziarie	109.108	102.782
PASSIVITA' NON CORRENTI	113.363	106.361
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-
Debiti verso banche	8	22
Debiti verso fornitori	44.843	44.338
Altre passività finanziarie	11.504	8.832
Debiti tributari	9.153	4.874
Ratei e risconti passivi	9.203	9.356
Altre passività correnti	9.039	8.559
PASSIVITA' CORRENTI	83.749	75.980
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	390.687	361.567

Informazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Italia	314.325	309.159	5.166
Altri paesi	322.034	286.252	35.782
Totale	636.359	595.411	40.948

La suddivisione degli investimenti per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Italia	26.230	23.377	2.853
Altri paesi	68.267	68.408	(141)
Totale	94.497	91.785	2.712

Operazioni infragruppo e con parti correlate

La Capogruppo SOL S.p.A. è controllata da Gas and Technologies World B.V., a sua volta controllata dalla Stichting AIRVISION, con le quali il Gruppo non ha effettuato transazioni.

Operazioni infragruppo

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

Le vendite e prestazioni infragruppo realizzate nel corso dell'esercizio 2014 sono ammontate a Euro 111,2 milioni.

Al 31 dicembre 2014 i rapporti di credito e debito tra le società costituenti il Gruppo ammontano a Euro 272,1 milioni, di cui Euro 203,4 milioni di natura finanziaria ed Euro 68,7 milioni di natura commerciale.

I crediti finanziari intercompany sono così suddivisi:

- Crediti finanziari concessi da SOL S.p.A. Euro 143,0 milioni
- Crediti finanziari concessi da AIRSOL BV Euro 39,8 milioni
- Crediti finanziari concessi da altre società Euro 20,6 milioni.

I rapporti del Gruppo SOL con le società controllate non consolidate, Joint Venture e collegate sono così composti:

- Vendite e prestazioni a CT Biocarbonic GmbH Euro 172 migliaia
- Acquisti da CT Biocarbonic GmbH Euro 2.625 migliaia
- Crediti finanziari verso CT Biocarbonic GmbH Euro 1.750 migliaia
- Debiti verso CT Biocarbonic GmbH Euro 172 migliaia
- Vendite e prestazioni a SICGILSOL India Private Limited Euro 5 migliaia
- Crediti commerciali verso SICGILSOL India Private Limited Euro 11 migliaia
- Crediti finanziari verso SICGILSOL India Private Limited Euro 1.043 migliaia
- Acquisti da ZDS JESENICE d.o.o. Euro 52 migliaia
- Debiti verso ZDS JESENICE d.o.o. Euro 8 migliaia
- Debiti verso Consorgas Srl Euro 6 migliaia.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Il Gruppo Sol ha ottenuto fidejussioni per Euro 42.245 migliaia.

Posizione finanziaria netta

(valori in Migliaia di Euro)

	31/12/2014	31/12/2013
a Cassa	335	318
b Banche	95.331	66.999
c Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
d Liquidità (a) + (b) + (c)	95.665	67.317
e Titoli	2.882	2.651
e Altre attività finanziarie a breve	24	-
e Crediti finanziari correnti verso imprese del Gruppo	-	-
e Crediti finanziari correnti	2.906	2.651
f Debiti verso Banche a breve	(2.531)	(7.141)
g Quota a breve dei finanziamenti	(30.044)	(31.026)
g Quota a breve leasing	(485)	(110)
g Quota a breve obbligazioni	(4.794)	-
h Debiti verso Soci per finanziamenti	-	-
h Debiti verso società del Gruppo	-	-
h Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(882)	-
* h Altre passività finanziarie a breve	(1.686)	(2.494)
i Indebitamento finanziario corrente (f) + (g) + (h)	(40.423)	(40.771)
j Indebitamento finanziario corrente netto (d) + (e) + (i)	58.148	29.197
k Debiti verso Banche a Lungo Termine	-	-
l Obbligazioni emesse	(70.217)	(75.011)
m Titoli immobilizzati	886	886
m Altre attività finanziarie a lungo termine	2.911	-
m Quota a lungo dei finanziamenti	(197.467)	(147.448)
m Quota a lungo dei leasing	(924)	(233)
m Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(1.776)	(2.658)
* m Altre passività finanziarie a lungo termine	(4.299)	(9.841)
n Indebitamento finanziario non corrente (k) + (l) + (m)	(270.885)	(234.305)
o Indebitamento finanziario netto (j) + (n)	(212.737)	(205.108)

* Si tratta del fair value degli strumenti finanziari derivati

Informazioni sui rischi

Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalle politiche di spesa sanitaria adottate nei vari paesi europei in cui il Gruppo opera.

L'anno 2014 è stato caratterizzato da una situazione economica di lievissima ripresa in alcuni paesi in cui il Gruppo opera, mentre in altri l'economia è stata ancora in recessione.

Rischi relativi ai risultati del Gruppo

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso prolungato calo dell'attività il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'homecare e dei gas medicinali.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il Gruppo SOL svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie mentre il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, risconterà spreads elevati e maggiori difficoltà ad ottenere durate dei finanziamenti lunghe, rispetto a quanto avvenuto in passato.

Altri rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

Il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, le società del gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Croazia, Serbia, Albania, Macedonia, Bulgaria, Romania, Gran Bretagna, India e Turchia. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La Capogruppo ha in essere due prestiti obbligazionari per un totale di 95 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di Cross Currency Swap in Euro sul totale importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni). Il fair value dei CCS al 31 dicembre 2014 è negativo per Euro 1.426 migliaia.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla Capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

Alcune società del Gruppo hanno stipulato contratti di Interest Rate Swap legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2014 è pari ad Euro 59.601 migliaia e il fair value negativo per Euro 4.417 migliaia.

Rischi relativi al personale

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

Rischi relativi all'ambiente

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Adeguamento a quanto disposto dagli artt. 36 e 39 Regolamento Mercati

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 39 del Regolamento Mercati emanato dalla Consob con riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 36 del citato Regolamento (emanate in attuazione dell'articolo 62 comma 3 bis del D.Lgs. n. 58/98, così come modificato in data 25 giugno 2008 con delibera n. 16530) si informa che nel Gruppo SOL vi sono quattro società con sedi in due Paesi non appartenenti all'Unione Europea che rivestono significativa rilevanza ai sensi del comma 2 del citato articolo 36.

Si ritiene che le attuali procedure del Gruppo SOL consentono di essere già allineati con quanto richiesto dalla norma.

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(valori in Migliaia di Euro)

	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014
Revisione contabile	BDO SpA	Capogruppo SOL SpA	117
	BDO SpA	Società controllate	84
	Rete BDO	Società controllate	181
Controllo contabile trimestrale	BDO SpA	Capogruppo SOL SpA	10
	Rete BDO	Società controllate	11
Altri servizi	BDO SpA	Capogruppo SOL SpA (1)	26
	Rete BDO	Capogruppo SOL SpA (1)	67
	BDO SpA	Società controllate (1)	45
	Rete BDO	Società controllate (1)	48
Totale			589

(1) Servizi di assistenza fiscale e altri

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo SOL nel corso del 2014.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso 2014 il Gruppo SOL non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Aldo Fumagalli Romario

Monza, 30 marzo 2015

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della SOL S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2014.

Si attesta, inoltre, che:

1. Il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Monza, 30 marzo 2015

Gli Amministratori Delegati

(Aldo Fumagalli Romario)

(Marco Annoni)

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

(Marco Filippi)